Si fa pulizia nel sottosuolo

(Italfoto)

In viale Miramare, all'altezza del distributore dell'Agip, sono stati scoperchiati gli accessi alle fognature per eseguire alcuni lavori di pulizia delle condotte. La carreggiata è stata così momentaneamente ridotta nella sua ampiezza con delle transenne

LE ORE DELLA CITTA'

C. & F. al C.d.S.

Oggi, alle ore 16.30, nella sede di corso Italia 12, a grandissima richiesta, avrà luogo un incontro con Lino Carpinteri e Mariano Faraguna, i popolarissimi giornalisti-scrittori, da trent'anni direttori della «Cittadella». Della figura e dell'opera dei due illustri ospiti parlerà Fulvia Costantinides, mentre lo scrittore Manlio Cecovini esaminerà, sotto il profilo critico, la loro produzione letteraria con particolare riguardo al nuovo libro «Povero nostro Franz», giunto alla terza edizione. Sono invitati quanti s'interessano dell'argomento.

«Ad majora» a Perlain

La giuria del premio internazionale di poesia «Città di Venezia», ha conferito a Caterina Perlain la «Coppa Tralli-Seledizioni» di Bologna, per la silloge di poesie «Soliloqui dell'anima». E' l'undicesima ottima affermazione che la Perlain aggiunge ai precedenti alti riconoscimenti conseguiti in campo nazionale nel 1976 - '77 con le sue liriche che elevano lo spirito e la fede.

Corso di dizione

Presso i salesiani è iniziato un corso di dizione ed espressione diretto da Ugo Amodeo e Claudio Skele. Il corso è gratuito e viene organizzato soprattutto per giovani e amatori del teatro, onde consentire una maturazione delle personali attitudini artistiche da mettere al servizio della cultura in genere e del teatro in particolare. Le lezioni avranno luogo dalle 18 alle 20.30 ogni martedì, giovedì e venerdì. Ulteriori informazioni presso: Ugo Amodeo, tel. 714406; Claudio Skele, tel. 731245; Carlo Fortuna, tel. 811069; Centro di cultura «Giovanni XXIII», tel. 744472.

Rotary Trieste Nord

La consueta riunione del mercoledì del Rotary Club Trieste Nord oggi non ha luogo, perché spostata a sabato 4 giugno, in occasione dell'incontro con il Rotary Club di Klagenfurt che sarà ospite dei rotariani triestini. Appuntamento alle 14 all'imbarco di piazza Unità per la visita al porto e all'Arsenale e alle 20 per la cena conviviale.

Centro pedagogico

Il Centro pedagogico, in collaborazione con l'Associazione italiana maestri cattolici, l'Associazione insegnanti italiani del Friuli - Venezia Giulia e della Pro natura carsica, invita tutti gli insegnanti elementari a una prima serata dedicata al programma della ricerca «Invito a conoscere e amare la natura», il 2 giugno, alle 18, nell'aula magna del liceo «Dante». Verrà proiettato: «La flora del Carso nelle quattro stagioni». Realizzazione sonora e tecnica di Giampaolo Rauber, fotografica di Sergio Sergas. Precederà una conversazione di Dante Cannarella.

Scelta della facoltà

Ha luogo oggi il primo dei tre incontri organizzati dalla Facoltà di scienze dell'Università di Trieste con gli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie superiori per la scelta della facoltà. L'appuntamento è per oggi pomeriggio, alle 16, nell'aula A dell'Istituto di fisica, per una discussione con i docenti dei corsi di laurea in chimica e in fisica.

FIDAPA

Per la chiusura dell'anno sociale, ultima riunione delle socie, per comunicazioni, nella sala dell'Aquila, gentilmente concessa, in via Rossini 4, alle ore 18.

2 giugno a Muggia

Una seduta solenne del Consiglio comunale di Muggia è convocata per domani, 2 giugno, alle 19, per la celebrazione dell'anniversario della Repubblica.

Al circolo ufficiali

Venerdì 3 giugno, alle 21, nel salone del Circolo ufficiali di Presidio, via Università 8, saranno proiettati i seguenti film, editi dall'Ufficio documentazione e propaganda dello Sme: «Il sogno di Icaro», «L'alpin l'è sempre quel», «Chivasso-Aosta: 100 km con le stellette».

Arte pro Arte

Al Tommaseo, alle 20.45, «Flash cabaret» rinnova questa sera la fortunata formula ideata da Arte pro Arte, con contenuti e clima nuovi. Ospite d'eccezione è il simpatico e bravo cabarettista Luciano Bronzi. Le sue gustose e pensose satire saranno sottolineate dalla eclettica chitarra di Frangal, al secolo Franco Galmonte.

Incontri F.U.C.I.

Domani, nella sede della Fuci (Federazione universitari cattolici italiani) di viale XX Settembre 24, si terrà una discussione sul Vangelo di San Giovanni, alle 17.30 e alle 20.30.

Mostra all'Adria club

Dal 3 al 9 giugno si terrà, all'Adriaclub Italia, in via San Nicolò 6, una mostra mercato dei lavori di pittura, ceramica e cartonnage dei ragazzi del centro di riabilitazione dell'ANFFaS di Trieste. La manifestazione è stata organizzata all'Adriaclub dal «Comitato signore e amiche dell'ANFFaS», l'associazione dei ragazzi subnormali, nonché dalla sezione triestina della Fidapa, con il patrocinio del Lloyd Adriatico di Assicurazioni. Il ricavato della vendita delle opere e della lotteria dei quadri, che verranno gentilmente messi in palio dalla Fidapa, andrà a totale beneficio dei laboratori protetti dall'ANFFaS.

Raduno artiglieri

La sezione di Muggia dell'Associazione nazionale artiglieri d'Italia invita i propri soci, interessati a partecipare al raduno nazionale di Milano dei giorni 18 e 19 giugno, a prendere contatto con la segreteria della sezione nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle 17 alle 19.

Dottori commercialisti

Domani, con inizio alle 18.30, nella sede dell'Ordine dei dottori commercialisti, il dott. Mario Pines tratterà il tema «Il trasferimento dell'azienda: implicazioni fiscali e civili».

Trieste traduzioni

Traduzioni scientifiche, commerciali, tecniche e accademiche in e da tutte le principali lingue. *Trieste Traduzioni*, viale XX Settembre 4, II piano, tel. 765355. Orario: 9 - 13 e 16 - 19 (sabato escluso).

Due primi premi!

Al noto referendum «Premio Città di Trieste 1977» per le attività commerciali, la Soc. *Kozmann*, di via Fonderia 5 e via Montebello 13, è risultata la preferita per il commercio di pavimenti e rivestimenti e per la vendita di apparecchi e articoli igienico-sanitari. Per questo ringrazia i clienti, ai quali offre prodotti migliori e più nuovi per l'arredamento del bagno e per l'edilizia in genere.

Parrucche prêt-à-porter

Tra la nostra vasta collezione di parrucche e caschetti pronti da indossare, troverete il completamento ideale alla vostra eleganza. Modelli classici e giovanili, novità primavera - estate '77, in tutte le sfumature di tinte a partire da lire 14.000. Market della Parrucca, via S. Lazzaro 17. tel. 31306.

«LINEA»... Impermeabili!

«Linea» ...e la pioggia diventa amica!!! Questo classico slogan contraddistingue ormai da tempo la Ditta *«Linea»* che presenta le sue nuove collezioni uomo e donna, con modelli sobri, funzionali, brillanti! Ricordate: *«Linea»*, via Carducci 4, Trieste.

Giacca e cravatta

per il mare! *«Linea»* è lieta di presentarVi giacca e cravatta per il mare. Ovvero: magliette, shorts, costumi da bagno, pantaloni, gonne e jeans! Una nuova linea che nella qualità, nell'elegante semplicità, nella curata raffinatezza dei particolari riafferma tutto lo stile di *«Linea»*, abbigliamento maschile e femminile, via Carducci 4, Trieste.

Rosjo Cohen

Calzature di lusso. Galleria Tergesteo, ha iniziato una vendita straordinaria di fine primavera con sconti eccezionali. Inoltre praticherà prezzi speciali su tutti i nuovi modelli per l'estate e sulle novità per la spiaggia.

Giubbetti in pelle

Straordinaria vendita! Giubbetti in pelle uomo e donna a L. 39.000 e L. 43.000, nel nuovo negozio di Trieste della *Golden Company*, piazza Scorcola 3.

SEGNALAZIONI

L'insegnamento dell'inglese nella scuola di Grignano

«Il personale livore di tre quattro persone, che vedono sfumare interessi particolari, rischia di minare un'interessante e costruttiva sperimentazione scolastica qual'é quella ora in atto alla scuola elementare statale «Papa Giovanni XXIII» di Grigano. Tale sperimentazione ha trovato consensi massicci, com'è comprovato sia dalle votazioni di assemblee di genitori, sia dalla firme apposte su un documento inviato al Provveditorato agli studi.

«Se il genitore di una bambina più introversa ha il diritto di difendere e tutelare l'interesse della figlia facendo un esposto alla magistratura per segnalare le presunte carenze della scuola italiana a causa della scuola internazionale, crediamo che lo stesso diritto lo abbiano i venti e più genitori che plaudono alla sperimentazione e ne chiedono il mantenimento. E' una sperimentazione in perfetta sintonia con le norme ministeriali, tanto è vero che un'analoga iniziativa si sta compiendo all'istituto "Chateaubriand" di Roma, dove le lezioni vengono svolte in francese e in italiano.

«E' bene sapere che la scuola statale italiana è frequentata complessivamente da 28 scolari (divisi nelle cinque classi). Di questi soltanto 15 la frequentano di diritto perché residenti nell'area della scuola "Papa Giovanni XXIII". Gli altri 13 vengono quotidianamente dalla città proprio perché è in atto questa sperimentazione. Tutti i 28 bambini (anche quelli che non risiedono a Miramare e Grignano) ricevono gratuitamente l'insegnamento della lingua inglese. A pagamento (ed anche con un notevole sconto rispetto la scuola internazionale) è soltanto la mensa, che ha un menù uguale per tutte le due scuole — statale e internazionale — presentato settimanalmente ai genitori. Tre bambini della scuola italiana godono di una borsa di studio per cui anche la mensa è gratuita.

«La collaborazione tra le due scuole dovrebbe essere maggiormente rafforzata: questo è l'auspicio della maggioranza assoluta dei genitori. Ma è ben difficile che la si attui quando qualcuno compie vere e proprie azioni di sabotaggio solo perché non è d'accordo con il metodo o perché ha particolari interessi personali. Ad esempio di ciò, ricorderemo che per tutto lo scorso anno scolastico si è mantenuta vuota ed inutilizzata una grande aula, mentre un insegnante d'inglese era costretto a far lezioni dietro un paravento nell'atrio trasformato in mensa.

«E' anche bene sapere che se a Grignano esiste la scuola elementare e se essa è ubicata nel grande edificio di via Beirut 31, lo si deve soltanto al centro di fisica teorica e all'istituzione della scuola internazionale sorta per i figli dei ricercatori stranieri ed aperta — per statuto — anche ai triestini. Non sarebbe infatti giustificabile un edificio così mastodontico per la popolazione scolastica di Grignano (15 bambini quest'anno; alla prima elementare del prossimo anno sono iscritti di diritto solo 4 bambini!)». Lettera firmata.

Scuole abbandonate a se stesse

Dieci istituti cittadini protestano contro il Comune per le condizioni di trascuratezza in cui vengono lasciati gli edifici che li ospitano

Pubblichiamo copia di una lettera inviata dalle varie componenti scolastiche (presidi, insegnanti, genitori, alunni) di dieci istituti cittadini al sindaco, agli assessori comunali ai lavori pubblici e all'istruzione, nonché all'assessore regionale all'istruzione e al Provveditore agli studi. Ecco il testo della lettera:

«Nella sede dell'Istituto tecnico industriale statale "A. Volta" di Trieste, in via Monte Grappa 1, si è tenuta una tavola rotonda cui hanno partecipato le delegazioni dei consigli d'istituto delle seguenti scuole: Istituto professionale "Galvani", Istituto magistrale "Carducci", Istituto magistrale "Duca d'Aosta", Istituto tecnico nautico "Tomaso Duca di Genova", Istituto commerciale "Carli", Istituto statale d'arte, Liceo ginnasio "Dante", Liceo scientifico "Petrarca", Istituto professionale "Sandrinelli" e Istituto tecnico "Volta".

«Le delegazioni erano composte dai presidi delle rispettive scuole o loro delegati, dai presidenti dei consigli d'istituto e da uno studente consigliere. In questa riunione si è fatto il punto della situazione relativa allo stato di manutenzione delle sedi scolastiche, sulla loro dispersione in più sedi, sul rispetto dell'amministrazione comunale della normativa sull'assegnazione — talvolta carente — di personale subalterno e, in prospettiva, sulla programmazione scolastica degli istituti di istruzione superiore nell'ambito cittadino.

«A conclusione del dibattito è emersa una situazione di incuria nella manutenzione degli stabili veramente desolante, addirittura assurda. Alcune scuole sono state sistemate in locali inidonei e inigienici di vari edifici, con carenza di luce, aria e anche di latrine, mentre qualche singola scuola di nuova costruzione potrebbe addirittura esportarli! In alcuni edifici gli alunni si sono dovuti sistemare in locali che nessuno avrebbe il coraggio di dichiarare igienicamente agibili. Si hanno laboratori e officine sistemati sotto tettoie, dove si deve lavorare con l'ombrello aperto. Per contro ci sono locali che attendono da anni di essere riparati per poter essere utilizzati.

«La stessa illuminazione artificiale è in moltissimi casi al 50 per cento di quella necessaria, spesso i serramenti delle finestre sono fissati con chiodi — e quindi non apribili — per evitare che cadano in strada. E' un quadro allucinante che rivela la mancanza di qualsiasi interesse per la scuola da parte dell'amministrazione comunale, che non è riuscita a spendere nemmeno le modeste somme stanziate per essa. I nuovi edifici scolastici — da Maria Teresa in poi sono i primi — rivelano inoltre carenze di progettazione veramente incredibili e che mostrano quanto siano estese le responsabilità ai vari livelli.

«Per tali motivi i sottoscritti chiedono un incontro congiunto presso la sede comunale con le persone cui la presente è indirizzata al fine di concordare un piano d'immediato intervento per eliminare le carenze più gravi e un programma a più largo respiro per poter ospitare in locali adeguati il sempre crescente numero degli studenti evitando faraoniche e mal concepite costruzioni, enormemente dispendiose non solo per l'esecuzione ma anche per la manutenzione e per la conduzione, cose queste che sembrano non esistere nel vocabolario degli amministratori pubblici. Distinti saluti.» Seguono le firme delle delegazioni dei vari istituti.

BUCA TRADITRICE

«Care "Segnalazioni", in via Combi, all'altezza del civico 9, nei pressi della scuola, si è formata una buca nel marciapiede. E' già accaduto, più volte, che qualche ignaro passante sia finito con un piede nella buca. Non sarebbe opportuno, a questo punto che qualcuno provvedesse a riempirla prima che altri si facciano male? Grazie per l'ospitalità». Lettera firmata. (Italfoto)

Alloggi Inail

«Gentili Segnalazioni, sono un'inquilina delle case Inail dove abito da 15 anni; da circa 7 anni ho fatto domanda allo stesso ente per avere un alloggio più grande dato che sono costretta a far dormire le mie figlie, una di 14 anni l'altra di 9, nella mia stessa stanza da letto. Purtroppo la mia salute non è delle migliori; sono anche stata operata per una malattia polmonare; per questa stessa sono anche in attesa di venir riconosciuta invalida civile.

«Ora, questo ente, ad ogni mia richiesta, penso più che giustificata di poter avere un alloggio con una camera in più per i miei bambini, mi ha sempre risposto, che devono sistemare loro dipendenti.

«In questi giorni arrivo a sapere che c'è un appartamento libero da diverso tempo, appartamento che praticamente era già quasti stato assegnato ad un loro dipendente, sposato sì ma senza figli, però con un cane. E qui viene il bello: il signore è già in possesso di un appartamento avente gli stessi vani (praticamente lui ha una stanza per il cane mentre io non l'ho per i bambini) e io non riesco a capire il motivo dello scambio.

«Devo dire che adesso è stato tutto sospeso perché un altro dipendente anche lui già in possesso di una casa, e certamente non si trova nelle mie stesse condizioni, si è opposto a questa assegnazione. Per chiarire le idee, so per certo che almeno uno di questi signori fa parte della commissione "assegnamento alloggi". Per concludere, oggi in ufficio, pur avendolo io visto, il direttore non ha voluto ricevermi; volevo da lui un chiarimento. Sono stata costretta a rivolgermi alle "Segnalazioni" per avere una risposta a tutto questo sconcertante modo di fare. Grazie, L. I.».

Il piccolo mistero di antiche pietre

«Care "Segnalazioni", sul Carso si possono notare delle pietre "segnaletiche" di vari paesi, come quella della foto che unisco. Il nome della località è sempre accompagnato da una data. Si ripetono gli anni 1819 e 1822. Unitamente ad altre persone che si interessano dell'argomento, vorrei sapere cosa stanno a indicare queste pietre e se sono dei semplici limiti confinari perché la data? O forse stanno a indicare qualche censimento catastale? Comunque, se sono lì da tanti anni, una funzione devono pur avere e in proposito segnalo che in taluni punti ove si sta sviluppando un piano urbanistico, qualcuna di queste pietre corre il rischio di andare perduta. Forse sarebbe il caso di avvertire gli imprenditori edili perché le conservino. Sarò grato a chi vorrà rispondermi. Grazie e cordiali saluti». Livio Grassi.

Un giovane gentile rimasto anonimo

«Con la presente, la famiglia Battistella intende ringraziare pubblicamente quel gentile giovane che, rinvenuta una tessera Inam smarrita il 26 c.m. in via Pietà, si è premurato di portarla a domicilio senza voler sentire ringraziamenti né dare il suo riverito nome. Grazie per l'ospitalità, E. Battistella».

Storia di una mozione alla DC di S. Vito

«Circa l'articoletto "Mozione a San Vito: rapporti della DC con l'elettorato" apparso su "Il Piccolo" del 27.5.77, preciso preliminarmente che il socio astenuto su detta mozione e dato come Zecchino è in realtà il sottoscritto Mario Zecchini; inoltre, la mozione in oggetto è stata presentata in fine di riunione ai presenti all'assemblea (in tutto una ventina tra dirigenti e semplici iscritti) dal segretario sezionale on. Tombesi; sulla stessa sono stati dati alcuni pareri anche controversi, non chiariti i quali, il segretario sezionale non l'ha posta in votazione chiudendo la riunione e ritenendo di avere sulla mozione la approvazione tacita: onde fugare ogni equivoco il sottoscritto ha pubblicamente dichiarato, voto o non voto, la propria astensione».

«Tra gli intervenuti al dibattito deve vedersi compreso pure il sottoscritto Mario Zecchini, il quale a metà riunione, ha fatto presente la propria posizione sia sul dopo-Osimo sia sull'Università».

«Oltre al dato formale della non avvenuta approvazione formale della proposta di mozione di cui sopra, vi è il dato sostanziale che, anche volendo intendere la stessa approvata tacitamente, alla lettura della stessa si erano già precedentemente assentate tre delle persone nominate come intervenute al dibattito, per cui il modo di presentare la "ritenuta approvazione" fà senz'altro supporre che questa possa riguardare pure le stesse; tali persone intervenute al dibattito ma non presenti alla lettura della proposta di mozione da parte del segretario sezionale Tombesi sono: la signorina Kocian, delegata femminile sezionale, il prof. Leva, dirigente sezionale, ed il signor Rovis, semplice iscritto».

«Dato che, per chi si occupa di politica in modo attivo, molto vuol dire la cosiddetta "qualificazione", rimango grato per la pubblicazione che vorrete dare alle presenti precisazioni. Mario Zecchini».

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ NELLE SEGNALAZIONI

L'area di ricerca scientifica

Il «pacchetto» per il Friuli non la prevede: bisogna sollecitarla

«Nel corso dell'importante convegno svoltosi al Castello di Duino il giorno 28 maggio, ha preso due volte la parola il prof. Paolo Budini per svolgere i concetti così riassunti.

«L'idea dell'area di ricerca a Trieste risale al 1964 ed è nata dalla relativa facilità con la quale è sorto il Centro di fisica teorica che ha dimostrato la possibilità di avere a Trieste la presenza di personalità di altissimo livello scientifico per svolgere conferenze, seminari e corsi ad un uditorio internazionale qualificato e richiamato per lo appunto dai nomi di prestigio dei docenti. Da quando è sorto il Centro, per la duplice presenza degli scienziati e degli studiosi, tutti entusiasti della nostra città, si può affermare che esso si sia affermato nel mondo.

«Un'area scientifica che abbracci un amplissimo raggio di sperimentazione e di programmata applicazione in varii settori, purché realizzata coi criteri precisi e semplici del Centro teorico di fisica nucleare, avrebbe indubbiamente il valore di un ponte di lancio per la nostra città e potrebbe riflettersi anche in qualche migliaio di posti di lavoro, senza adeguarsi ai grandi esempi americani di aree scientifiche, che ne hanno promossi anche 170 mila, ma ispirandosi ad esempio al Centro di ricerche "Weizmann" in Israele, che ha programmato l'eccezionale sviluppo degli aranceti di quel paese che, nati sulla sabbia, si sono ormai imposti coi loro prodotti in tutti i mercati.

«Realizzare l'area di ricerca scientifica è relativamente facile per Trieste, che nel Centro teorico di fisica nucleare e nell'Osservatorio astronomico possiede già due istituti di alta qualificazione internazionale. Il compito sarà altresì facilitato dalla organizzazione ormai prevista di un Collegio preparatorio superiore del tipo della scuola normale di Pisa, per il quale sono previste spese non superiori ai 100 milioni di lire per la istituzione di otto cattedre e l'assegnazione ormai avvenuta per 70 borsisti.

«Ma affinché l'area di ricerca scientifica, nello spirito di collaborazione e non di rivalità che anima sempre l'opera dei ricercatori e dei loro istituti, si realizzi, è necessario che la città faccia sua questa iniziativa, al di là dell'opera costante di interessamento prestata dal nostro quotidiano al quale va la tutta nostra riconoscenza. E' necessario il valido e tenace aiuto dei politici, perché la legge sull'area scientifica da Trieste non fa parte della legge per il Friuli e richiede perciò difesa e sollecitazione adeguata e continua. A.G.B.».

Ancora offerte per i terremotati

Quasi un milione si è ancora aggiunto nelle offerte per i terremotati, portando la sottoscrizione a favore del Friuli a 523 milioni 96.315 lire. Queste le ultime offerte: N.N. 10.000; dott. Ennio Bartoli, ditta Miele S.r.l. (Bolzano) e ditta Angelo Po S.p.A. (Carpi) 200.000; ditta Delfabro (Spilimbergo) 200.000; ditta FATA di Trieste 80.000; rimanenza del Fon[illegible] scuole materne comunali di [illegible] 339.663; Pietro e Maria F. [illegible]dia Fabris 10.000. Totale [illegible] 663. Totale precedente [illegible] Totale 523.096.315.

ORIENTAMENTI DEL CONGRESSO CISL

Guardano al porto le forze sindacali

Indicate nella mozione conclusiva le cautele da osservare per gli insediamenti nella Zfic

Su tre temi pone l'accento la mozione approvata al termine dei lavori del congresso provinciale della Cisl: la funzione del sindacato, l'unità sindacale e le esigenze dell'economia di Trieste. La Cisl provinciale ritiene che «il sindacato per sua natura è forza di cambiamento e di avanzamento per i lavoratori all'interno della società» e perciò rifiuta «la concezione di sindacato come elemento mediatore e garante delle forze sociali in gioco nel nostro paese». Dopo aver affermato che la Cisl è interessata a una proposta di partecipazione dei lavoratori alla conduzione delle imprese che non deve ricalcare però i modelli di «co-gestione» già sperimentati all'estero, il documento continua dicendo che la Cisl «intende ricercare una via propriamente italiana al superamento della contrapposizione tra capitale e lavoro» nella quale il ruolo del sindacato sia quello di «una conflittualità viva ma responsabile, non permanente, né rivolta contro il sistema, ma tesa a una dialettica che recuperi interamente il suo ruolo di tutela dei lavoratori».

In campo nazionale a questo scopo, la Cisl ha individuato quattro momenti di azione per dare una risposta ai gravi problemi sul tappeto: operare per un allargamento della base produttiva, specie nel Mezzogiorno; avviare politiche di settore; sviluppare un'adeguata qualificazione tecnologica della produzione, per evitare forme di sudditanza dall'estero; realizzare la riforma democratica della pubblica amministrazione.

Per quanto riguarda l'unità sindacale, nella mozione viene ribadita la volontà di realizzare tale scopo «nell'autonomia e nella perfetta salvaguardia di quei valori che costituiscono la base e la ragion d'essere del sindacalismo democratico, rifiutando con decisione ogni idea di sindacato unico di omogeinizzazione ideologica, consapevole delle differenze esistenti tra i lavoratori a livello ideologico e culturale»; ciò che la Cisl vuole affermare è «l'unità dei diversi, senza assurde discriminanti tra avanzati e moderati».

Problema dell'occupazione della nostra provincia: la mozione sottolinea la necessità di «abbandonare il criterio dei salvataggi di aziende disastrate ed economicamente non recuperabili per puntare invece su un'unica direttrice programmatica primaria che è quella tradizionale per Trieste e produttrice di notevole lavoro indotto che si identifica nel porto». Il documento prosegue affermando l'impegno del sindacato per accelerare i tempi di realizzazione del raccordo del molo VII alla statale 202, di compimento dei lavori dell'autoporto di Fernetti e della circonvallazione ferroviaria, per il raddoppio della linea ferroviaria Tarvisiana, e per il completamento autostradale Udine - Tarvisio. Opere che si inseriscono nel quadro dell'applicazione del trattato di Osimo, riguardo al quale nella mozione della Cisl è sottolineata l'attenzione che dovrà essere rivolta alle industrie da insediare nella zona franca sul Carso, affinché siano non inquinanti e tecnologicamente avanzate, senza essere concorrenziali con quelle già operanti nella provincia.

Saranno seguiti con la massima attenzione — si legge sempre nel documento conclusivo del congresso provinciale della Cisl — i problemi relativi alla ristrutturazione della Grandi Motori e alla trasformazione dell'Arsenale San Marco, rilanciando per quest'ultimo gli impegni assunti dal governo con il piano Cipe del 1968. Sulla marineria, la nota sottolinea «il rammarico della Cisl per la perdita di posti di lavoro» causata dalla ristrutturazione delle linee di p.i.n., e riafferma l'impegno di battersi affinché sia garantito al Lloyd Triestino uno sviluppo nel quadro della nuova funzione assunta dalla società di navigazione. Anche per le aziende in crisi (Sirt, Bloch, Dreher, Gaslini), la Cisl continuerà a impegnarsi perché siano garantite «iniziative sostitutive o la ripresa dell'attività, rilanciando il necessario sviluppo dell'economia provinciale e dei livelli occupazionali».

Infine, il documento si conclude con l'impegno della Cisl a non accettare, sulla vertenza Inam, la decisione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale di estendere i trattamenti previdenziali in atto nel resto del paese anche ai lavoratori delle province di Trieste e Gorizia.

I centoventi anni della Trieste-Vienna

Il 18 giugno 1857 fu portata a compimento la linea ferroviaria Trieste - Lubiana - Vienna di cui fu ideatore l'ingegnere Carlo Ghega. L'avvenimento sarà ricordato, a cento e vent'anni di distanza, con alcune manifestazioni. Il 18 giugno prossimo alle 14.10 dalla nostra Stazione Centrale partirà un convoglio speciale trainato da locomotiva a vapore, con destinazione Lubiana, e rientro il giorno seguente. Una mostra di cimeli si aprirà nella saletta delle Cerimonie, alla Stazione Centrale; uscirà un libro sulla Ferrovia Meridionale a cura di Giulio Roselli; una medaglia limitata nel conio ed un'annullo speciale postale, verranno pure istituiti. Lo stesso 18 giugno, alle 12.30 arriverà da Lubiana un altro convoglio a vapore, con appassionati che rievocheranno l'avvenimento.

Si possono prenotare i posti per il viaggio al Dopolavoro Ferroviario in Piazza Vittorio Veneto 3 dalle 8.30 alle 12.30. Organizzatrice dell'iniziativa è la sezione appassionati trasporti del Dopolavoro ferroviario che ha altresì in programma l'allestimento nella Stazione di Campo Marzio, di una mostra permanente di mezzi di trasporto su rotaia, documenti e cimeli.

Il Comune ha indetto un concorso a quattro posti di dattilografo aggiunto. Informazioni possono essere richieste nella stanza 93 al 2.o piano del palazzo municipale (Ripartizione II, personale).

IN APPELLO LA VICENDA DELLA CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE

RIDDA DI CIFRE CON NOVE ZERI

Miliardi degli anni Sessanta allo sbaraglio in una serie di operazioni di borsa che sono state minuziosamente ricostruite nell'udienza di apertura del processo

La complessa vicenda della Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone (viene indicata al dibattimento con la sigla CRUP) e le irregolarità che, secondo l'Accusa, sarebbero state riscontrate nell'attività dell'ufficio titoli, sono giunte ieri mattina al vaglio dela Corte d'Appello, presieduta dal dott. Corsi e formata dai consiglieri dott. Burattini, dott. Ambrosi, dott. Balani e dott. D'Amato, P.G. l'avvocato generale dott. Cariglia, cancelliere Paolich. In considerazione dell'imponente numero di legali e di imputati il processo viene eccezionalmente celebrato nell'aula della Corte d'Assise.

Nella causa sono implicati Giuseppe Falivene, Mario Tonizzo, Pietro Spavieri, Giovanni Biasutti, Andrea Picco e Mario Casarsa (contumace) contro la cui assoluzione piena ricorse il P.M., e gli appellanti Gino Michelazzi, Mauro Solari, Pietro Rizzardi, Diego Di Plotti, Ciro Ulliana, Eterredo Lenarduzzi, Manlio Zanini, Adriano Bonanni, Natalina Ravanello (contumace), Giuseppe Menotti, Gea Cosmini - Loschi (contumace), Luigi Calvani, Angelo Fallone, e le contumaci Luigina Sgobino-Migotto, Giuliana Pighin-De Cecco, Luigina Cecotto-Geatti, Carla Nardoni-Feruglio, Angela Cuckovic-Sottocorona, Adalgira Andervolli - Zacchi e Teodolinda Bissattini-Fioritto.

E' presente l'avv. Lazzaro del Foro di Udine per la Cassa di risparmio, costituitasi Parte civile; non interviene invece il legale che in Tribunale aveva assistito il Banco di Napoli e, di conseguenza, questo istituto decade dal ruolo di P.C. Foltissimo il collegio di difesa, costituito dagli avvocati on. Loris Fortuna, prof. Amigoni, prof. Caraccioli, Carretti, Sabini e Padovani del Foro di Trieste, prof. Devoto e prof. Ronchitelli da Padova, prof. Del Pennino da Milano, prof. Impallimini da Venezia, Romani, Cicuttini, Tavasini, D'Este, Patrone, Mencarelli, Marpillero, Businello, Pagano e Alesani da Udine.

In apertura d'udienza il prof. Caraccioli illustra una memoria del rag. Michelazzi da lui assistito e che presentò particolareggiate denunce sia alla Procura della Repubblica di Udine sia alla Procura generale presso la Corte d'Appello. In quei documenti si sostiene che «in sede di istruttoria e in sede di dibattimento di primo grado, è emersa in maniera inequivocabile la responsabilità nei fatti anche di persone che non sono imputate nell'attuale procedimento». Il rag. Michelazzi ripete nella propria memoria i nomi già fatti nelle denunce delle 17 persone che avevano rivestito incarichi di notevole rilevanza nel Consiglio della Cassa e di altre sei che componevano il collegio dei sindaci. Il prof. Caraccioli chiede la sospensione e il rinvio del processo per consentire alla Magistratura un più approfondito accertamento dei fatti. Il patrono di P.C. si oppone all'istanza del prof. Caraccioli, il P.G. Cariglia è dello stesso avviso mentre altri difensori sostengono la necessità di un rinvio. La Corte respinge l'istanza defensionale e il Presidente Corsi dà la parola al consigliere dott. D'Amato, la cui precisa rievocazione della complessa vicenda si protrarrà sino a sera inoltrata.

Il 25 giugno del 1971 l'allora presidente della Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, avv. Mario Livi (deceduto mentre era in corso l'istruttoria) presentò una denuncia alla Procura della Repubblica di Udine, segnalando gravi irregolarità che sarebbero state riscontrate nelle operazioni di borsa dell'ufficio titoli. Da una inchiesta amministrativa, disposta dalla Cassa, sarebbe emerso che, per anni, sarebbe stata violata una precisa norma statutaria. In base a tale norma l'ufficio titoli avrebbe dovuto pretendere dai clienti che volevano operare in borsa la preventiva totale copertura dell'operazione o il preventivo deposito dei titoli da vendere oppure la statuizione di fidi e garanzie.

Sino al 1963, la CRUP aveva svolto attività di intermediaria non compilando a proprio nome alcun fissato-bollato ma facendo sottoscrivere ai propri clienti (i quali contraevano personalmente le obbligazioni relative) i fissati preparati dalle banche corrispondenti.

Dopo il 1963, l'ufficio titoli della Cassa avrebbe cambiato sistema con la predisposizione di due fissati-bollati: uno tra il cliente e la CRUP (per cui il cliente era obbligato solo verso la Cassa) e un altro tra la CRUP e la banca che procurava i titoli.

In tal modo sarebbe stata avviata una vasta mole di operazioni per conto dei clienti senza la richiesta né di garanzie né di preventive coperture e, poiché moltissime di tali operazioni, avrebbero avuto esito negativo, sarebbe seguita una notevole esposizione passiva dei clienti stessi. Il «sottozero» avrebbe toccato la cifra di undici miliardi. Nei confronti di questi clienti, la CRUP, che aveva dovuto rispondere verso le banche corrispondenti, si sarebbe venuta a trovare senza alcuna garanzia.

Secondo la tesi accusatoria, i funzionari incaricati di tale servizio non avrebbero preteso, alla fine di ogni mese né in altra occasione, il «rientro» dei clienti esposti e a carico di costoro si sarebbe formata una situazione debitoria che l'ufficio titoli avrebbe occultato con espedienti formali e contabili. La situazione debitoria globale — sempre secondo l'Accusa — sarebbe stata presentata in modo tale da renderne impossibile l'apprezzamento effettivo.

Durante l'inchiesta giudiziaria, 43 persone furono indiziate di reato e, in sede di interrogatorio, tutte negarono le accuse che furono loro mosse e i funzionari di banca affermano che dalle operazioni non trassero alcun vantaggio personale in quanto l'utile sarebbe andato a favore della Cassa. Al termine dell'istruttoria, durante la quale furono disposte varie perizie, una parte degli indiziati fu scagionata in pieno e soltanto gli attuali appellanti furono rinviati a giudizio per rispondere di varie ipotesi di peculato e qualcuno di essi anche di malversazione.

Il processo si iniziò il 20 gennaio del 1975 davanti al Tribunale di Udine e si concluse il 26 aprile con la sentenza che condannò Gino Michelazzi a 9 anni e 10 mesi di reclusione e 700 mila lire di multa, Ciro Ulliana e Diego Di Plotti: 7 anni e 6 mesi e 500 mila lire di multa ciascuno, Eterredo Lenarduzzi: cinque anni, 3 mesi e 300 mila (condonati sei mesi), Pietro Rizzardi: sei anni e 300 mila, Giuseppe Menotti: quattro anni e due mesi e 240 mila (condonati un anno e la multa), Mauro Solari: 3 anni e 8 mesi e 180 mila, Mario Tonizzo: tre anni e 200 mila (condonati un anno e la multa), Manlio Zanini e Adriano Bonanni: due anni e sei mesi e 150 mila di multa a testa (condonati un anno e la multa), Luigi Galvani: 4 anni 3 mesi e 240 mila (condonati un anno e la multa), Angelo Fallone: due anni e 6 mesi e 200 mila, Pietro Spavieri, Gea Loschi, Luigina Sgobino, Luigina Geatti e Carla Feruglio: un anno e 9 mesi e 120 mila di multa ciascuno con i benefici di legge, Natalina Ravanello, Angela Sottocorona, Liliana Pighin, Adalgisa Zacchi e Teodolinda Bissattini: un anno e sei mesi e 100 mila di multa a testa con la condizionale e la non menzione.

Il Tribunale condannò Michelazzi, Rizzardi, Di Plotti e Ulliana al risarcimento dei danni alla CRUP valutati in tre miliardi di lire con gli interessi di legge dal 15 giugno del 1971. Condannò altri imputati a tacitare la parte lesa ma con importi notevolmente inferiori. Il Collegio assolse, infine, diversi imputati per insufficienza di prove e altri con la formula più ampia e contro il loro completo proscioglimento insorse il P.M. di udienza.

La sentenza, motivata, che si articola in 378 pagine, viene illustrata in ogni sua parte dal consigliere D'Amato, il quale prende poi in esame i vari motivi di ricorso. La relazione terminerà nella giornata odierna. Domani, la Corte esaminerà gli imputati e prenderà, quindi, la parola il patrono di P.C. avv. Lazzaro; venerdì l'avvocato generale dott. Cariglia terrà la propria requisitoria e la Difesa inizierà la perorazione della causa alle 9 di lunedì prossimo. Il processo dovrebbe concludersi il giorno 10.

UN APPUNTAMENTO POSSIBILE MA NON CERTO

FORSE ENTRO L'ESTATE A OPICINA CON IL TRAM

Dovuto alla nuova scrupolosa legge sulle funicolari il prolungarsi dei lavori ormai da quasi un anno

Sono ormai a buon punto i lavori di riattamento della linea tramviaria Trieste - Villa Opicina. E' da quasi un anno che il servizio è stato sospeso, salvo il tratto da Cologna al centro di Opicina, e manca sulla scena di Trieste lo spettacolo tradizionale del tram che arranca lungo la salita di Scorcola.

L'ing. Morteani, direttore dell'ufficio dal quale dipende l'esecuzione dei lavori di riparazione della linea, assicura che nel mese di luglio dovrebbero essere nuovamente istituite le corse dal centro-città al Carso. Sempreché il tempo consenta l'ultimazione dei lavori e che vengano assolte tutte le pratiche burocratiche.

La trenovia ha richiesto un tempo così lungo per essere riattata, in quanto si tratta di un impianto misto, costituito cioè da una parte «in aderenza», per il tronco da piazza Oberdan a piazza Scorcola e per quello da Cologna al centro di Opicina, e di una funicolare, per la parte da piazza Scorcola a Colonia. Un impianto dunque che abbisogna di particolari cure nell'esecuzione, anche tenendo conto dei numerosi attraversamenti, e nei controlli. La nuova legge in materia di funicolari, del dicembre 1975, è infatti molto rigorosa, dopo i gravi incidenti che sono occorsi a funivie italiane, e le verifiche, in essa previste, sono particolarmente precise, fino alla pignoleria, il che potrebbe comportare ritardi nel ripristino della linea.

Secondo gli «addetti ai lavori» l'importante è che il servizio sia riattivato prima dell'inizio del prossimo anno scolastico, così consentire l'uso del tram agli utenti giornalieri, che durante questa parentesi devono ricorrere agli autobus. A questo proposito, per evitare — si afferma — una concorrenza anti - economica tra i due mezzi, l'ente ha incaricato l'Istituto dei trasporti della nostra università di studiare un prolungamento del percorso della trenovia.

E' senz'altro opportuno rilanciare l'uso del tram di Opicina dal punto di vista pratico, ma non va dimenticato che esso non dev'essere considerato soltanto un mezzo di trasporto tenuto in vita per scopi sentimentali. Con l'aumento della benzina (anche quella jugoslava) e soprattutto con il traffico sempre più impossibile anche sulle strade extraurbane, una politica dei trasporti che si rispetti deve offrire alternative all'uso dell'automobile.

E' di questi giorni la notizia della riduzione del percorso della motonave Dionea alla sola linea Trieste - Grignano, per cui chi vorrà andare a Sistiana sarà costretto ad usare l'automobile o l'autobus, con i disagi che ciò comporta.

Da questo esempio si può agevolmente comprendere la necessità di far fronte con altri mezzi, che non siano quelli su strada, al fabbisogno di trasporti, per dare ai cittadini, proprio in questi mesi estivi, la possibilità di muoversi senza vedersi imbottigliati negli ingorghi di un traffico caotico.

E poi non bisogna dimenticare che hanno uguale diritto di muoversi anche coloro che la macchina non ce l'hanno o che non possono permettersi di usarla più di tanto.

In via Bellosguardo è istituito con ordinanza del Comune un divieto di sosta a carattere permanente, sul lato dei numeri dispari, dalla via Carlo Combi al n. 67, compreso.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Milly Simic nel XV anniv. dalla cognata Elvira 5000 pro ANFFaS.

In memoria di Luciano Vidali per il compleanno dalla mamma 10.000 pro Chiesa Notre Dame de Sion.

In memoria di Emilio Ragazzo nel XII anniv. (1-6) dalla moglie e figlia 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Buzazy e Alessandro Mondo nel I anniv. dalle famiglie Mondo - Bencina 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Carlo Emperger nel 48.o anniv. dalla figlia 5000 pro Asilo Speranza, 5000 pro CRI e 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giovanni Dudine nel III anniv. dalla moglie e figli 15.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Ida Eppinger nel X anniv. da Bruno e Laura Apollonio 5000, da Leone e Gina Taglia 5000 pro Liceo «D. Alighieri» (Fondo Tito e Livio Apollonio).

In memoria di Guido Nordio nel VII anniv. dalla nipote Ada 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria del dott. Piero Mandich nel XVI anniv. (29-5) dalla moglie e dai figli 20.000 pro Piccola Casa di Padre Leopoldo (Rovigo).

In memoria di Mario Alzetta dai fratelli Renato e Bruno e sorelle Silvana e Germana 20.000, dal cognato Emilio Zotti e nipoti Alda, Liliana e Romana 25.000, dai coinquilini dello stabile n. 21/1 di via D'Alviano 20.000, dall'amica di famiglia Elisabetta Tonini 5000 pro ANIEP (Assistenza poliemielitici).

In memoria di Giorgio Tsamopulos da Gaetano, Glauco e Mariapia Gardo 20.000 pro Villaggio del Fanciullo; da Rudi e famiglia 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati» e 10 mila pro Assoc. assistenza spastici; da Iolanda e Giacomo Golfrè 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Raimondo Pappalardo da Guido Nemez 20.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Aldo Girotti 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Fides Franzil da Enrico, Gabriella e Annamartina 20 mila pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (Reparto immaturi) e 20 mila pro Centro azione umana inserimento; dalla famiglia Lasperanza 15.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Parrocchia Sacro Cuore di Gesù); da Gea e Lia de Calò 5000 pro Associaz. italiana maestri cattolici e 5000 pro Piccole Suore dell'Assunzione; dagli alunni della V A della scuola «R. Manna» 26.000 pro Parrocchia S. Cuore di Gesù (Poveri); da Dora e Claudio Bianchi 5000 pro UNITAS (Centro Veritas).

In memoria del dott. Guido de Nardo da Dinorah Chiocchetti - Bartassi 10.000 pro Rifugio animali ASTAD e 10.000 pro ENPA; da Antonietta Cuttin e famiglia 20.000, da Hilda e Gabriella Casa 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Ina Catanzaro 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Margherita Turel da Luciana 5000 pro «Voce di San Giorgio».

In memoria di Rodolfo Villatora dalle colleghe dell'«Aquila» 15.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Balbina Vecchiet ved. Amicucci dal fratello Siro, cognata Maria e nipoti, e famiglie Blasina e Trampus 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del prof. Lodovico Favilli dalle cognate Paola e Nora 10 mila pro Parrocchia SS. Andrea e Rita; dai nipoti Luisella e Bruna 5000 pro Orfanotrofio San Giuseppe; da Aldo, Nori e Giorgia 10.000 pro M. S. I.: Giuseppe e Ginevra dei Rossi 10.000 pro Fondaz. «Del Toso» (Commercianti decaduti).

In memoria di Ida Bellotto in Bernardi da Olimpia Maseri e Luisa e Angelo Dazzara 5000, da Lina Bradaschia 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Irene Mazzon dalla famiglia Lozej 3000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dalle famiglie Luigi Roselli, Giovanni Pecenco e Lidia Lonza 15.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Valeria Pagliaro da Maria Gabriella Carloni - Cinti 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Silvano Nicolai dalle famiglie Ravalico - Pescatori 20 mila pro Centro tumori «M. Lovenati».

Le elargizioni in memoria di Giuliano Fabbri in occasione del suo 88.o compleanno, pubblicate in data 29 u. s., devono intendersi così eseguite: dalla figlia Renata e dal genero Mario Zanini 5000, dalla nipote Roberta Barocchi e famiglia 3000, tutte a favore delle Piccole Suore dell'Assunzione.

L'elargizione in memoria di Maria Visentini fatta dal marito cap. Carlo in occasione dell'VIII anniv. della sua scomparsa apparsa in data 29 maggio deve intenedersi di lire 5000 pro Chiesa S. Antonio Taumaturgo e di lire 5000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie.

In memoria di Gustavo Scaber dalla moglie 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria ed Evaristo Grassi - Loce da Fausta e Antonio Grassi - Loce 70.000 pro «Famiglia Umaghese San Pellegrino».

In memoria di Iolanda e Carlo Gregoretti dalla figlia Vera 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dalla sorella e cognata Lydia Cobau-Frausin 5000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Elena Stamatis ved. Gius da Adele e Guido Gius 20.000, da Alma e Giuliana Mauroner 10.000 pro Comunità Greco - Orientale (Assistiti).

In memoria di Giorgio Tsamopoulos da Aristi e Marula Vicos 10.000, da Costantino e Mafalda Pisani 10 mila, dalla famiglia Kedros 10.000 pro Comunità Greco - Orientale; da Mario e Valeria Mocher 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Jole e Ida Ferro 5000 pro Lega contro i tumori «G. Manni» e 5000 pro Comunità Greco - Ortodossa (Beneficenza poveri); da Rosanna e Lucio Ferro 5000 pro Lega contro i tumori «C. Manni» e 5000 pro Comunità Greco - Ortodossa (Beneficenza poveri); da Loris e Marisa Premuda 10.000 pro ECA.

In memoria di Carlo Peterka da Anna e Vittorio Petrini 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Silvana Degasperi 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

NOSTRO PRONOSTICO ENALOTTO

La ruota della fortuna gira da quattro secoli

ENA concorso pronostici gestito dall

n.	ruote del lotto	1	2	3	4	5	6	7	8
1	Bari	2	1						
2	Cagliari	1							
3	Firenze	1							
4	Genova	2	X						
5	Milano	X							
6	Napoli	X	1						
7	Palermo	2							
8	Roma	X	2						
9	Torino	1							
10	Venezia	1							
11	Napoli	X	1						
12	Roma	X							

primi estratti — 2 estr. — conc. n. 23 del 4-6-77

Questi i numeri in ritardo con tra parentesi, a fianco di ciascuno, le settimane di assenza:

BARI: 32 (74), 8 (62), 39 (59), 65 (55), 60 (51), 35 (50), 63 (49), 3 (47), 68 (45), 43 (43).

CAGLIARI: 88 (85), 4 (81), 21 (69), 28 (67), 18 (58), 42 (47), 60 (47), 11 (40), 83 (39), 52 (36).

FIRENZE: 42 (100), 86 (81), 84 (80), 16 (70), 77 (58), 65 (57), 28 (55), 89 (55), 57 (54), 20 (47).

GENOVA: 69 (87), 24 (80), 11 (78), 17 (78), 64 (55), 84 (54), 45 (52), 62 (47), 44 (47), 19 (42).

MILANO: 44 (120), 22 (101), 14 (79), 17 (53), 8 (49), 6 (46), 34 (45), 87 (44), 29 (41), 18 (40).

NAPOLI: 61 (79), 71 (60), 79 (53), 43 (52), 35 (47), 83 (45), 80 (42), 86 (41), 21 (40), 85 (39).

PALERMO: 64 (63), 73 (56), 4 (44), 46 (42), 61 (40), 63 (40), 51 (39), 33 (38), 10 (35), 19 (35).

ROMA: 10 (100), 29 (67), 7 (61), 28 (34), 55 (48), 21 (45), 74 (42), 13 (40), 32 (39), 24 (37).

TORINO: 18 (75), 23 (70), 45 (58), 21 (55), 11 (52), 19 (51), 58 (48), 72 (46), 61 (43), 70 (42).

VENEZIA: 27 (67), 84 (64), 32 (57), 3 (51), 17 (51), 76 (49), 23 (44), 2 (43), 14 (43), 52 (42).

Giocate consigliate: su Bari 2, 8, 60; su Cagliari 28, 3, 5, 77; su Milano 44, 10, 67; su Venezia 1, 3, 42, 48. Il 4-6 si festeggia san Quirino martire, vescovo il Pannonia, gettato nel 304 nel Danubio, con una macina al collo (77); il 13-6 ricorre la festività di Sant'Antonio di Padova nato nel 1195, morto a 36 anni. Al suo attributo di taumaturgo, è legato il numero 17. A Genova si arrischiano combinazioni sulla nascita del lotto, avvenuta in quella città nel giugno 1576, ossia 401 anni fa, quando si cominciò a scommettere sui nomi dei candidati al consiglio generale. Il gioco si diffuse, poi, ovunque.

L'estrazione dei numeri (7) si faceva a Roma per lungo tempo sul balcone (12) di palazzo Montecitorio, divenuto il 27-11-1970 sede del parlamento italiano.

Secondo i cabalisti la fortuna al lotto (79) è mutevole come il mare (66).

CONFERENZE

Incontro al CCA su Stelio Mattioni

A Stellio Mattioni ben noto ai lettori del «Piccolo» per le sue note di costume sarà dedicato un incontro in programma nella sede di piazza Verdi 1 del Circolo della Cultura e delle Arti per le 18.45 di venerdì prossimo, 3.

Dopo l'esordio, nel 1962, con racconti raggruppati sotto il titolo de «Il sosia», Stelio Mattioni ci ha dato, dal '69 ad oggi altri quattro libri (tutti usciti con la sigla delle edizioni «Adelphi») fino al più recente romanzo «La stanza dei rifiuti».

Il C.C.A. — che già dedicò al precedente «Vita col mare» un incontro dal quale scaturì un attento bilancio dell'opera di questo scrittore nostro ormai solidamente affermato nel panorama della narrativa italiana — ha ora invitato a parlare del nuovo libro Walter Mauro, saggista e critico autorevole, collaboratore di numerose «testate» e della radio.

Le anticipazioni degli orientamenti della critica in ordine ai riconoscimenti da assegnare alle opere più significative della passata stagione letteraria danno «La stanza dei rifiuti» in corsa per uno dei premi di rilievo.

Gite e soggiorni

SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE - CAI TRIESTE — Domenica 5 giugno escursione nel gruppo della Schiara (Dolomiti Bellunesi) con la traversata dalla Val di Piero alla Val Ru da Molin per il Forzelon (m 1160) e la Fratta del Moro. Gita priva di difficoltà alpinistiche, ma in una zona dolomitica di selvaggia bellezza. Partenza in pulman alle ore 6.15 da piazza Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317).

Pressante invito ai mutilati del lavoro

La presidenza dell'A.N.M.I.L. (associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro) invita tutti gli iscritti a presentarsi quanto prima nella segreteria di via Crispi 23/1, per un'azione in difesa dell'associazione stessa, minacciata di soppressione.

Da domani a lunedì 6 giugno, nel giardino dietro il «Vaticano», in via Molino a Vento, si svolgerà la festa de «l'Unità» delle sezioni del PCI di S. Giacomo, Ponziana e Maddalena.

MOSTRE D'ARTE

Opere grafiche alla Rettori-Tribbio

Nella galleria «Rettori - Tribbio 2», sabato 4 sarà inaugurata una mostra di opere grafiche firmate da Ajmone, Buffet, Cantatore, Cazzaniga, Gentilini, Guttuso, Manzù, Matta, Messina, Migneco, Morlotti Plattner, Richter, Tamburi, Vespignani e dai maestri triestini: Brumatti, Corbidge, Devetta, Mascherini, Rosignano e Sormani. La rassegna potrà essere visitata fino al 18 prossimo.

GALLERIA SANT'ELENA

Dall'1 al 10 giugno

FATTORELLO

DUE IMPORTANTI RASSEGNE D'ARTE INAUGURATE A PASSARIANO

Capolavori a Villa Manin

Oggi si inaugurano a Villa Manin di Passariano due importanti rassegne: «Capolavori d'arte in Friuli» e una «Cultura da salvare». Quest'ultima è un aggiornamento di quella organizzata lo scorso anno.

La mostra «Capolavori d'arte in Friuli» offre una panoramica, unica, sull'evoluzione della civiltà figurativa locale nonché dei grandi momenti dell'arte veneta. Essa abbraccia sette secoli con cento opere di pittura, scultura e oreficeria che segnano l'iter storico-artistico friulano, dalla presenza di Vitale di Bologna a Udine alla scuola dei tolmezzini, dall'intervento veneto di Cima da Conegliano e del Carpaccio al «fenomeno» Pordenone, dall'apparizione del Veronese ai grandi protagonisti del seicento (Palma, Padovanino, Maffei, Fetti, Strozzi, Mazzoni, Carpioni, Giordano, Bombelli, Carneo, ecc.), dagli antesignani del settecento (Carlevarijs, Sebastiano e Marco Ricci, Amigoni, Piazzetta) allo splendore rococò del secolo (Giambattista e Domenico Tiepolo, Grasis, Gaspare Diziani, Gianantonio Guardi, Pietro Longhi) dalla triade pittorica ottocentesca (Polit, Tominz e Grigoletti) al nuovo, emancipato linguaggio dei fratelli Basaldella. Le due mostre rimarranno aperte fino al 30 settembre.

«Berenice» di Strozzi, una delle opere esposte a Villa Manin

INTERROGAZIONE TOMBESI

Indennizzi agli esuli

L'on. Giorgio Tombesi ha rivolto un'interrogazione ai ministri del tesoro e delle finanze per conoscere se corrisponde a verità il fatto che attualmente non vengono pagati, per mancato accreditamento di fondi, gli indennizzi liquidati da parte delle competenti commissioni interministeriali ai titolari di beni italiani abbandonati nei territori annessi dalla Jugoslavia e nell'ex Zona B del territorio di Trieste.

L'on. Tombesi esprime anche il proprio disappunto perché tra la liquidazione degli indennizzi e il materiale pagamento da parte dell'intendenza di finanza di Roma (preposta a tale incombenza per snellire le pesanti procedure burocratiche) trascorre in genere non meno di un anno (quando non si tratti addirittura di anni). E chiede pertanto se si ritenga opportuno dotare quell'ufficio di personale sufficiente e di mezzi finanziari adeguati al fine di accelerare l'espletamento delle pratiche e evitare, come altre volte avvenuto, il blocco dei pagamenti a seguito di intempestivi o ritardati accreditamenti di fondi. Ciò tanto più che gli indennizzi irrisori corrisposti ai profughi giuliano-dalmati, a oltre trent'anni dalla perdita dei loro beni e senza alcun interesse, a seguito anche della ricorrente inflazione, svuotando di ogni contenuto lo spirito dei provvedimenti legislativi in materia.

TRE GIORNI DI FESTA A CHIARBOLA

Conclusa in allegria la «Sagra dello sport»

Applaudito il calcio dei nonni e delle mamme Esibizione dei giovani giocatori di baseball

Si è conclusa nel rione di Chiarbola la «Sagra dello Sport», giunta ormai alla sua terza edizione, organizzata dalla Polisportiva Chiarbola. La manifestazione ha fatto registrare anche quest'anno un grosso successo di partecipazione; si calcola che alle tre giornate di festeggiamenti abbiano preso parte oltre quattromila persone. L'iniziativa della società azzurrobianca, voluta dal simpatico don Dario per tenere lontani dai pericoli della strada i moltissimi giovani del popoloso rione, è stata coronata quindi dal più vivo successo con piena soddisfazione degli abitanti del rione e di quanti sono accorsi anche da tutte le zone della città.

Tutti gli spettacoli offerti e i vari giochi organizzati hanno risposto alle aspettative dei numerosissimi partecipanti. Le manifestazioni in programma sono state seguite con attenzione dal folto pubblico che si è divertito nell'assistere all'esibizione dei giovani giocatori di baseball della Polisportiva, alla maratona organizzata lungo le vie del rione (vi hanno preso parte uomini e donne di tutte le età) all'incontro di calcio femminile, a quello disputato dai nonni e alla partita a scopo benefico (il ricavato è stato offerto a don Dario per le necessità della parrocchia) organizzato da Radio Sound Trieste. Un successo particolare l'ha riscontrato il saggio della sezione di ginnastica svoltosi al palazzetto dello sport alla presenza di numerose autorità fra le quali l'assessore comunale allo sport prof. Mario Lanza il quale, sensibile come sempre alle necessità dei giovani che praticano lo sport, ha offerto a don Dario un contributo personale per le necessità della Polisportiva.

Una serie di giornate all'insegna dello sport e dell'allegria, quelle organizzate dalla Polisportiva Chiarbola, che hanno ottenuto un vivo successo grazie, oltre alle persone e agli Enti citati, alla preziosa collaborazione fornita dall'Adriclub Italia, dall'agenzia di via Baiamonti del Lloyd Adriatico e dal signor Mario Bertoli che ha patrocinato la seconda edizione del torneo di basket femminile «Coppa Chiarbola».

Celebrazioni sociali alla Lega di Muggia

Nei giorni scorsi ha avuto luogo a Muggia nella sede della Lega Nazionale la cerimonia per la commemorazione dei soci scomparsi e la consegna della nuova bandiera alla Sezione. Alla presenza dell'avvocato Strudhoff e del cav. Rossi in rappresentanza della presidenza centrale, sono stati consegnati ai familiari dei soci scomparsi un diploma di benemerenza ed una medaglia.

La cerimonia ha avuto il suo coronamento nella consegna della nuova bandiera da parte della presidenza centrale, bandiera che è stata benedetta dal parroco di Muggia mons. Apollonio che ha voluto anche rivolgere ai convenuti alcune parole di compiacimento per l'opera meritoria che la Lega di Muggia sta svolgendo.

Il presidente della sezione di Muggia prof. Marchio ha illustrato ai numerosi presenti il programma che la rinnovata sezione si propone di realizzare.

I presenti hanno avuto modo inoltre di osservare la mostra del pittore Gino Borin.

Cronache degli spettacoli

AL TEATRO VERDI

Salmo IX di Petrassi nel concerto di primavera

Il Salmo IX di Petrassi è stato portato al battesimo pubblico da Vittorio Gui a Torino alla fine del 1936. Con quest'opera si definisce la più schietta personalità di Goffredo Petrassi, uno dei più autorevoli musicisti del nostro secolo. Il Salmo IX, in due parti per coro e orchestra, aprirà i concerti sinfonici di venerdì e sabato affidati alla direzione del maestro Riccardo Chailly. Vi partecipano l'orchestra e il coro del Teatro Verdi, quest'ultimo istruito dal maestro Gaetano Riccitelli.

Il programma è completato dalla IV Sinfonia in la minore di P. I. Ciaikovski.

Domani al CCA il pianista Lo Vetere

Domani, giovedì, con inizio alle ore 20.30, nella sala maggiore del C.C.A. di via S. Carlo 2, per il ciclo promosso dalla Cassa musicisti e del Sindacato nazionale musicisti, suonerà il pianista Italo Lo Vetere. L'interessante programma comprende musiche di Skriabin, Rakhmaninov, Prokofiev, Debussy e Lo Vetere.

INIZIATIVA SOCIO-CULTURALE DEL «TARTINI»

Musica a scuola

Ha avuto inizio presso la sede del Conservatorio statale di Musica «G. Tartini» la «Settimana musicale per le scuole», manifestazione che si articola in una rassegna concertistica, la quale vede protagonisti alcuni fra i migliori allievi dell'Istituto, recentemente distintisi nel corso dei saggi finali di studio del Conservatorio e della scuola media annessa.

L'iniziativa socio-culturale, dedicata agli studenti dell'ultimo anno di corso delle scuole medie statali della nostra Provincia, intesa a sviluppare un'adeguata azione promozionale della cultura musicale fra i giovani, ha riscontrato vasti ed entusiastici consensi negli istituti medi inferiori cittadini, che hanno accolto con molto favore l'importante iniziativa.

Nel corso della «Settimana musicale per le scuole», in programma dal 30 maggio al 3 giugno 1977, il Conservatorio di Musica «G. Tartini», ospita nei locali della Palestra dell'Istituto, nell'occasione ancora una volta sfruttati benché non idonei allo scopo, quasi un migliaio di studenti.

Il giovane pubblico, ha seguito con grande interesse ed attenzione l'esecuzione di brani di Bach, Vivaldi, Tartini, Tournier, Ravel, Haydn, Caroso, Carulli, Mozart, Weber, Salzedo, Poulenc, Chopin, Scriabine e Rachmaninoff da parte degli allievi del «Tartini» Fabio Cascioli, Bianca Mestroni, Fabio Sambo, Mario Feroce, Massimo Belli, Maria Nice Costantino, Barbara Faiman, Federica Guina, Patrizia Tassini, Giovanni Umberto Battel, Giuliano Polo, Fabio Riosa, Marco Indrigo, Mauro Pestel, Federico Agostini, Paolo Zizich, Angela Baruffo, Marina Pecchiar e Massimo Gon. La manifestazione si concluderà il 3 giugno prossimo.

Affermazione in Belgio di musicisti triestini

Al venticinquesimo concorso europeo di Neerpelt (Belgio), il Duo Pirona-Susovsky ha ottenuto il primo premio per la categoria di musica da camera, presentando un programma di sonate barocche. Tale risultato conferma l'alto grado di fusione e di sensibilità dei due giovani musicisti, i quali, durante la loro esibizione, sono stati ripresi dalla televisione belga e olandese.

Sempre in Belgio, a Bruxelles nella chiesa di Notre Dame de Finistere, si è svolto il concerto del complesso Nova Academia, formato da Rita Susovsky (soprano), Stefano Casaccia (flauto dolce), Roberto Marzi (cembalo) e Fabio Pirona (violino), che ha presentato un programma di sonate e arie di cantate barocche (Bach, Vivaldi, Telemann, Tartini). L'eccezionale acustica della chiesa ha contribuito a mettere in risalto i pregi di un'esecuzione particolarmente raffinata e apprezzata da un numeroso e attento uditorio.

Successo all'Auditorium dell'Ongia di Muggia

Con numerosa partecipazione di pubblico entusiasta ha avuto luogo all'Auditorium il riuscito spettacolo sostenuto dalla compagnia folcloristica «Ongia» di Muggia.

Molti consensi sono andati al gruppo bandistico e alla sua felice selezione di «arie» operettistiche. Il coro, diretto da Sergio Pittaro, ha interpretato con garbo alcuni dei più simpatici motivi della nostra tradizione popolare, mentre il gruppo di ballerini, preparato con cura da Berenici Zamberlin, ha riscosso calorosi applausi, riproponendo i tipici «passi» del folclore muggesano.

ALLIEVI DA BATTIMANI

Cristina Bressan

Pierpaolo Levi

Anche quest'anno, in occasione della quinta edizione del Concorso pianistico «Muzio Clementi», svoltosi a Firenze, gli allievi della prof. Nives Caetani Buzzai hanno fatto onore alla loro città. Hanno partecipato: Marco Gottardo, Enrico Millo, Giuliano Copetti, Carmen Gurrado, Alessandra Micai, il duo Donatella Muran - Elsa Glavina e il duo Cristina Bressan - Pierpaolo Levi che si sono aggiudicati il terzo premio.

In occasione del Concerto dei vincitori, svoltosi a Palazzo Vecchio, la giuria del concorso ha consegnato alla prof. Nives Caetani Buzzai la coppa messa in palio dal Comune di Firenze per l'insegnante che, nelle cinque edizioni del Concorso Clementi, ha riportato il maggior punteggio.

Le ragioni dello SNALS sul proclamato sciopero

Il Sindacato nazionale autonomo lavoratori della scuola che ha invitato la categoria ad astenersi dalle operazioni degli scrutini e degli esami fino a quando il governo non avrà dimostrato di addivenire alla stesura del nuovo contratto in termini che possano essere giudicati corretti e soddisfacenti, in un comunicato spiega alle famiglie ed all'opinione pubblica le ragioni che lo hanno spinto all'azione rivendicativa.

«Non scioperiamo, si legge nel comunicato, per rincorrere altre categorie di lavoratori (anche se motivi ce ne sarebbero, date le concessioni sperequative che altri hanno ottenuto). Scioperiamo perché pensiamo alla scuola, perché pensiamo alla società che dovrebbe servirsene. Scioperiamo perché si tratta di uno dei grandi temi (il nostro nuovo contratto triennale) che la comunità nazionale non può ancora continuare a trascurare. Scioperiamo perché siamo, prima che lavoratori, cittadini italiani e padri e madri di famiglia. E non potremo accontentarci delle solite promesse né di dichiarazioni prestigiose. Non vogliamo divertirci a creare stati di disagio per alunni e famiglie. L'essere costretti a dichiarare scioperi anche impopolari dovrebbe dire e far capire la drammaticità della situazione della scuola e del suo personale.

«Lo stato attuale della scuola, continua il comunicato, in tutte le sue componenti strutturali incide in modo del tutto negativo nella preparazione morale, culturale e professionale degli allievi.

«Mai è esistita, continua il comunicato, una politica scolastica seria e globale: da ciò l'inadeguatezza delle strutture educative a tutti i livelli. Noi chiediamo che il denaro dei contribuenti venga impiegato per edificare una scuola adeguata alla necessità degli alunni ed alle aspettative delle famiglie.

«Il Sindacato nazionale autonomo lavoratori della scuola, continua il comunicato, fa appello alla solidarietà dei genitori e degli studenti, perché le rivendicazioni della categoria sono, per moltissima parte, la premessa per un funzionamento efficiente della scuola italiana».

La riunione del personale della scuola Snals già indetta per oggi alla C.d.L. è stata rinviata.

Quinto anniversario strage di Peteano

Il quinto anniversario dell'attentato di Peteano, nel quale morirono tre carabinieri della tenenza di Gradisca d'Isonzo, è stato ricordato ieri con una cerimonia davanti al cippo eretto sul luogo della strage. Corone d'alloro sono state deposte dai sindaci di Gradisca e di Sagrado, e del col. Azzarone, comandante la legione carabinieri di Udine.

Dopo cinque anni, si attende ancora la verità sull'attentato. Lo scorso anno la corte d'assise d'appello di Trieste assolse con formula piena tre persone e con il beneficio del dubbio altre quattro, indiziate dell'attentato avvenuto nella notte del 31 maggio 1972.

Una telefonata anonima fece intervenire una pattuglia di carabinieri a Peteano, dove era stata abbandonata una «Fiat 500» piena di esplosivo. Quando i militi cercarono di aprire il cofano anteriore della vettura, che era stato collegato a un congegno a strappo, un'esplosione uccise tre carabinieri e ferì gravemente un sottotenente.

«Strade pulite» domani a Montebello

Prosegue l'esperimento di pulizia radicale delle vie cittadine promosso dal Comune. Nel pomeriggio di domani giovedì, gli uomini e i mezzi del servizio di nettezza urbana interverranno lungo le vie: Settefontane, nel tratto compreso tra la via Vergerio e il piazzale De Gasperi; Ghirlandaio, nel tratto compreso tra la via Vergerio e la [illegible] Mantegna, Por[illegible]

LA VITA NEL PORTO

Aprile di assestamento nei traffici portuali - Notevole incremento dell'oleodotto

Traffici di aprile

Dopo la forte crescita dei traffici marittimi durante il primo trimestre dell'annata, si è verificato in aprile un certo assestamento, pur registrando un aumento del 3,2 per cento sul precedente mese di marzo. In aprile, di fronte a 2,791 milioni di tonn. di sbarchi, si contrapposero 226.113 di imbarchi. La forte divergenza fra le due correnti è data dal fatto che negli sbarchi gli olii minerali da oleodotto esercitano un influsso notevolissimo. Comunque, in aprile il movimento totale di 3.017.43 tonn. è stato superiore dell'11,2 per cento sul correlativo mese dello scorso anno.

I traffici di aprile nei Punti Franchi (i due punti franchi, più lo Scalo dei legnami e i Frigoriferi generali) si sono ragguagliati a 246.532 tonn. (pari al marzo 1977, ma superiori del 45,1 per cento all'aprile 1976). Per aprile dunque si può parlare di una certa sistemazione dei traffici commerciali, con volumi quasi equivalenti a quelli del precedente mese.

Primo quadrimestre

Il traffico globale del porto nel primo quadrimestre dell'anno ha registrato un volume di 13.367.803 tonn., con un incremento sullo stesso periodo del 1976 del 16,6 per cento, cioè di 1,907 milioni di tonn. Allo sbarco figurano 12.336.435 tonn., contro 1.031.368 tonn. di imbarchi. L'oleodotto ha contribuito al traffico totale nella misura di 9,947 milioni di tonn., con un aumento del 15,7 per cento sul correlativo periodo dell'anno scorso.

Se dal volume globale dei movimenti di sbarchi-imbarchi estraiamo le cifre che riguardano soltanto il porto commerciale, notiamo che nel primo quadrimestre si è registrato un traffico manipolato di quasi un milione di tonn., di cui 524.093 allo sbarco e di 475.267 all'imbarco. Rispetto allo stesso periodo del 1976 si è avuto un incremento di 312.440 tonnellate, pari al 45,5 per cento. L'aumento è stato notevolissimo, superiore nettamente alla media dei principali porti europei. L'aumento del 45,5 p.c., che certamente non era atteso dall'Ente Porto e dalle organizzazioni dei dockers, ha provocato azioni di congestionamento che non potevano non solo essere previste, ma neanche eliminate in tempi brevissimi, dato che le strutture portuali sono attrezzate (in mezzi e in personale) per un traffico medio corrente. Nonostante l'eccesso di arrivi e partenze nell'ambito dei porti commerciali, le manipolazioni sono potute avvenire senza eccessivi disagi, per la ragione che tutte le strutture esistenti vennero mobilitate per far fronte al plus di merci al di là della quota normale.

Le merci in colli sbarcate e imbarcate hanno segnato un totale di 736.750 tonn., con un aumento di 183.982 tonn. sul primo quadrimestre del 1976, quindi con un incremento percentuale, addirittura spettacolare, del 73,7 p.c. In aumento pure i minerali, i legnami (più 50 mila tonn.), i cereali ecc. Nel traffico con contenitori il numero manipolato (sulla base di 20 piedi per otto per otto) è stato di 21.354 unità, con un aumento sul 1976 di 6.927 TEU, equivalenti al 48 p.c. d'incremento. E' da rilevare che le attrezzature del molo VII, anche con la messa in funzione di una terza gru, sono riuscite a manipolare senza alcun ostacolo il plus in arrivo e in partenza. Ovviamente la crescita del traffico unitizzato comporta anche la necessità di una soluzione più adeguata per il collegamento fra il molo VII e le strade che portano verso il sistema viario diretto per la Mitteleuropa.

Partenze di giugno

I servizi di linea fissati per il mese di giugno contano sul seguente numero di partenze:

Levante: 52, fra cui 17 navi portacontenitori e tre ro-ro containers. Il traffico cosiddetto sofisticato consta dunque su 23 partenze su un totale di 52. Da aggiungere alla lista ancora due partenze di rinforzo sulla linea per la Siria-Beirut-Cipro. Per Beirut sette sono le partenze di linea nel mese di giugno. Il porto libanese comincia a riprendere consistenza, dopo i venti mesi di guerra civile (sotto la designazione di «Levante» s'intende agli effetti dei traffici di linea tutta l'area dello Jonio, Egeo, Mediterraneo orientale, dalla Grecia ad Alessandria-Port Said, incluso lo stretto dei Dardanelli);

Mediterraneo occidentale: è l'area che va dalla Libia fino allo stretto di Gibilterra e i porti spagnoli di Valencia e Barcellona; totale 25 partenze di linea, di cui 5 con navi della tipologia ro-ro. I porti più toccati sono Tripoli, Bengasi, Tunisi e Algeri.

Mar Rosso: 18-20 saranno le partenze per gli scali del Mar Rosso, di cui 6 con unità ro-ro e 2 con navi containers. Gedda, con 6 parteze, è lo scalo più toccato. Durante il mese verranno aggiunte altre due containers di un nuovo servizio della Compagnia Giuliana di Navigazione S.p.A., con sede a Trieste e con capitali locali.

Golfo Persico: 7 partenze, fra cui 2 navi containers;

India-Pakistan: 6 partenze;

E.O. e Asia di S.-E.: 5 partenze fra cui due con navi full containers.

Africa occidentale e orientale: in totale 10-11 partenze.

Americhe: 11-12 partenze.

In totale, come servizi di linea, nel giugno Trieste potrà contare su 134-137 partenze, con una densità giornaliera di 4,4-4,6 partenze. Trattandosi di linee regolari, non sono conteggiati i servizi di tramp da carico secco e neppure certi collegamenti abbastanza regolari che non rientrano nei veri e propri servizi di linea.

IL TEMPO CHE FARÀ

Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali adriatiche, sulla Toscana e Sardegna nuvolosità variabile temporaneamente anche intensa con precipitazioni a carattere temporalesco più frequenti sulle regioni del versante adriatico. Sulle restanti regioni nuvolosità estesa con sporadiche piogge e qualche temporale. Nel corso del pomeriggio tendenza a condizioni di variabilità anche sulle regioni del medio versante tirrenico.

Temperatura: in diminuzione.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 15, 23; Bolzano 9, 25; Verona 12, 24; Venezia 15, 21; Milano 13, 24; Torino 10, 24; Cuneo 9, 21; Genova 13, 21; Bologna 11, 24; Firenze 10, 25; Pisa 10, 23; Ancona 17, 22; Roma Eur 14, 22; Campobasso 12, 21; Bari 12, 25; Napoli 12, 23; Potenza 6, 22; S. Maria di Leuca 16, 23; Catanzaro 14, 21; Reggio Calabria 15, 25; Messina 16, 24; Palermo 19, 25; Catania 13, 24; Alghero 15, 21; Cagliari 15, 24; Roma Fiumicino 12, 24; L'Aquila 8, 20; Roma Nord 10, 27; Perugia 12, 23; Pescara 12, 26.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 10, 24; Atene 18, 28; Beirut 18, 29; Belgrado 12, 25; Bruxelles 5, 19; Chicago 17, 27; Copenaghen 6, 16; Francoforte 7, 18; Ginevra 13, 24; Helsinki 3, 9; Johannsburg 9, 21; Londra 8, 13; Los Angels 14, 26; Montreal 8, 23; Mosca 11, 18; New York 12, 21; Oslo 5, 10; Parigi 8, 17; Rio d Janeiro 17, 30; Seul 18, 27; Stoccolma 3, 11; Theran 14, 25; Tel Aviv 19, 25; Tokio 5, 22; Vancouver 6, 17.

SOCI DELL'AERO CLUB TRIESTE LAUREATI NEO PILOTI

Innamorati dell'azzurro

L'Aero Club Trieste, pur costretto a svolgere la sua attività a Gorizia, continua nella preparazione di nuove leve di piloti. Oltre a qualche sportivo di razza, come la neo pilota di secondo grado signora Gloria Umek e l'ingegnere aeronautico Oliviero Braini, l'Aero Club Trieste indirizza al volo anche giovanissimi come Lorenzo De Lorenzi e Luigi Lorenzoni i quali molto probabilmente andranno in futuro a prestare la loro opera presso linee aeree commerciali o reparti aeronautici militari.

E' questa in sostanza la finalità primaria dell'Aero Club: far compiere cioè i primi passi in questo affascinante mestiere a tutti coloro che guardano all'aviazione come ad una professione moderna e ricca di soddisfazioni non soltanto economiche.

In nessun'altra maniera è possibile avvicinarsi al volo con seri intenti professionali. L'Aero club è la base di partenza per tutti, tranne per quei pochi eletti che riescono ad entrare all'Acca[illegible] aeronautica o a vincere [illegible]corso per pilota militar[illegible]nto.

I [illegible] dall'Aero [illegible] vizio nei reparti militari e nelle linee civili sono in numero rilevantissimo e tutti ricordano con nostalgia i primi timidi tentativi effettuati sui piccoli velivoli scuola, sotto la paterna e bonaria sorveglianza degli istruttori.

L'Aero [illegible] sempre le sue porte a tutti, giovani aspiranti alla carriera di pilota e non più giovani che vogliono realizzare un sogno dei loro anni più verdi. Tutti sono ben accolti nella famiglia degli aviatori dove l'età non conta dove prevale invece la comune passione.

Foto da album di famiglia: da sinistra il direttore della scuola Martinuzzi, il presidente dell'Aero Club, Olivieri, i giovani piloti Lorenzoni e Di Lorenzo. In ginocchio l'istruttore Baron, la neo pilota signora Gloria Umek e l'ing. Oliviero Braini

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

IMPROVVISAMENTE, A 82 ANNI

SI È SPENTA A ROMA GIUDITTA RISSONE

È stata la prima moglie di De Sica



ROMA — L'attrice Giuditta Rissone è morta improvvisamente, verso le 10 di ieri mattina, in una clinica di Roma dove era ricoverata da qualche giorno. Al momento del trapasso le era vicina la figlia Emy, nata dal matrimonio della Rissone con Vittorio De Sica. Accanto alla sorella sono Manuel e Christian, i due figli che De Sica ebbe da Maria Mercader. La Rissone, appartenente ad una famiglia di teatranti con antichissime origini, era nata a Genova il 28 agosto 1895.

Giuditta Rissone, il cui fisico e la personalità non lasciavano supporre la sua vera età, aveva esordito giovanissima in teatro. Nel 1927 era già la prima attrice della compagnia Almirante-Rissone-Tofano: fu in quell'anno che un attor giovane, Vittorio De Sica, entrò a fare parte della compagnia; i due attori si sposarono nel 1937 e l'anno successivo nacque Emy. Ma già dal 1930 anche De Sica «entrò in ditta» formando una compagnia, prima con Tofano e poi con Melnati al posto di Tofano, che andò ininterrottamente in scena fino al 1940. Il suo primo grande successo, Giuditta Rissone lo ottenne in «Due dozzine di rose scarlatte» di Aldo De Benedetti; il suo repertorio andava da Betti a Pirandello, da Goetz a Rocca, a Shaw. Nella sua lunga carriera Giuditta Rissone ha interpretato anche diversi film alcuni dei quali diretti, negli anni Quaranta, da De Sica.

Federico Fellini, dicendo che il volto della Rissone gli ricordava quello della madre, la volle nel ruolo di Mastroianni in «Felini 8½». E' in questi giorni inoltre in circolazione un film che lei interpretò accanto a Totò nel ruolo della madre del grande comico scomparso: «Totò al Giro d'Italia». Ultimamente aveva accettato di interpretare un cortometraggio diretto da Manuel De Sica: fatto questo che sta a sottolineare il rapporto affettuoso, civile e di solidarietà umana che si era venuto a instaurare tra lei e la nuova famiglia di Vittorio De Sica, con il quale era rimasta in ottimi rapporti fino all'ultimo.

I funerali di Giuditta Rissone si svolgeranno o nel pomeriggio di oggi o di domani mattina: la figlia Emy ha espresso il desiderio che la cerimonia funebre si svolga in San Lorenzo fuori le mura, nella stessa chiesa cioè dove furono celebrati i funerali del padre. Giuditta Rissone lascia anche un fratello, Checco Rissone, attore teatrale e cinematografico. *(Ansa)*

Peter Ustinov ha vinto il premio annuale «Ordine del sorriso» messo in palio dal giornale polacco della sera Kurier Polski. Dopo essersi impegnato solennemente a «essere sempre allegro e a donare gioia al prossimo», il simpatico attore britannico ha dovuto ingurgitare un bel bicchierone di succo di limone, e sorridere.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Il tesoro Priamo Uomini in barca

«Lo Sport» — In «Mercoledì Sport» andranno in onda stasera due telecronache: da Treviso l'incontro di Rugby Dogi-Galles e da Firenze il «Meeting città di Firenze» di atletica leggera, a partire dalle 22.05 sulla rete 1.

* * *

«Luomo del tesoro di Priamo» (Rete 1 — ore 20.40 — parziale colore) — Il piccolo Enrico Schliemann resterà ancora per alcuni anni a lavorare nella birreria; ma una sera due avvenimenti lo riportano al sogno della sua vita: gli sembra di riconoscere Minna la bambina alla quale aveva confidato il suo desiderio di riportare alla luce le rovine di Troia, ed incontra un vecchio ubriaco che declama versi di Omero. Licenziatosi dal birraio viene assunto come mozzo a bordo di un brigantino con il quale parte per il Venezuela. La nave affonda durante un fortunale al largo delle coste olandesi ma Schleimann si salva miracolosamente. Rinuncia all'America e si dedica agli affari. In breve tempo diventa uno degli uomini più ricchi del mondo. Ma improvvisamente decide di lasciare gli affari per realizzare il sogno della sua infanzia: il 6 agosto 1868 si imbarca dal porto del Pireo su un piroscafo diretto allo stretto dei Dardanelli, dove gli antichi scrittori avevano localizzato la famosa città cantata da Omero.

* * *

«Quattro uomini in barca» (Rete 2 — ore 20.40 — colore); Parafrasando il titolo di un best-seller dell'umorismo inglese, «Tre uomini in barca», prende il via stasera questa trasmissione nella quale sono protagonisti quattro attori comici: Bernard Cribbins, Benny Hill, Peter Ustinov, Tommy Cooper. Ciascuno di loro ha ideato — per questa piccola rassegna dell'umorismo televisivo inglese — il proprio special. Il primo a presentarsi, con una serie di sketchs sui buffi episodi della vita quotidiana è Bernard Cribbins.

* * *

«Giochi senza frontiere» (Rete 2 — ore 21.05 — colore) — In diretta da Marina di Carrara prende il via stasera il torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania federale, Gran Bretagna, Italia, Olanda e Svizzera. I giochi italiani, come è noto ispirati alla mitologia, i nostri commentatori sono Giulio Marchetti e Rosanna Vaudetti.

* * *

«Cronaca» (Rete 2 — ore 22.25 — colore) — Va in onda stasera la seconda parte del carnevale popolare '77 nove giorni di festa e di lotta tenutosi a Pomigliano d'Arco. Nella puntata di stasera l'accento viene posto soprattutto sul complesso rapporto tra operai occupati, disoccupati e studenti.

Jack Nicholson regista e attore

NEW YORK — Jack Nicholson sarà regista e attore del film «Going south» (Verso il Sud).

Le riprese del film, che sarà prodotto dalla Paramount, cominceranno il primo luglio. *(Ansa)*

Cercansi attori per «musical» su James Dean

ONDRA — Decine di giova attori in «blue jeans» e sti li si sono affollati nell'«Her ajestys Theatre» di Londra r concorrere alla parte di pro onista in un nuovo «musical» dicato a James Dean, l'idolo vanile degli anni Cinquanta. l «musical» è stato scritto da e autori inglesi, John Howe e Robert Cambell, e andrà scena il 23 agosto al «London sinò» dopo un collaudo pro ciale nel teatro di Wimble . Se avrà successo, specie sso coloro che 25 anni fa fu o fanatici di James Dean, il sical» è destinato a varcare eano per essere presentato folle americane che sem no avere perduto la loro a azione per quel tormentato simbolo della ribellione giovanile.

Finora il giovane destinato a interpretare la parte di James Dean non è stato ancora trovato: è stato precisato che dovrà trattarsi di un attore iscritto al sindacato britannico «Equity», come richiedono severe norme sindacali.

La «Gewandhaus» avrà sede nuova

LIPSIA — La più famosa orchestra della Germania democratica, la «Gewandhaus» di Lipsia, avrà una nuova sede in occasione del suo duecentesimo anniversario, nel 1981.

La nuova sede sorgerà dove fino al 1968 c'era una chiesa del Seicento, demolita in seguito per permettere i lavori di ampliamento della nuova università: esso «sarà il palazzo più sontuoso della centrale piazza Karl Marx».

Il nome dell'orchestra, letteralmente «Casa dei lavoratori dell'abbigliamento», deriva dalla vecchia sede, distrutta durante l'ultima guerra, che sorgeva nel posto del vecchio mercato dell'abbigliamento, quello stesso dove ora si trova la fiera di Lipsia. *(Ansa)*

Sceneggiatore ritira la firma

LOS ANGELES — Il romanziere Joseph Wambaugh ha chiesto (e ottenuto) che il suo nome sia cancellato dai titoli di testa come sceneggiatore del suo romanzo «The Choirboys» (chierichetti) che sta dirigendo Robert Aldrich.

Il film, una co-produzione italo-americana tra la Pac e la Lorimar productions, è interpretato da Charles Durning, Lou Gossett, Perry King, Tim McIntire, Randy Quaid, Don Stroud e Burt Young: i nomi più noti della nuova generazione di attori hollywoodiani.

Wambaugh ha affermato che il regista Aldrich ha travisato la sua sceneggiatura in modo tale da renderla irriconoscibile. Per questo motivo lo scrittore ha chiesto alla Writers Guild of America, l'associazione americana degli scrittori, di far togliere dai titoli di testa il suo nome come adattatore del romanzo.

Romina sogna

«Sognando Capocabana» è il titolo del disco con cui Romina Power partecipa al «Free show estate 1977». Dalla foto sembra che il sogno estivo di Romina sia già una realtà, anche se la spiaggia non è quella di Capocabana, a Rio de Janeiro

Ferreri girerà in inglese

NEW YORK — Dopo aver girato film in italiano, francese e spagnolo, Marco Ferreri si sta ora cimentando con un lavoro in lingua inglese: il titolo è «The monkey's uncle» «Lo zio della scimmia) e le riprese cominceranno all'inizio di settembre a New York.

Nei ruoli principali ci saranno Collen Dewhurst e Gerard Depardieu. Il film, che Ferreri definisce «una commedia fisiologica», racconta le vicende di un cucciolo di scimmia che, per un pasticcio burocratico, risulta cittadino di pieno diritto. Nella parte principale si alterneranno due scimpanzè che non sono ancora nati: le maggiori preoccupazioni di Ferreri sono dunque ora per le partorienti. Per la lingua — che Ferreri parla molto male — nessuna angoscia: «Useremo una lingua molto visuale — ha detto — e del resto l'umorismo della storia esce non dal dialogo ma dall'intreccio degli avvenimenti». *(Ansa)*

«La bolognese» è stato assolto

ROMA — Attori, regista e produzione del film «La bolognese» sono stati assolti ieri con formula piena dall'accusa di oscenità dalla Corte di appello di Roma.

Il film «La bolognese», di Alfredo Rizzo, può vantare una delle più lunghe vicende giudiziarie della nostra cinematografia: uscito in provincia di Latina nel dicembre del 1975, fu sequestrato a Firenze dopo circa due mesi di programmazione in varie città d'Italia. La condanna del tribunale di Latina, competente per territorio, è del giugno del 1976. Con la sentenza della Corte di appello di Roma, il film potrà rientrare in circolazione dopo essere stato bloccato per circa un anno e mezzo.

Il regista Alfredo Rizzo ha commentato la vicenda dichiarandosi favorevole all'abolizione della censura: «Gli italiani sono più che maturi per ragionare da soli col proprio cervello», ha detto.

SASSOFONISTA E COMPOSITORE

Jazz in lutto è morto Desmond

Per molti anni operò insieme a Brubeck

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK — Lutto per il jazz e i suoi appassionati: Paul Desmond, il sassofonista-compositore che per molto tempo fu compagno di strada musicalmente parlando del pianista, Dave Brubeck, è morto a soli 52 anni stroncato da un cancro polmonare. Il musicista si è spento nella sua casa di Manhattan dove si era trasferito dalla natia San Francisco.

Le esecuzioni di Desmond erano caratterizzate da una calda qualità melodica, da una felicità e varietà musicale che contrastavano nettamente con la forza e l'incisività di Brubeck, formando la nota dominante del quartetto che prese il nome del pianista imponendosi sulla scena del jazz per diciassette anni.

Il primo incontro fra Brubeck e Desmond avvenne nel 1944, praticamente agli sgoccioli della seconda guerra mondiale, nella cornice di una banda militare. «Suonammo insieme mezzora — ricordava Desmond — e la mia prima reazione fu che non valeva un soldo. Non riuscivo a comprendere la sua impostazione armonica».

Finita la guerra, i due si rividero e suonarono insieme al Geary Cellar, un locale di San Francisco. Stavolta non ci furono dissonanze. «Il rapporto fu immediato — raccontava Desmond — ogni cosa, ogni nota, ogni motivo si inserivano al posto giusto».

La collaborazione fra i due musicisti cominciò nel 1946, quando il pianista formò un ottetto che però ebbe vita breve. Dopo una puntata a New York, Desmond tornò in California per suonare in complessi diretti da Jack Fina e Alvino Rey prima di unirsi a un trio diretto da Brubeck nel 1951.

Il quartetto che risultò dal nuovo, definitivo incontro con Brubeck rimase in vita fino al 1967, quando il complesso venne sciolto per iniziativa del pianista.

Ma la collaborazione musicale della famosa coppia continuò. Desmond si unì spesso alle esecuzioni del complesso familiare formato da Brubeck con i due figli.

Il sassofonista era nato a San Francisco il 25 novembre 1924. Il suo nome all'anagrafe era Paul Emil Breitenfeld. Suo padre faceva l'organista e l'arrangiatore suonando per film muti e in spettacoli di Vaudeville. Scelse il nome artistico di Desmond consultando una guida telefonica.

All'inizio, il suo strumento fu il clarinetto con il quale, disse una volta, riusciva a eseguire interi cori di Artie Shaw. Al sassofono si convertì nel 1943, un anno prima di essere richiamato alle armi.

L'incisione, a opera del quartetto Brubeck, di «Take five», una composizione di Desmond, fu la prima esecuzione strumentale di jazz a vendere un milione di dischi. L'idea del brano era stata suggerita a Desmond da una «slot machine», una di quelle macchinette automatiche per il gioco d'azzardo tanto popolari negli Stati Uniti. «Fu il ritmo della macchina a ispirarmi — doveva raccontare Desmond — e devo dire che scrissi il pez on l'intenzione di rifarmi dei quattrini che avevo perso. Mi andò proprio bene».

La morte ha impedito a Desmond di ultimare un libro sulla sua vita musicale per il quale aveva scelto il titolo «Quanti siete nel quartetto?». Stando a un amico, si trattava della domanda non si sa quanto scherzosa o ingenua, che le hostess rivolgevano spesso a Desmond e compagni durante i loro spostamenti in aereo.

Paul Serafini

Difficoltà in famiglia

FORT LAUDERDALE (Florida) — Quasi seimila abbonati di un teatro locale hanno chiesto il rimborso per lo spettacolo musicale «Bulli e pupe», quando hanno saputo che la compagnia era formata esclusivamente di attori negri.

L'impresario, che non ha avuto difficoltà a rimborsare biglietti per quasi 50.000 dollari, ha commentato: «Se tanta gente non vuol vedere un musical con soli negri il motivo è che siamo nel Sud dove c'è ancora chi non si è adeguato ai tempi».

Al teatro Parker, in fuzione da dodici anni, il numero massimo di rimborsi chiesti in qualsiasi stagione era stato finora di circa cento. I rimborsi sull'abbonamento vengono concessi a chiunque presenti una scusa plausibile. Nel caso del musical contestato, la maggior parte delle richieste è stata motivata da viaggi improvvisi o difficoltà in famiglia. *(Ansa)*

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica «Primavera 1977» — Venerdì alle ore 21 concerto sinfonico (turno A). Direttore Riccardo Chailly. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica «Primavera 1977» — Sabato alle ore 18 concerto sinfonico (turno B). Direttore Riccardo Chailly. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO STABILE - AUDITORIUM Dal 6 giugno: «La famiglia dell'antiquario» di Carlo Goldoni con M. Abruzzo, R. Bianchi, G. Galavotti, A. Buonaiuto. Regia di Furio Bordon, scene e costumi di Sergio d'Osmo. In abbonamento: tagliando n. 8. — Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2.

TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4). Ore 21: «O'Kaj» western musicale di N. Skrabe, B. Senker, T. Mujicic nell'interpretazione del Teatro «Komedija» di Zagabria. Turni d' abbonamento A e C. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro.

LA CAPPELLA (per soci - Via Franca 17, tel. 764327). Ore 19 e 21.30: «The big broadcast» di F. Tuttle con Bing Crosby. In collaborazione con il British Film Club.

ARISTON - I.N.C. (tel. 741093). Sala riservata all'Associazione culturale italo-francese.

EDEN. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Quella provincia maliziosa». Technicolor con Karin Well. V.m. 18 anni.

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15 (L. 1.500). «Maladolescenza» con Martin Loeb, Lara Wendel ed Eva Jonesco. Il film più discusso del giorno, di cui tutto il mondo e tutta la stampa parla! V.m. 18 anni.

FENICE. 16.30, 18.15, 20.10, 22.15 (L. 1500). «Car Wash». La «stazione' di servizio» più pazza del mondo, il film che ha divertito pubblico e critica al Festival di Cannes. V.m. 14 a.

FILODRAMMATICO. 16.15, ult. 22: «Le ragazze Pon Pon». Severamente v.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 16.30, ultima 22.15: «Il mondo dei sensi di Emy Wong» (Emanuelle gialla). Technicolor. V.m. 18 anni.

MIGNON. 16.30, ult. 22.15: «Orzowei» il personaggio più famoso ha girato in esclusiva per il cinema le sue più emozionanti avventure: «Orzowei il figlio della savana» con P. Marshall, D. Kunstmann e S. Baker. Musiche di G. e M. De Angelis. Techn.

NAZIONALE. 16.30, 18.15, 20.10, 22.15 (L. 1.500). «Movie Rush - La febbre del cinema». V.m. 18 anni.

RITZ. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Il compromesso... erotico». Technicolor con Pupo De Luca e Ria De Simone. V.m. 18 anni.

AURORA. 16.30. Molto piccante e molto divertente: «Donna cosa si fa per te» con R. Montagnani e J. Tamburi. Technicolor. V.m. 18 anni.

CAPITOL. 16.30. L. Gemser stupenda interprete del technicolor «Velluto nero». V.m. 18 anni.

CRISTALLO. 15.30, 17.40, 19.50, 22. «Il giorno del grande massacro» con Tom Laughlin e Ron O'Neal. E' un film per tutti.

MODERNO. 16.30. Unico nel suo genere, lo straordinario interessantissimo film «L'educazione sessuale». Technicolor. V.m. 18 anni.

IMPERO. 16. A richiesta eccezionale ritorna per alcuni giorni: «Jesus Christ Superstar» di N. Jewison. In technicolor.

VITTORIO VENETO. 16.30. Technicolor: «L'uomo della strada fa giustizia» Henry Silva, Luciana Paluzzi, Silvano Tranquilli, Claudio Gora, Raymond Pellegrin. Regia U. Lenzi.

ABBAZIA. 16: «Furia infernale» con Isabel Sarli. Il corpo più sexy di tutto il cinema mondiale. Severam. v.m. 18 anni.

ALCIONE (tel. 796162). 16.30. A grandissima richiesta: «Qualcuno volò sul nido del cuculo» con Jack Nicholson. Un film che rimarrà nella storia della cinematografia. Technicolor vincitore di 5 premi «Oscar». V.m. 14 anni.

ALDEBARAN. 16.30: «Quella notte in casa Coogan». Technicolor. V.m. 18 anni.

ASTRA. 16.30: «Di Tresette ce n'è uno, tutti gli altri son nessuno» con George Hilton. Western a colori per tutti.

IDEALE. 16.30. Technicolor: «Dalla Cina con amore in Danimarca con furore». James Yi-Lin, Liselotte Norup. Capolavoro 007. V.m. 18 anni.

LUMIERE. 16.30, ult. 22: «La regina dei vampiri». Eccezionale film del terrore in technicolor. Produzione Hammer. V.m. 14 anni.

RADIO. 16: «Ku Fang, il ciclone di Hong-Kong». Un colosso del karate. Technicolor.

Riduzioni ENAL: Filodrammatico, Mignon, Nazionale, Moderno, V. Veneto — Se non primo giorno di programmazione: Abbazia, Alcione, Aldebaran, Astra, Radio.

MUGGIA

VOLTA. 16: «Il pirata della Malesia» con Steve Reeves e Jacqueline Sassard. Technicolor tratto dal romanzo di Salgari.

UDINE

ARISTON. 15: «Disposta a tutto». V.m. 18 anni.

CAPITOL. 16: «Led Zeppelin».

CRISTALLO. 16: «Casa di piacere». V.m. 18 anni.

CENTRALE. 15: «Il cadavere del mio nemico». V.m. 18 anni.

ODEON. 15: «La bella e la bestia». V.m. 18 anni.

PUCCINI. 15: «Casanova e Company». V.m 18 anni.

DIANA. 18: «Amami dolce zia».

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 17 - 22: «Elvira Madigan» con P. Degemark e T. Berggren. Colori.

CORSO. 17 - 22: «L'ultima orgia del Terzo Reich» con M. Luod e D. Levy. Scope a colori. V.m. 18 anni.

VERDI. 17 - 22: «Impiegate stradali» con F. Benussi e M. Merlini. Colori. V.m. 14 anni.

CENTRALE. 17.30 - 22: «Corvo Rosso non avrai il mio scalpo», con R. Redford e W. Geer. Panavision a colori.

VITTORIA. 17 - 22: «Esorcismo nero». Film-inchiesta a colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 16.30: «Amore non far la stupida stasera» con Tiziana Orsini. A colori.

PRINCIPE. 18: «Corruzione in una famiglia svedese» con Ingrid Thulin. A colori.

GRADO

CRISTALLO. Einzige vorstellung um 21 Uhr. Eintrittspreise: L. 1.500. Gallerie - L. 1.000 Parketsitz. In Deutscher sprache: «Der Weisse Hai». Mit Row Scheider, Robert Shaw. Cinemascope. Technicolor.

CERVIGNANO

NUOVO. «Immagine allo specchio».

GRADISCA

COMUNALE. 19 - 21.30: «Senza un attimo di tregua».

RONCHI

RIO. «Le nove vite di Fritz il gatto». Prima visione di zona.

PALMANOVA

ITALIA. «Le quattro fatiche di Ercole».

CASARSA

ROMA. «Sesso in faccia».

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 21, 23. 6: Stanotte stamane; 7.20: Lavoro flash; 7.30: Stanotte stamane (2); 8.40: Ieri al Parlamento; 8.50: Clessidra; 9: Voi ed io punto e a capo (Controvoce); 11: Tribuna sindacale: incontro stampa Cgil; 11.30: I vincitori della rivista rivistata; 12.05: Qualche parola al giorno; 12.20: Asterisco musicale; 12.30: Una regione alla volta; 13.30: Musicalmente; 14.05: Grammatica per pensare; 14.20: C'è poco da ridere; 14.30: Radiomurales; 15.05: Sucessi di ieri, di oggi, di sempre - Tra le 15 e le 16.30: Giro d'Italia; 15.45: Primo Nip; 17.45: Ruotalibera; 18.30: Vietato ai minori di anni trenta; 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: I programmi della sera: Giochi per l'orecchio; 20.30: Lo spunto; 21.05: Verranno a te sull'aure; 22: Lingue tagliate; 22.30: Data di nascita; 23.15: Oggi al Parlamento; Radiouno domani; Buonanotte dalla dama di cuori.

RADIODUE

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Più di così; 8.45: 50 anni d'Europa; 9.32: Fra Diavolo; 10: Speciale GR2; 10.12: Sala F; 11.32: Canzoni per tutti; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.45: L'ordine della giarrettiera; 13.40: Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 15: L'inglese in canzonetta; 15.30: Bollettino del Mare; 15.45 Qui radiodue; 17.30: Speciale GR2; 17.55: Il primo e l'ultimissimo; 18.33: Giro d'Italia; 18.38: Radiodiscoteca; 19.50: Il convegno dei cinque; 20.40: Né di Venere né di Marte; 21.29: Radio 2 ventunoeventinove; 22.20: Panorama parlamentare); Bollettino del mare.

RADIOTRÈ

Giornali radio: 6.45, 7.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.10. 6: Quotidiana radiotre; 8.45: Succede in Italia; 9: Piccolo concerto; 9.40: Noi voi loro; 10.55: Operistica; 11.25: Noi voi loro (2); 11.55: Come e perché; 12.10: Long playing; 12.45: Succede in Italia; 13: Disco club; 14: Pomeriggio musicale; 15.15: GR3 cultura; 15.30: Un certo discorso; 17: Nell'Europa barocca; 17.45: La ricerca; 18.15: Jazz giornale; 19.15: Concerto della sera; 20: Pranzo ale otto; 21: I concerti di Napoli - Idee e fatti della musica; 22.30: Come gli altri la pensano.

LOCALI (Trieste)

7.30: Il Gazzettino; 11.30: «Il Trovatore»; 12.35: Il Gazzettino; 13.30: «Musica giovani»; 14.45: Il Gazzettino; 19.15: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

15.30: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera; 15.45: Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

TV RETE 1

13.00 *Argomenti: «Alle sorgenti della civiltà».*
13.25 *Il tempo in Italia.*
13.30 *Telegiornale — Oggi al Parlamento.*
18.15 *Argomenti: «La tv degli altri: USA».* ★

PER I PIU' PICCINI

18.45 *«Il libro dei racconti».*
19.00 *«Le storie di Emanuele e Fiammetta».* ★
19.20 *Aiutante tuttoare: «fIncontro in via Mala».* ★
19.45 *Almanacco del giorno dopo* ✳ *— Il tempo.* ★
20.00 *Telegiornale.* ✳
20.40 *«L'uomo del tesoro di Priamo», 2.a puntata.* ✳
21.35 *«Una fra tanti», presenta Pippo Baudo.*
22.05 *Treviso - Rugby: Dogi-Galles.*
— *Firenze - Atletica leggera.*
— *Telegiornale — Oggi al Parlamento — Il tempo.*

TV RETE 2

13.00 *TG2 Ore tredici.*
13.30 *Educazione e regioni: «Toscana», 5.a puntata.*
18.15 *Dal Parlamento — Sportsera.* ✳

TV2 RAGAZZI

18.30 *«Trentaminuti giovani», attualità.*
19.10 *«Il cantapostà», canzoni richieste dal pubblico.* ★
— *Previsioni del tempo.* ★
19.45 *TG2 Studio aperto.* ✳
20.40 *«Quattro uomini in barca», piccola rassegna dell' umorismo; 1.a puntata.* ★
21.05 *«Giochi senza frontiere», 1.o incontro.* ★
22.25 *Cronaca: «Carnevale a Pomigliano d'Arco».* ★
— *TG2 Stanotte.*

★ *Programmi a colori* — ✳ *Parzialmente a colori*

Radio Capodistria

(Ora solare)

7: Apertura - Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendarietto; 7.30: Giornale radio; 8: 4 passi; 8.25: Intermezzo; 8.30: Lettere a Luciano; 9: E' con noi...; 9.10: Il cantuccio dei bambini; 9.30: Notiziario; 9.35: Intermezzo; 9.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 10: L'orchestra Burt Bacharach; 10.15: La Vera Romagna; 10.30: Canta Oto Pestner; 10.45: Le favole di Elisabetta; 10.51: Intermezzo; 11: In prima pagina; 11.05: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 12: Brindiamo con...; 12.30: Notiziario; 13: L'autogestore; 13.10 Disco più, disco meno; 13.30: Notiziario; 13.35: Una lettera do...; 13.40: Intermezzo; 13.45: L'angolo di Armando; 14: Nel mondo della scienza; 14.05: Divagazioni in musica; 14.30: Bla-bla-bla; 14.45: Canta il coro Antonio Illesberg di Trieste; 15: Nervillo Camporesi; 15.15: Musiche dal film «Car Wash» con l'orchestra e coro Norman Whitfield; 15.30: E' con noi; 15.45: Il complesso Gil Cuppini; 16: Notiziario; 16.10: Io ascolto, tu ascolti; 16.30: Programma in lingua slovena; 19.30: Crash; 20: Cori nella sera; 20.30: Notiziario; 20.35: Rock party; 21: Leggiamo insieme; 21.15: Suona il sassofonista Buddy Collette con il quintetto Basso-Valdambring; 21.30: Notiziario; 21.35: Dalle composizioni di Modest Mussorgski; 22.30: Giornale radio; 22.45: Musica per la buona notte.

TV Capodistria

20.55: L'angolino dei ragazzi - cartoni animati; 21.15: Telegiornale; 21.35: «E le stelle stanno a guardare», romanzo sceneggiato; 22.25: «Adria», documentario turistico; 22.45: Telesport - Pugilato - Halle: campionati europei.

TV Svizzera

19: Per i bambini: «Il tacchino» disegno animato della serie «Quaquato» - «Ochi aperti: luci e ombre» - «Il capo ha sempre ragione» Telefilm della serie «Vichi il vichingo»; 19.55: Incontri, fatti e personaggi del nostro tempo: Felix Labhardt, la depressione nervosa e il disagio della civiltà; 20.30: Telegiornale; 20.45: Argomenti, fatti e opinioni di attualità; 21.45: Telegiornale; 22: In eurovisione da Marina di Carrara: Giochi senza frontiere '77; 23.15: Medicina oggi, trasmissione realizzata in collaborazione con l'ordine dei medici del Cantone Ticino: Il cancro: la prevenzione; 0.15: mercoledì sport - calcio: Sintesi di un incontro di lega nazionale - Notizie; 0.25: Telegiornale.

TV Lubiana

17.50: TV per i bambini; 18.05: TV dei ragazzi; 18.35: Orizzonti; 18.50: Documentario; 19.25: Musica così e così; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21: «Eutanasia», film; 22.40: Ieri, oggi e domani: L'Europa nelle nostre mani - La Granbretagna; 23.25; Telegiornale.

TV Zagabria

18.15: Telegiornale; 18.35: Calendario-TV; 18.45: TV dei ragazzi; 19.15: «Biologia», trasmissione culturale; 19.45: Musica popolare; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21: Mercoledì libero, programmi da stabilire; 23: Telegiornale.

BORSE E MERCATI

Milano: immobilismo

MILANO — Chiusure irregolari con scambi poco attivi. Sul mercato persiste un'atmosfera depressa per l'accentuata prudenza mostrata dagli operatori in assenza di prospettive di lavoro. Anche quegli accenni di trama operativa che il mercato è in grado di esprimere rimangono senza seguito.

Peraltro anche i venditori, considerati gli attuali bassi livelli dei prezzi, sembrano meno propensi a procedere ad ulteriori smobilizzi. Le difficoltà di incontro tra domanda ed offerta che ne derivano provocano oscillazioni spesso ampie sui valori a più scarso flottante. Fatto questo che si è verificato anche nella seduta di ieri che dopo essere esordita su basi lievemente irregolari, ha accentuato i contrasti con la compilazione del listino di chiusura.

In recupero sono apparse le C. Erba priv. (più 10,9 p.c.), Fonmare (più 7,3 p.c.), Latina priv. (più 5,6 p.c.), Italia ass. (più 5,4 p.c.), Ginori (più 4,4 p.c.), Buitoni Perugina (più 3,5 p.c.), Riva (più 2,9 p.c.), Alivar (più 2,7 p.c.), Italsider (più 2,5 p.c.), Centrale e Tecnomasio (più 2,2 p.c.).

Deboli invece le Nord Milano p.c.), Tilane (—10,1 p.c.), Certosa (—8 p.c.), Toro priv. (— E. Marelli (—4,3 p.c.), Bii (— 3,7 p.c.), Ciga (—3,2 p.c.), Ausonia (—3,1 p.c.), Milano priv. seguite dalle Flamina e Fond. Incendio.

Tra i titoli guida le Bastogi hanno perso l'1,8 p.c., le Imm. Roma l'1,5 p.c., mentre Fiat Generali e Montedison sono terminate su basi resistenti e le Viscosa hanno guadagnato l'1,2 p.c.

Intonazione resistente con pochi affari sul mercato obbligazionario.

TITOLI: *in ribasso 70, in rialzo 61, in equilibrio 38.*

TITOLI TRATTATI: *di Stato per lire 429 milioni; obbligazioni per 1.378 milioni; azioni n. 2.143.050.*

DOPOBORSA — Senza scambi.

TRIESTE

Assicuratrice Italiana 132500, Generali 40000, Ras 49300, Anic 178, Liquigas 135, Liquigas priv. 150, Liquigas risp. 168, Montedison (senza stampigliatura) 250, Montedison (con stampigliatura) 202, La Rinascente 45, La Rinascente priv. 30, Gerolimich 2610, Premuda 705, Sip 1433, Tripcovich 33700, Bastogi 535, Finmare 59, Finsider 98, Pirelli S.p.A. 953, Sme 225, Stet 1490, Beni Stabili 1920, Generale Immobiliare 80, Fiat 1688, Fiat priv. 1215, Dalmine 385, Italsider 162, Terni 109, Lane Marzotto priv. 960, Snia Viscosa 834, Snia Viscosa priv. 500, Patriarca 3050.

NEW YORK

Prezzi in leggero ribasso ma su fronte diffuso a Wall Street. L'indice Dow Jones è diminuito di 0,17 punti, collocandosi a quota 898,66. I titoli in ribasso sono stati 902, quelli in rialzo 503; 457 hanno poi chiuso invariati. Il volume totale dei titoli trattati è stato piuttosto basso, pur salendo dai 15.730.000 di ieri a 17 milioni 800.000. Il tasso d'interesse privilegiato di alcune banche è continuato a salire delineando una tendenza evolutiva che ha preoccupato gli investitori.

LONDRA

Variazioni marginali. I titoli industriali hanno generalmente perduto terreno guidati da GEC. (... ha chiuso in controtendenza. I ... i petroliferi e specialmente Shell ... sport mentre BP è rimasto invar... I titoli delle maggiori banche rimasti stabili ad eccezione d... clays resistente. In declino gl... feri. Flessioni anche per il reddito fisso: i titoli a breve hanno perduto da 1/4 a 3/8 di punto mentre quelli a medio e lungo termine sono rimasti invariati o hanno ceduto di 1/2 punto. Indice di eri 448,50; precedente 447,50; variazione +0,22.

AMSTERDAM (—1,16) — I prezzi hanno chiuso al ribasso: Su 284 titoli trattati, 52 hanno guadagnato terreno, 156 si sono indeboliti e 56 sono rimasti stabili. Deboli tutti i valori internazionali guidati da Royal Dutch. In declino bancari, assicurativi, trasporti ed industriali. Stabile il reddito fisso.

FRANCOFORTE (—023) — Listino riflessivo. I titoli industriali hanno subito perdite di circa 1,50 marchi. VW e Daimler hanno perso circa 3 marchi. Deboli anche chimici e trasporti. Basf e Lufthansa hanno guidato la tendenza.

ZURIGO (—0,37) — Marginali ribassi in tutti i settori per il listino odierno. Su 96 titoli trattati, 53 si sono indeboliti, 11 hanno guadagnato e 32 sono rimasti invariati. In tendenza il settore estero: gli statunitensi hanno tuttavia chiuso al di sopra dei livelli registrati ieri a Wall Street.

Prezzi dell'oro

LONDRA — I mercati dell'oro nel mondo hanno fatto registrare ieri 31 maggio i seguenti prezzi chiusura espressi in dollari USA per oncia troy.

Francoforte	143,57	(—,—)
Hongkong	140,92	(— 1,22)
Londra	142,95	(— 0,95)
New York	143,30	(—,—)
Milano	145,55	(— 0,72)
Parigi	146,51	(—,—)
Zurigo	143,12	(—,—)

FONDI D'INVESTIMENTO

TITOLI		PREZZI	
Amitalia	doll.	3,02	—
Capitalitalia	»	7,67	—
Europrogr.	frsv.	137,46	—
Fonditalia	doll.	9,32	—
First Fund	»	17,79	—
Interfund	»	8,27	—
Interitalia	lire	9049	9329
Internat.Fund	doll.	9,77	10,55
Italfortune	»	6,86	7,27
Mediolanum S.	»	9,27	10,08
...nagement	Lire	6083,14	—
...est	doll.	9.32	10,07
[illegible]	»	5	7,7[illegible]

Titoli azionari

TITOLI	30-5	31-5
Alimentari e agricole		
Alivar	720	740
Bonifiche Ferraresi	6640	6650
Buton	4100	4100
Chiari & Forti	837	850
Eridania	2000	2000
Imm. Vittoria	4030	4020
Ind. Buitoni Perug.	1420	1470
Unidal (ex Motta)	68	65
Romana Zucchero	153	153
Romana Zucch. pr.	244	244
Venchi Unica	—	—
Assicurative		
Alleanza Assicuraz.	25150	25100
Assicuratrice Ital.	132500	132500
Ausonia	1940	1880
Bowring	865	865
Comp. Ass. Milano	6090	6010
» » » pr.	3190	3101
Comp. Latina	541	539
Comp. Latina priv.	336	355
Firs	2851	2849
Generali	40000	40050
Italia Assicuraz.	16650	17550
L'Abeille Italiana	8800	8700
Fondiaria Incen.	5230	5120
La Fondiaria Vita	15340	15340
RAS	49300	49250
SAI	4385	4350
Toro Assicuraz.	6495	6480
Toro Assicuraz pr.	3500	3270
Bancarie		
Banca Comm. Ital.	12000	12010
Banco di Roma	10150	10345
Banco Lariano	5370	5400
Credito Italiano	1560	1581
Cred. Varesino	4050	3990
Interbanca priv.	10800	10830
Mediobanca	36730	36600
Cartarie - Editoriali		
Binda	2280	2300
Burgo	6595	6600
Burgo priv.	3230	3230
De Medici	490	495
Donzelli	275	230
Mondadori priv.	700	690
Cementi - Ceramiche		
Cementir	600	598
Cer. Pozzi	1090	1090
Eternit	635	635
Eternit priv	1199	1195
Italcementi	10000	10000
Richard Ginori	170	177.50
UNICEM	3160	3120
Chimiche-Idrocarburi-Gomma		
A.N.I.C.	176	175
Brioschi	10950	10950
Caffaro	258	259
Carlo Erba	1050	1070
Carlo Erba priv.	515	571
Italgas	519	510
Lepetit	11380	11395
Lepetit priv.	11270	11260
Liquigas	138	135
Liquigas priv.	150	150
Mira Lanza	26550	264.10
Montedison	250	250.25
Montedison '74	—	—
Montegemina	202.50	202.50
Napoletana Gas	530	530
Perlier	322	327
Petrolifera Italiana	1075	1075
Pierrel	380	382
Rumianca	1721	1733
Saffa	3970	4170
Siossigeno	8145	8160
Commercio		
La Rinascente	44.25	45
La Rinascente priv.	30.25	30.25
Silos di Genova	1795	1775
Standa	2465	2501
Comunicazioni		
Alitalia priv.	505	500
Ausiliare	2982	3000
Aut. Torino - Milano	900	905
Italcable	2415	2412
NAI	1235	1245
Nord Milano	410	330
S.I.P.	1430	1433
Elettrotecniche		
Magneti Marelli pr.	557	560
Marelli E.	242	231.50

TITOLI	30-5	31-5
Pan Electric	—	—
Superfila	5220	5240
Tecnomasio	210	205
Finanziarie		
Agricola	1565	1555
Bastogi	545	535
Centrale	4695	4800
Fin. Ernesto Breda	1435	1450
Finmare	55	59
Finsider	98	97.75
Flaminia Nuova	860	840
Generalfin	948	930
Gim	1875	1850
I.F.I.	1750	1750
I.F.I.L.	3360	3352
Invest.	1605	1600
Mittel	1005	1005
Part. Fin.	1150	1160
Pirelli & C.	1955	1935
Pirelli S.p.A.	948	945
Riva Finanziaria	3100	3190
Sarom	810	802
S.M.E.	226	225.50
Stet	1478	1491
Svil. Bon.	4800	4800
Immobiliari - Edilizie		
Aedes	1269	1270
Beni Imm. Italia	325	313
Beni Imm. Italia pr.	204.50	204.50
Beni Stabili	1920	1920
Certosa	2500	2300
Coge	824	820
Condotte d'Acqua	601	595
De Angeli Frua	3920	3940
Finrex	10200	10200
Gen. Immobil.	81.75	80.50
Iniziativa Edilizia	3495	3500
Isvim	2495	2480
La Milano Centrale	22100	22130
Risanamento	3450	3499
Sifa	451	456
Meccaniche - Automobilistiche		
FIAT	1690	1685
FIAT priv.	1215	1208
Franco Tosi	9600	9680
Gilardini	—	3600
Nebiolo	286.50	284
Olivetti	930	930
Olivetti priv.	802	790
Westinghouse	4100	130
Worthinghton	2088	2048
Minerarie - Metallurgiche		
Broggi Izar	725	725
Dalmine	388	384.75
Falck	2925	2882
Falck priv.	2130	2110
Ilssa Viola	1061	1069
Italsider	158	162
Magona	1335	1340
Pertusola	2943	2945
SMI	2025	2026
Terni	110	109
Trafilerie	690	690
Tessili		
Centenari e Zinelli	79	78
Cantoni	4210	4210
Cucirini	5100	5180
Cascami Seta	3200	3190
Fisac	1050	1050
Lanerossi	275	270
Linif. e Canapif.	476	476
Marzotto priv.	961	961
Montefibre	11.50	11.50
Montefibre priv.	14	14.25
Olcese Veneziano	48	48
Rotondi	7180	71.80
Scotti	1245	12.45
Snia Viscosa	825	834
Snia Viscosa priv.	491	500
Tilane	565	508
Unione Manifatture	13010	13010
Diverse		
Acqua Marcia	2390	2383
Acqu. De Ferrari	1572	1602
Acque Potabili	471	469
Calz. di Varese	3900	3930
C.I.G.A.	1059.50	1025
C.I.R.	10480	10190
Pacchetti	38	38.50
Rejna	1930	1930
Smeriglio	5	5.25
Terme Acqui	483	483
Trenno	1470	1490

Titoli di Stato e Obbligazioni

TITOLI		31-5
Rendita	5%	80.80
Prest. Red. '34	3,50%	99.30
Ricostruzione	3,50%	88.—
Redim. Trieste	5%	92.—
Rif. Fondiaria	5%	98.80
Redimibile '54	5%	91.95
Edil. Scol. '67	5,50%	78.20
» » '68	5,50%	81.50
» » '69	5,50%	74.90
» » '70	6%	78.—
» » '71	6%	76.—
Cert. Cr. Tes. '76	5%	—.—
» » » '76	5,50%	—.—
» » » '77	5%	100.—
» » » '77	5,50%	101.—
» » » '78	5,50%	100.—
» » » '79	5,50%	100.—
B.T. 1977	5%	—.—
» 1978	5%	92.70
» 1979	5,50%	87.85
» 1980	5,50%	81.10
» pol. '78	7%	94.25
» » '79	9%	90.65
» » '79	9%	89.30
Am. FF.SS. 67/87	6%	67.80
» » 68/83	6%	65.60
» » 70/80	7%	68.50
» » 71/86	7%	76.—
IMI XX	6%	—.—
» XXII	5%	93.—
» XXIII	5%	79.40
» XXIV	5,50%	77.50
» XXV	6%	81.50
» XXVI	6%	67.50
» XXVII	6%	64.65
» XXVIII	7%	70.10
» XXIX	7%	70.—
» XXXI	7%	90.40
» XXXII	7%	80.15
» XXXIII	7%	69.30
» XXXIII opt.	7%	90.95
» XXXIV	7%	67.55
» XXXV	7%	71.40
» XXXVII	7%	65.—
» XXXVIII	7%	63.45
» XXXIX	7%	68.60
» XL	7%	94.—
» XLI	8%	69.40
» XLII	8%	65.25
» XLIII	8%	79.05
» XLIV	8%	—.—
» XLV	8%	77.80
» serie sp.	6,50%	78.60
» XLVIII	10%	86.45
» L	10%	88.—
» Interfund	8%	82.90
Cons. Op. Pubbl.	5%	69.80
» » »	5,50%	65.90
» » »	6%	68.90
» » »	7%	76.10
COP ss. I	6%	72.80
» ss. II	6%	71.50
» ss. III	6%	70.—
» ANAS '66	6%	56.90
» ANAS '73	7%	59.50
» Dotaz. I	6%	73.10
» Dotaz. II	6%	69.35
» Int. St. 1	6%	68.50
» Int. St. 2	6%	68.55
» Int. St. 3	6%	66.40
» Int. St. 4	6%	68.50
» Int. St. I	7%	65.10
» Int. St. II	7%	68.—
» Int. St. III	7%	67.50
» Int. St. IV	7%	67.15
Ferrovie 1959	5,50%	92.80
» 1960	5%	82.15
» 1961	5%	80.40
» 1965 I	6%	72.65
» 1965 II	6%	71.25
» 1966 I	6%	70.—
» 1966 II	6%	68.50
» 1969 I	6%	65.—
» 1971	7%	68.—
» 1972	7%	68.20
» 1972 II	7%	67.—
Pubbl. Ut.	5,50%	86.50
Pubbl. Ut. Vent.	6%	68.20

TITOLI		31-5
Pubbl. Ut. Ed. '56	6%	—.—
» » Montec.	6%	—.—
Sviluppo Ind. ss. B.	7%	74.60
» Ind. ss. C.	7%	74.50
» Ind. ss. D.	7%	73.30
» Ind. ss. E.	7%	72.90
» Ind. ss. F.	7%	70.75
Isveimer IV	5,50%	—.—
» V	5,50%	—.—
» VI	5,50%	97.20
» VII	5,50%	93.50
» VIII	5,50%	91.10
» IX	6%	89.45
» X	6%	87.40
» XI	6%	85.50
» XII	6%	82.60
» XIII	6%	80.60
» XIV	6%	77.60
» XV	6%	78.—
» XVI	6%	76.70
» XVII	7%	75.40
» XVIII	7%	71.90
» XIX	7%	71.55
» XX	7%	70.10
Enel 1965 II	6%	72.70
» 1966 I	6%	70.60
» 1966 II	6%	69.75
» 1967	6%	68.75
» 1968 I	6%	66.60
» 1968 II	6%	65.55
» 1969 I	6%	64.55
» 1969 II	6%	64.65
» 1970	7%	77.50
» 1971	7%	75.55
» 1972/87	7%	73.85
» 1972/92	7%	64.90
» 1973/93	7%	64.85
» 1974 Ind.	8%	105.—
» 1975	10%	90.—
» 1975 II	10%	88.80
» 1974	9%	81.—
» 1975	9%	88.85
» Europa	6%	88.60
E.N.I. [illegible] vent.	6%	95.50
» '64	6%	95.80
» '65 II	6%	89.50
» '66	6%	85.35
» Gela	5,50%	89.30
» sud '59	6%	—.—
» '60	5,50%	97.20
» '61	5,50%	94.10
» IV	5,50%	87.50
» V	5,50%	84.90
» VI	5,50%	85.50
» VII	5,50%	95.25
» VIII	5,50%	95.30
» IX	6%	91.50
I.R.I. '57/77	6%	—.—
» '58/78	6%	97.—
» '59/79	5,50%	93.40
» '60/80	5,50%	85.80
» '61/86	5,50%	87.90
» '63/83	5,50%	76.40
» '64/82	6%	80.40
» '65/83	6%	77.60
» Alfa R.	7%	69.30
» Elett. opt.	5,50%	99.20
Autostr. C.C. '63	5,50%	63.10
» C.C. '65	6%	73.90
» C.C. '67	6%	68.45
» C.C. '68 I	6%	67.10
» C.C. '68 II	6%	70.90
» C.C. '69	6%	64.70
» C.C. '71	7%	73.95
» C.C. '72	7%	71.40
B. Sic. Op. ex 5%	6%	95.—
Banco Sicilia OP	6%	95.—
Cred. Fondiario	5%	72.50
Cred. Fond. conv.	6%	61.40
Cred. Fond. 1965	6%	84.10
» » 1986	6%	77.65
» » 1987	6%	84.80
» » 1990	6%	65.45
» » 1991	6%	63.40
» » 1992	6%	63.50
» » 1995	6%	64.—
» » 1996	6%	63.60
» » 1997	6%	64.90

Obbligazioni in valuta estera

E.N.E.L. '70/85	7½%	93.—
E.N.I '66/81	6%	98.—
» '66/81	6½%	96.50
» '67/82	6½%	95.50
» '67/87	6½%	88.75
» '68/88 I	6¾%	98.—
» '68/88 II	6¾%	98.—
» '69/81	7%	96.50
I.M.I. '70/81	7¼%	98.—
B.E.I. '66/86	6½%	98.—
» '67/82	6½%	98.—
B.E.I. '67/82 II	6½%	96.75
» '63/80	6¾%	99.50
» '69/84	7½%	98.25
» '71/78	7¾%	100.25
» '71/86	8,50½%	99.50
» '71/88	8.75%	101.25
C.E.C.A. '66 giug.	6½%	93.50
» '66 dic.	6½%	93.50
» '67/87	6½%	93.50
» '67/87	6,5/8%	93.50
» '70/85	8%	110.—

...te Sede tel. 7698 — ...Borsa » 64609 — Monfalcone tel. 45...2/3/4 — Udine » ...045 — Roma Not. Ec. ...05

RASSEGNA DI ECONOMIA E FINANZA

TRA DUE CENTRALI TELEFONICHE

PRIMO CAVO LASER NATO IN INGHILTERRA

Il segreto sta nei fili di vetro dello spessore di un capello

LONDRA — Gli abitanti di due cittadine nell'Inghilterra Sud-Orientale saranno presto in grado di comunicare fra loro per mezzo di un raggio Laser, e le loro conversazioni verranno trasmesse attraverso fili di vetro dello spessore di un capello umano.

Il primo cavo telefonico del mondo a raggio Laser sta per essere installato fra le due centrali telefoniche degli uffici postali delle città di Stevenage e di Hitchin che distano nove chilometri l'una dall'altra e si trovano a circa 32 km a Nord di Londra.

Il lavoro per la posa del cavo in un condotto sotterraneo già esistente fra le due città sono appena iniziati. Quando l'impianto sarà pronto all'inizio dell'estate, esso sarà in grado di trasportare circa 2000 conversazioni simultaneamente.

Il segreto del cavo, che è stato ideato in Gran Bretagna da due ricercatori presso i laboratori della Standard Telephones and Cables (STC), consiste nelle due fibre che esso contiene. Queste sono fatte di un vetro talmente trasparente che anche attraverso una lastra dello spessore di 1 km offre la stessa visibilità del vetro di una normale finestra.

Rinaldi del Banco Roma nel consiglio operatori in titoli

PARIGI — Delegati di 318 banche ed organizzazioni finanziarie internazionali hanno partecipato all'assemblea generale della Association of International Bond Dealers, alla conclusione della quale hanno eletto il nuovo consiglio di amministrazione in sostituzione di quello uscente per scadenza del mandato.

Del nuovo consiglio di amministrazione è entrato a far parte il dr. Rinaldi, del Banco di Roma, vicepresidente della Associazione italiana operatori titoli esteri. Del consiglio di amministrazione è stato confermato presidente S. Yassukovich, amministratore delegato della European Banking Company di Londra.

Approvati interventi per oltre 47 miliardi dalla Cassa per il Mezzogiorno

ROMA — Interventi per un importo complessivo di 47.743 milioni di lire, sono stati approvati dal consiglio d'amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno il 26 maggio scorso.

Le deliberazioni riguardano finanziamenti per l'esecuzione di opere pubbliche di imminente appalto, nei seguenti settori di intervento: conservazione del suolo 751 milioni; aree e nuclei industriali 5 milioni; aree di particolare depressione 237 milioni; turismo, turismo viabilità 488 milioni; miglioramenti fondiari 178 milioni; mutui alberghieri 607 milioni; contributi alberghieri 3 milioni; lavori attinenti ai «progetti speciali» 45.000 milioni; contributi progetto speciale «sviluppo dell'agrumicoltura» 101 milioni; contributi progetto speciale «forestazione e scopi produttivi nel Mezzogiorno» 373 milioni.

Il consiglio ha, inoltre, approvato la concessione dei contributi sugli interessi che consentono di agevolare finanziamenti industriali relativi ad una iniziativa, per un importo complessivo di lire 770.000.000.

Il bilancio «Buitoni - Perugina» in pareggio nel 1976

ROMA — Il consiglio di amministrazione della «IBP Industrie Buitoni Perugina S.p.A.», riunitosi a Roma, ha esaminato ed approvato il progetto di bilancio ed il conto economico al 31 dicembre 1976, da sottoporre all'assemblea generale ordinaria degli azionisti, convocata a Perugia il 29 giugno.

Il bilancio si è chiuso in pareggio, dopo ammortamenti per lire tre miliardi 887 milioni (contro i due miliardi 780 milioni nel 1975), e dopo esser stati destinati al fondo indennità licenziamenti sei miliardi 98 milioni (contro quattro miliardi 800 milioni nel 1975).

Il fatturato consolidato netto del Gruppo è stato di 318 miliardi di lire (più 17 per cento rispetto al 1975). In Italia è stato conseguito un fatturato di 184 miliardi (più 21 per cento rispetto al 1975); all'estero di lire 142 miliardi (più 12,4 per cento rispetto al 1975).

EDIZIONE U.S.A. DI UN GIORNALE ENOLOGICO

VINO ITALIANO NEGLI STATI UNITI

Un'importante «wine - tasting» a New York Il vino friulano è il «Pinot grigio» di Angoris

Una delegazione di 15 produttori italiani, rappresentanti tutta l'élite del vino italiano presente negli Stati Uniti, accompagnata dai rappresentanti della Federvini, dell'Unione Italiana Vini e dell'Associazione Italiana Sommelier, è partita ieri per New York per partecipare alle manifestazioni colà organizzate per la presentazione negli Stati Uniti del nuovo giornale enologico italiano «Italian Wines & Spirits», la prima delle edizioni internazionali del prestigioso mensile «Civiltà del Bere».

Nel suo primo numero, che circolerà in Italia soltanto fra qualche giorno, «Italian Wines & Spirits» presenta un quadro completo dell'enologia italiana ed annovera fra i suoi collaboratori anche alcune firme illustri del giornalismo italiano e americano, quali Luigi Barzini Jr, Frank J. Prial, quest'ultimo wine Editor del N. York Time.

A New York è stato organizzato per l'occasione un importante «wine-tasting» che avrà luogo all'hotel «The Pierre».

Nel corso di tale manifestazione, verranno presentati, illustrati e degustati, undici vini fra quelli maggiormente presenti sul mercato statunitense o comunque avviati a prestigiose affermazioni. Il vino friulano è rappresentato dal «Pinot grigio» della Tenuta di Angoris.

EURODIVISE

Tassi informativi (in %) del 31-5 validi per transazioni tra banche

	1 mese	3 mesi	6 mesi
Dollaro	5- 9/16	6- 1/8	6-5/16
Sterlina	12- 1/4	11- 3/4	11
Franco sv.	3- 3/4	4	4-1/4
Marco ger.	3-13/16	3-15/16	4-1/8

ALLO SCOPO DI COMBATTERE I FALSARI

NUOVO BIGLIETTO DA «CINQUANTAMILA»

Il bilancio della Banca d'Italia per il 1976 si è chiuso con oltre 45 miliardi di utile

ROMA — Un nuovo biglietto da 50.000 lire verrà emesso nel corso del 1977: lo si legge sulla parte riservata all'amministrazione ed al bilancio della Banca d'Italia del volume diffuso dall'Istituto di emissione in occasione dell'assemblea dei partecipanti al capitale. Per questo motivo la produzione di nuovi biglietti ha interessato tutti i tagli con la sola eccezione, appunto, del biglietto da 50.000. Scopo della modifica, quello di combattere i falsari.

Durante il 1976 le officine carte-valori della Banca hanno prodotto e consegnato 499 milioni di banconote, per un importo complessivo di 4.542 miliardi. Nel 1975, furono prodotti biglietti per un importo di 2 mila 939 miliardi circa. Le consegne — si legge ancora — sono state determinate per 2 mila 190 miliardi dalla sostituzione di biglietti annullati e per 1.669 miliardi dall'espansione registrata dalla circolazione durante l'anno in esame. I residui 477 miliardi si trovano, al 31 dicembre scorso, in giacenza.

Quanto, poi, al bilancio vero e proprio della Banca, il conto dei profitti e delle perdite della Banca d'Italia ha chiuso l'esercizio 1976 con un utile netto di 45 miliardi 286 milioni di lire; nel 1975, l'attivo era stato di 39 miliardi 388 milioni.

Ecco il riparto dell'utile conseguito nello scorso esercizio: 9 miliardi 57 milioni al fondo di riserva ordinario; altrettanto al fondo di riserva straordinario; ai partecipanti al capitale, in ragione del 6 p.c. di questo, 18 milioni; sempre ai partecipanti, ad integrazione del dividendo, 12 milioni; al tesoro dello Stato, la rimanenza, pari ad oltre 27 miliardi.

Al capitale della Banca è stato poi disposta un'ulteriore assegnazione di 162 milioni, da prelevare dai frutti dei fondi di riserva.

Sesta svalutazione del cruzeiro brasiliano

RIO DE JANEIRO — Il governo brasiliano ha svalutato oggi la valuta nazionale, il cruzeiro, per la sesta volta dall'inizio dell'anno, portando il tasso di cambio per l'acquirente da 16,63 a [illegible] contro il dollaro.

Non si è avverato il crollo del franco fr.

PARIGI — Le previsioni di un imminente crollo del franco francese non si sono avverate. Nonostante l'avvicinarsi delle elezioni politiche che potrebbero determinare una probabile vittoria delle sinistre, l'anno prossimo, la valuta francese ha dato prova, dalla scorsa estate, di eccezionale stabilità.

Gli esperti sostengono che il franco trova un valido appoggio nella politica del primo ministro Raymond Barre, il quale è deciso ad impedire un deprezzamento a qualsiasi costo, o quasi. Inoltre, nonostante gli accordi internazionali prevedano la libero fluttuazione delle monete, pare che le autorità francesi mirino ad un cambio di circa 5 franchi sul dollaro. Secondo alcuni economisti, un obiettivo del genere risulta poco saggio, in quanto un franco debole conferirebbe invece una maggiore competitività ai prodotti francesi sui mercati esteri ed aiuterebbe quindi a mitigare il grave problema della disoccupazione.

LIRA AL «PARALLELO»

Il mercato valutario italiano ha oggi registrato i seguenti cambi in lire per valute estere trattate all'esterno del mercato ufficiale:

MILANO: dollaro Usa 877-884 franco svizzero 347-353, marco tedesco 369-376.

ROMA: dollaro Usa 895-905, sterlina 1600-1650, franco svizzero 355-358, franco francese 180-182, marco tedesco 382-385.

IN SOSTITUZIONE DEL DIMISSIONARIO ENRICO REDAELLI

AMBROGIO PURI NOMINATO PRESIDENTE DELL'ITALSIDER

Dallo scorso anno era il Direttore generale della società

GENOVA — Il consiglio di amministrazione dell'Italsider, riunitosi ieri a Genova, sotto la presidenza del Cav. del Lavoro dottor Enrico Redaelli Spreafico, ha cooptato, in sostituzione dell'ingegner Giorgio Massorbio che ha lasciato la società, l'ing. Ambrogio Puri, attualmente direttore generale e consigliere della Finmeccanica.

Successivamente il consiglio ha preso atto con rammarico del desiderio espresso dal dottor Redaelli di essere sollevato dalla carica di presidente della società in relazione ai nuovi impegni di lavoro da lui assunti. Il consiglio, nel ringraziare vivamente il dott. Redaelli per la fattiva ed appassionata opera da lui svolta alla guida della società negli ultimi 15 anni, ha eletto presidente l'ing. Puri ch vanta una notevole esperienza nel settore siderurgico, acquisita in passato quale direttore generale dell'Italsider e quale amministratore delegato dell'Italimpianti. Il dott. Redaelli conserverà in Italsider la carica di consigliere di amministrazione e di membro del comitato esecutivo.

L'ing. Ambrogio Puri è nato a Genova il 26 febbraio del 1920, si è laureato in ingegneria industriale presso l'Università genovese nel 1943. Dopo aver iniziato la propria attività alla Cogne di Aosta, nel 1947 entrò nell'Ilva e da allora ha sempre fatto parte del gruppo IRI. Direttore centrale dell'Ilva nel 1956, divenne due anni dopo direttore generale della rifornimenti Finsider. Nel 1962 assunse la carica di direttore generale dell'Italsider e nel '70 quella di amministratore delegato dell'Italimpianti.

Nel 1973 divenne presidente dell'Ansaldo con la responsabilità del settore elettromeccanico-nucleare del gruppo Finmeccanica. Nel 1976 è stato nominato direttore generale e consigliere di amministrazione della Finmeccanica, di cui l'anno prima aveva assunto la carica di condirettore generale in qualità di coordinatore del settore elettromeccanico - nucleare.

Il Cav. del Lav. dott. Enrico Spreafico è nato a Milano nel 1911, si è laureato in scienze economiche e commerciali all'Università Bocconi. Nel 1936 iniziò l'attività presso la Dalmine. Nel 1938 passò alla Finsider di Genova come Capo Ufficio Ispettorato; nel 1943 divenne direttore amministrativo della REJNA (Gruppo Finsider). Nel 1950 passò alla Cornigliano S.p.A., di cui ricoprì anche la carica di Direttore generale.

Nel 1961 fu nominato Direttore generale dell'Italsider di cui l'anno dopo divenne amministratore delegato e nel 1972 anche vice presidente. Nel '73 è stato nominato presidente dell'Italsider. E' oggi vice presidente dell'Assider, presidente della Sidermar, e della Cimi, consigliere di amministrazione e membro del Comitato esecutivo dell'Italsider. E' membro dei consigli di amministrazione dell'Armco - Finsider, della CMF, del Centro sperimentale metallurgico, della Finanziaria Ligure; fa parte del Comitato italiano del Lloyds Register of Shipping, è vice presidente dell'Ucid Ligure.

(A.G.I.)

I mercati della lira

Blocco delle monete congiuntamente oscillanti:

VALUTE	COMMERC.	BANCONOTE	MEDIE UIC
Marco tedesco	375,78	372,50	375,81
Fiorino olandese	359,20	357,—	359,21
Franco belga	24,55	24,—	24,55
Corona danese	147,30	147,—	147,31
Corona norvegese	168,37	162,—	165,51
Corona svedese	202,60	197,—	202,60

Monete liberamente oscillanti:

VALUTE	COMMERC.	BANCONOTE	MEDIE UIC
Dollaro USA	885,60	883,50	885,65
Dollaro canadese	842,15	820,—	842,45
Peseta spagnola	12,82	12,50	12,82
Escudo portoghese	22,95	21,20	22,93
Scellino austriaco	52,74	52,10	52,74
Franco svizzero	353,57	347,—	353,58
Franco francese	179,09	178,—	179,09
Yen nipponico	3,19	2,95	3,19
Lira sterlina	1521,75	1524,50	1521,77
Dracma greca	—,—	22,—	—,—
Dinaro jugoslavo	—,—	44,50	—,—

L'indice di deprezzamento della lira risulta pari al 37,70 per cento rispetto al complesso delle altre valute (37,72 per cento il giorno prima); rispetto al dollaro 34,40 per cento (34,40), rispetto alle monete della CEE 42.07 per cento (42,11).

ORO E MONETE — Sterlina oro (vc) 38000-39000, sterlina oro (nc) 42000-43000, marengo italiano 37000-39000, marengo svizzero 37000-39000, marengo francese 38000-40000, marengo belga 31000-33000, 20 dollari oro 195000-205000, 100 pesos cileni 80000-90000, 50 pesos messicani 155000-165000, oro fino 4000-4200, argento 127000-131000, platino 4630.

Unità di conto europea: 1000,44 lire.

★ la pagina dei motori ★

PROVA SU STRADA E FUORISTRADA DELLA VETTURA LANCIATA DALLA NOTA «CASA» FRANCESE

MILLE PREZIOSI INGREDIENTI NEL COCKTAIL MATRA SIMCA RANCH

Struttura base del «pick-up» 1100, motore della 1308 GT, abitacolo posteriore in plastica
Ottimo comportamento su strada e straordinaria capacità negli sterrati più impegnativi



DAL NOSTRO INVIATO

SAINT TROPEZ — Una parte di robustezza, una parte di comgort generale, una parte di economia di consumi e di esercizio, una parte di praticità d'uso in qualsiasi condizione e ambiente, una parte di affidabilità e di robustezza strutturale, una parte di attitudine innata e naturale a viaggiare in strada e fuori strada; il tutto condito da quanto necessario di fantasia e genialità: il risultato è un «cocktail» dal gusto e dall'aspetto originale e particolare, che è stato chiamato Ranch. Una ricetta che gli esperti «barmen» della Matra Simca hanno ideato (un'idea semplice e proprio per questo efficace) e che ora hanno deciso di offrire al gusto e all'apprezzamento dei consumatori.

Berlina a impiego diversificato strada/sterrato: una definizione succinta ma che ben riflette gli scopi e le finalità della Matra Simca Ranch, questo il nome completo della vettura che la «casa» di Poissy ha lanciato nei giorni scorsi. Come si diceva è un'idea che vuole essere in sintesi di tendenze e di richieste già ben diffuse nel mercato dell'auto: possedere, cioè, una vettura che possa affrontare con comodità e con comfort ogni percorso stradale (buona velocità di crociera, semplicità di guida, spazio per il pilota, passeggeri e bagaglio) e che, al tempo stesso consenta exploit, per così dire, ecologici, alla ricerca del verde e di spazi silenziosi e solitari.

Ebbene la Ranch permette tutto ciò. Per realizzarla i responsabili della Matra Simca hanno utilizzato parti di vetture già sperimentate: per la struttura di base è stato preso il Simca 1100 «pick-up» per trasporto leggero(molte prove hanno dimostrato l'efficacia della scelta) che è stato opportunamente rinforzato a livello delle giunzioni e dei collegamenti meccanici. Su questa struttura è stato applicato un abitacolo posteriore in plastica (si è utilizzata l'esperienza fatta dalla Matra con la Bagheera), di un materiale, cioè, che possiede particolare elasticità e che abbassa il livello sonoro interno (nell'abitacolo trovano posto comodo cinque persone, mentre ben 2,2 metri cubi di volume sono a disposizione per i bagagli).

Scelta sicura anche per le parti meccaniche: la Ranch è stata equipaggiata con il collaudato gruppo motopropulsore della Simca 1380 GT (1442 cc, 80 CV a 5600 g/m, velocità massima 164 km/h) ed è dotata dei sperimentati freni del 1100 TI. Ma questo non sarebbe bastato: il fuoristrada richiede, infatti, soluzioni e cure particolari. E' stata aumentata l'altezza dal terreno, anche attraverso la scelta di ruote e pneumatici di grandi dimensioni (i Pirelli CN 36), sono stati rafforzati in più punti sia il pianale sia i bracci della sospensione posteriore e, infine, sono stati opportunamente tarati gli ammortizzatori. Si è pensato anche che necessità prudenziale e di comfort sarebbe stata quella di limitare, il più possibile, beccheggio e rollio, quando il fondo, il terreno affrontato fosse particolarmente impegnativo, adattando le barre di torsione già montate sui veicoli commerciali Simca 1100.

Non è stata poi dimenticata l'utile protezione da urti (sempre possibili nel fuoristrada) sia per la scocca sia per la carrozzeria tutta, che sono difese da paraurti a scudo da una bara anteriore e da una cintura perimetrica in fibra di di vetro. Un complesso già attraente, quindi, che è stato ancora impreziosito da alcune «attrezzature» esterne quali un portapacchi posto sul tetto della cabina di guida, da un gancio di traino, da una presa eptapolare (tutti equipaggiamenti di serie), da due fari orizzontabili montati sul parafango e da un verricello che si può applicare alla traversa anteriore (questi sono optional: si aggiungeranno presto una banchetta posteriore supplementare e un equipaggiamento per dormire a bordo).

Questo dunque, il «cocktail» che la Matra Simco propone: il suo aspetto esterno risulta complessivamente piacevole, realizzando appieno l'idea che lo ha ispirato. Altrettanto soddisfacente è il suo comportamento: la prova che è stata fatta sulle strade del Massiccio del Maures, alle spalle di Saint Tropez, è stata più che esauriente. 110 chilometri di «doccia scozzese», da Grimaud alla Chartrese de Verne (una località dalle molte suggestioni, dove, tra l'altro, si possono gustare i prodotti tipici della regione) tra percorsi stradali nei quali la Ranch ha dimostrato le proprie ottime caratteristiche di auto normale (comfort, sedili anatomici; ma tutto l'interno è stato particolarmente curato, tenuta di strada, docilità di guida, ecc.) e tratti di fuoristrada: qui la vettura ha mostrato qualità davero eccezionali per una semplice trazione anteriore: viottoli, sentieri di montagna, guadi (il tutto reso ancora più impegnativo dalle piogge dei giorni precedenti) sono stati affrontati e superati con facilità irrisoria. Alla fine alla simpatia d'acchito si era aggiunta una giustificata ammirazione.

Un'idea originale, si diceva, quella della Ranch, per di più realizzata con perizia e minuziosa maestria. Non è difficile pronosticare per questa vettura un immediato successo al suo arrivo in Italia (previsto per la fine d'anno) sia perché è la risposta giusta a una precisa richiesta del mercato (il proliferare della Range Rover ne è una prova) sia per l'accessibilità del prezzo, che dovrebbe aggirarsi attorno ai sei milioni: una cifra non eccessiva se consente di avere tante auto comprandone una sola.

Alessandro Cappellini



QUEST'ANNO DUE NUOVE OPEL KADETT

Si chiamano «Berlina» e «Special»; si aggiungono alla vasta gamma della linea Kadett, per venire incontro alle esigenze di un numero crescente di automobilisti che sempre più cercano vetture dotate non solo di economicità sicura, ma anche di un livello di confort, estetica, e perché no, prestigio finora riservati ai modelli di classe più elevata. Nuovo il disegno della parte anteriore; riguarda gli indicatori di direzione, posti all'altezza dei fari e perfettamente visibili sulla fiancata; la griglia del radiatore più alta, la copertura del vano motore più piatta, il paraurti di maggiori dimensioni e prolungato ai lati.

La versione «Berlina» offre rivestimenti dei sedili in velluto e moquette; il tergicristallo include due velocità più intermittenza; il lavavetri è elettrico. L'orologio è al quarzo, il volante a quattro razze. Il vano portaoggetti, davanti al passeggero, è ora formato da un ampio cassetto apribile verso il basso. Fari allo jodio e modanature in gomma per proteggere le fiancate, completano l'equipaggiamento.

Al fine di consentire anche agli utenti degli altri modelli di avvalersi dei miglioramenti estetici e funzionali sopra descritti, verrà offerta una versione «Special», che presenta ugualmente il frontale di nuovo disegno, ma senza la ricchezza di dotazione della «Berlina». Entrambe saranno disponibili in giugno.

Le «straniere» preoccupano il Presidente

WASHINGTON — In una sua deposizione dinanzi a una commissione della Camera americana dei rappresentanti il segretario americano al tesoro, Michael Blumenthal, ha detto ieri che l'amministrazione Carter sta esaminando l'eventualità di escludere le automobili straniere dal programma mirante a concedere forti riduzioni fiscali agli americani che acquistano auto che hanno un basso consumo di carburante.

Il segretario al tesoro ha detto alla commissione che una decisione del genere potrebbe violare le norme commerciali internazionali, dato che potrebbe essere considerata una discriminazione verso le importazioni. Ha però aggiunto di sperare che gli Stati Uniti possano convincere altri paesi che sarebbe irragionevole che i costruttori d'auto stranieri assorbano un'ampia parte del mercato americano. Ciò potrebbe avvenire poiché la maggior parte delle auto importate negli Stati Uniti ha un consumo di carburante minore delle grosse auto americane.

IN SARDEGNA IL TRADIZIONALE «TEST» DI CONSUMO

Lezione sempre attuale del Mobil Fiat Economy Run

Economia, economia e ancora economia. Una parola che, se qualche tempo fa possedeva il semplice carattere di accorato consiglio, oggi sta quasi assumendo il tono dell'imperativo categorico: bilanci statali o familiari che siano sembrano imporlo. Ecco perché tutte le iniziative che possono, in qualche modo, suggerire, sostenere i termini di una tale politica hanno, man mano, acquistato maggior autorità e interesse. L'annuale, tradizionale appello-dimostrazione che giunge da Mobil Fiat Economy Run ben si inquadra in questo clima perché, interpretato e tradotto opportunamente, insegna preziosi risparmi e modi attuali e coerenti nell'uso, pur sempre necessario, dell'automobile.

Oltre cento giornalisti di sei nazioni si sono cimentati, sulle suggestive strade vicino a Teulada, nel Sud della Sardegna, in questa impresa, avendo a disposizione la nuova Fiat 127 con motore da 1050 cc e gli efficaci prodotti, carburante e lubrificante, della Mobil Oil. Due serie di test: il primo, denominato «Teulada», riservato ai titolari dei migliori venti risultati dello scorso anno, era, a sua volta, articolato su due prove: in una era vietato usare il «folle» (una speciale apparecchiatura avrebbe denunciato ogni trasgressione), nell'altra, invece, era permesso viaggiare senza marcia ingranata. Tempo concesso 55' con 30 secondi di tolleranza in più o in meno.

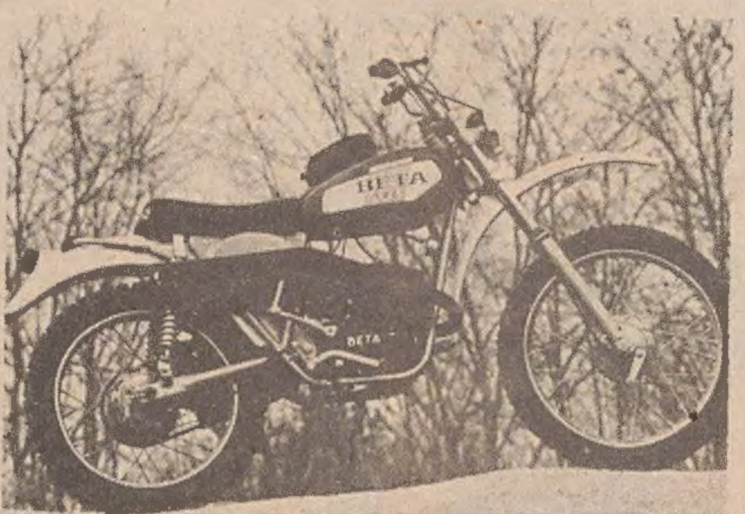
Il secondo test, chiamato «Spartivento» (in un'unica prova) vietava del tutto il «folle» e imponeva un tempo minimo di 55 minuti e un massimo di 60. La lunghezza del percorso (uguale per tutti) era di 60 chilometri. Questi i risultati: test «Teulada» media km/h 65,63 e media consumi 18,65 chilometri per litro (prima prova), media 65,50 km/h e 20,24 chilometri per litro (seconda prova): test «Spartivento»: media di velocità 63,24 km/h e 19,32 chilometri di carburante la 127 può percorrere 19-20 chilometri.

Certo questi sono risultati limite, puramente indicativi, perché ottenuti in situazioni del tutto irripetibili nella guida di ogni giorno. Ma essi conservano e acquistano particolare efficacia a livello insegnamento: essi possono cioè, suggerire che, con una guida accorta, sensibile, con il rispetto dei limiti di velocità, evitando, per quanto possibile, le troppo dispendiose brusche accelerate (inutili, in fondo, nel quadro della media generale) con un litro di benzina si possono fare tanti chilometri in più e ritrovarsi, alla fine del viaggio, con un consolante maggior «peso» nel portafoglio.

A. C.

IL PIU' PRESTIGIOSO CICLOMOTORE DELLA CASA ITALIANA

Soffocato dalla legge l'esuberante Beta «TR 6»



L'azienda Beta nasce nel 1904 per la costruzione delle biciclette Bianchi. La produzione di motocicli inizia nel 1948. Nel 1973 viene costituita la società SIM per l'allestimento dei modelli Beta da 125, 250, 360 cc. La parte più cospicua della produzione però, si articola sui ciclomotori dei tipi più diversi, dei quali il più prestigioso è senza dubbio il TR 6. Anche se esteticamente il motorino non ha sostanziali modifiche, la grossa marmitta Lafranconi a sogliola e la grande decalcomania sul serbatoio conferiscono alla moto la consueta grinta dei mezzi da fuoristrada.

Il motore che è il pezzo forte di questa realizzazione, soffre molto per la scarso alimentazione cui è sottoposto da un carburatore Dell'Orto 14/9 imposto dal codice stradale italiano. Le prestazioni che il monocilindrico Beta a due tempi sa offrire con un carburatore più grande come Dell'Orto da 20 mm sono davvero entusiasmanti per un 50 cc e tranquillamente sopportate dalla parte ciclistica della moto. La frizione in bagno d'olio non resiste a ripetute sollecitazioni e a caldo risulta difficile trovare la posizione di folle. L'ottimo cambio a sei marce molto indicato per la regolarità, permette una sempre buona utilizzazione del motore sia nei tratti più difficoltosi e lenti sia nelle veloci marce di trasferimento.

In quanto alle sospensioni, sono un pò dure nell'uso su strada ma a tutto beneficio dell'uso fuoristradistico per il quale la moto è destinata. La forcella anteriore idraulica e gli ammortizzatori posteriori regolabili su cinque posizioni sono della Marzocchi. I pneumatici tassellati Metzeler permettono una buona tenuta di strada anche sull'asfalto e non trasmettono eccessive vibrazioni. L'assetto di guida un po' basso favorisce senza dubbio i più piccoli ma condiziona i più alti di statura.

Tra le cose migliorabili possiamo indicare il tappo del serbatoio che a pieno non tiene e il paramotore che se fosse più lungo potrebbe proteggere anche i fili che ora passano sotto la parte posteriore del motore. Comoda la leva della messa in moto ma il suo azionamento risulta difficile per l'ingombro costituito dalla pedana destra. In conclusione il Beta 50 TR 6 si è dimostrato degno del nome che porta anche se proprio per una casa così impegnata nelle competizioni certi piccoli e non fonddmentali diffetti potrebbero facilmente essere ovviati.

Manlio Giona

Scheda tecnica

Motore monocilindrico a due tempi Beta. Alesaggio e corsa mm 38x44. Cilindrata 49,8 cc. Rapporto di compressione 8,5:1. Potenza max CV 1,3 a 5300 giri al minuto. Cambio a sei rapporti a innesti frontali in bagno d'olio. Trasmissione primaria a ingranaggi sbarbati, secondaria a catena. Frizione a dischi multipli in bagno d'olio. Accensione elettronica. Alimentazione a miscela al 6 per cento. Candela Lodge 2HN. Telaio a culla chiusa in tubi d'acciaio. Freno anteriore e posteriore a tamburo con mozzi diametro 125 mm. Pneumatico anteriore Metzeler Six Days 2.50x19. Pneumatico posteriore Metzeler Six Days 3.00x17. Lunghezza massima 1.825. Altezza massima mm 1.070. Peso kg 78. Capacità serbatoio litri 9. Capacità scatola cambio litri 1.

GIUNTO IERI ALLA SECONDA UDIENZA IL PROCESSO PER IL FALLITO COLPO DI STATO

«GOLPE»: ECCEZIONI A VALANGA OGGI DI SCENA IL GENERALE MICELI

Non credibile per la difesa la testimonianza-chiave rilasciata da Orlandini a La Bruna e Romagnoli
Sarà stralciata la posizione di Capanna per un errore procedurale? - Un telegramma di Saragat



Telefoto Ap
Roma — L'avvocato Rinaldo Taddei, difensore di Remo Orlandini, tuttora latitante, mentre parla con una persona non identificata durante la seconda udienza del processo Borghese

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il processo per il «golpe» Borghese è appena alle prime battute e già l'atmosfera, nella palestra del Foto Italico, si è fatta incandescente. Con un crescendo immediato, un' ondata di eccezioni ha sommerso la corte d'assise e l'obiettivo della difesa si è stagliato con nitidezza: si punta al blocco del dibattimento, anche se gli avvocati non perdono occasione per manifestare la loro volontà di non ostacolare il corso della giustizia. Un proposito che però contrasta con il contenuto delle richieste odierne e di quelle che saranno proposte in seguito.

Far saltare il processo pare dunque il principale scopo cui tende la difesa. Ma gli avvocati, evidentemente non molto ottimisti sull'esito favorevole di questo attacco frontale, sono pronti a muoversi su altre direttrici. La loro strategia punta alla demolizione del pilastro sul quale si appoggia l'intera vicenda giudiziaria; parliamo della confessione rilasciata da Remo Orlandini, a Lugano, ai due ufficiali del Sid La Bruna e Romagnoli. Furono infatti quelle rivelazioni a rilanciare l'inchiesta sul «golpe» di Borghese nel giugno del 1974; in precedenza le indagini avevano segnato il passo per mancanza di indizi, tanto che un folto gruppo di imputati, arrestati all'inizio del 1971, era stato rimesso in libertà per assoluta mancanza di prove.

L'attacco alla confessione di Orlandini ha preso l'avvio ieri, con una mossa astuta dell'avvocato Rinaldo Taddei, suo difensore. Con la denuncia per falso e favoreggiamento presentata contro La Bruno e Romagnoli, il costruttore romano o meglio il suo difensore ha gettato le basi di un'azione il cui fine è chiarissimo: far scadere i due uomini del Sid nel ruolo di imputati in mododa svilire l'operazione da loro compiuta a Lugano nell'estate del 1974. Che sia questo il traguardo prefisso lo ha rilevato oggi lo stesso Taddei il quale, nell'informare la corte d'assise presieduta da Giuseppe Giuffrida della presentazione della denuncia, ha sottolineato: «Noi vogliamo che i giudici conoscano non solo gli imputati che si presentano davanti a loro, ma anche i testimoni che verranno in quest'aula». Come dire: che credibilità si può dare a due ufficiali che non hanno esitato a far fuggire una persona che invece avrebbero dovuto arrestare, procurandole un passaporto falso?

Dunque si cerca di sconquassare dalle fondamenta l'accusa, togliendo di mezzo La Bruna, compito per altro non eccessivamente difficile dato che il capitano del Sid è rimasto coinvolto, per un fatto analogo, anche nel processo per la strage di piazza Fontana. «Con la nostra denuncia — ha assicurato Taddei — noi non tendiamo a bloccare il dibattimento, ma vogliamo che, al termine dell'istruttoria pubblica, la corte abbia un metro capace di misurare l'attendibilità di alcuni testimoni».

La strategia difensiva non si ferma comunque qui. Un altro difensore, l'avvocato Ugo De Leone, che assiste il generale Ugo Ricci, ha preso di mira la confessione di Orlandini da un' altra angolazione. Ha detto che le dichiarazioni dell'ex luogotenente di Borghese, agli atti del processo sotto forma di nastri magnetici, devono essere eliminate perché senza valore. La registrazione della confessione, ha sostenuto De Leone, venne effettuata da La Bruna e Romagnoli a insaputa di Orlandini. Ciò in dispregio della legge sulle intercettazioni telefoniche dell'aprile 1947; le norme vietano infatti operazioni del genere, salvo che non siano autorizzate con decreto motivato dal pubblico ministero. Ora c'è da vedere se una semplice registrazione di una conversazione, diciamo «amichevole», possa rientrare nei casi previsti dalla legge. Per il difensore comunque non esiste alcun dubbio sulla illegittimità della registrazione che, di conseguenza, dovrebbe uscire dal processo.

Non solo: per De Leone, anche l'ordinanza di rinvio a giudizio dovrebbe considerarsi nulla in quanto si fonda su di un sol «frutto di un albero avvelenato». Un'altra bordata contro l'ordinanza è stata lanciata dall'avvocato Franco Sebastianelli difensore di Enzo Capanna. Le sue argomentazioni non sono del tutto prive di fondamento, anche se, come si vedrà, esiste una soluzione per evitare che li'ntero decreto di rinvio a giudizio venga invalidato. E' accaduto che il giudice istruttore Filippo Fiore nella motivazione della decisione, nel valutare la posizione di Capanna, lo ritenne non un promotore del «golpe» ma un semplice gregario, attribuendogli così un reato meno grave.

Nello stendere il dispositivo conclusivo il magistrato evidentemente si scordò di quanto aveva scritto prima e rinviò a giudizio Capanna quale organizzatore del tentato colpo di stato, contestandogli cioè un'ipotesi delittuosa più grave. Un'incidente» che Sebastianelli ha messo in risalto ma che potrebbe essere superato se la corte dovesse considerarlo un errore materiale compiuto dal giudice. Nel qual caso tuttavia la posizione di Capanna dovrebbe essere stralciata per consentire al giudice istruttore di correggere lo sbaglio.

Queste le principali eccezioni proposte oggi dalla difesa. Domani si continuerà con altre questioni. Di scena il generale Vito Miceli, l'ex capo del Sid accusato di aver favorito, con il suo silenzio, i «golpisti» di Borghtese. Deve rispondere in particolare di aver violato un preciso obbligo giuridico previsto dalle norme che regolano il Sid. La sua colpa si concretizzerebbe nel fatto che, pur essendo venuto a sapere che i cospiratori stavano per entrare in azione e che un «commando» era già entrato nel ministero degli interni, non avrebbe informato l'autorità giudiziaria.

Il suo difensore avvocato Giovanni Maria Flic si ripromette di chiedere alla corte l' acquisizione dei rapporti relativi ad un'indagine svolta dal generale della P.S. Cerra per ordine dell'allora ministro degli interni Taviani. L'inchiesta riguardò la presunta invasione del Viminale e si concluse negativamente. Flic ricorda anche che in precedenza, come risulta da una lettera dell'on. Andreotti, un altro ministro degli interni, Restivo, escluse «senza possibilità di equivoco», che ci fosse stata una penetrazione nei locali del dicastero. Il difensore inoltre chiederà che siano chiamate le norme che regolano il Sid, che finora non è stato possibile avere ma che tuttavia son servite, pur ignorando il loro contenuto, a incriminare Miceli.

Infine c'è da registrare una lettera inviata alla corte da Giuseppe Saragat. L'ex capo dello stato, che deve essere ascoltato come testimonio, avvalendosi delle prerogative previste dalla legge per le alte cariche dello stato, chiede di essere interrogato, data la sua età avanzata, presso il suo studio, a palazzo Giustiniani.

Sergio Geraldini

A Genova un sequestro non denunciato?

GENOVA — Il giovane figlio di un armatore sarebbe stato rapito a Genova nelle prime ore di ieri mattina. La voce, che circola con insistenza, e che sarebbe venuta dalla confidenza di un avvocato, non trova conferma presso polizia e carabinieri, anche se l'una e gli altri sono a conoscenza di questa voce. Nessuna denuncia infatti è stata fatta. L'ipotesi che si fa, sempre che la voce corrisponda al vero, è che la famiglia del rapito abbia preferito seguire questa strada della non denuncia per accelerare i tempi della presa di contatto con i rapitori. *(Italia)*

TENTA DUE VOLTE di uccidere il figlio

MILANO — E' stata arrestata per tentativo di omicidio Ingrid Fink, di 46 anni, di origine tedesca, ma da molti anni abitante a Milano, una donna che in un eccesso di follia ha tentato di uccidere per la seconda volta il figlioletto Alfonso, di otto anni. La donna ha trascinato il bambino fuori di casa, in via Segneri 1, tentando di spingerlo sotto i tram che passano per l'adiacente piazza Tirana. Sono intervenute alcune vicine di casa che hanno bloccato la Fink, la quale allora ha estratto un coltello da cucina minacciando anche loro. Ha però avuto una crisi di pianto e quando poco dopo sono arrivati alcuni agenti di Pubblica sicurezza si è fatta disarmare.

La donna è stata arrestata: il bambino — il cui padre vive da molto tempo fuori casa e non è stato possibile rintracciare — è stato affidato all'Istituto per orfani «Martinitt». La Fink aveva già tentato di uccidere il figlio il 31 luglio 1969, quando il bambino aveva appena 20 giorni. La donna si era avventata sul piccolo impugnando un coltello da cucina, ma era stata disarmata dal marito che in quel tempo viveva in famiglia. *(Ansa)*

PADOVA: PROCESSO A CARLO PICCHIURA

CHIESTI 28 ANNI PER IL BRIGATISTA

PADOVA — Ventotto anni di reclusione e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici sono stati chiesti dal pubblico ministero, dott. Calogero per Carlo Picchiura, ritenuto responsabile della morte dell'appuntato della polizia stradale di Padova, Antonio Niedda e di tutti gli altri reati a lui contestati. Il processo ha visto di scena anche l'avvocato dello stato Maurizio Fiorilli che ha aperto gli interventi dei legali di parte civile. Va notato che è la prima volta che lo Stato (in particolare il governo ed il ministero degli interni) si costituisce parte civile contro il responsabile dell'omicidio di un proprio dipendente; tale decisione è stata presa — ha detto l'avv. Fiorilli — perché lo Stato intende essere risarcito della pensione privilegiata che versa ai familiari della vittima e della liquidazione straordinaria, in tutto 50 milioni di lire.

«Non è questo il luogo per dare vita ad un dibattito politico — ha proseguito il legale dell'avvocatura dello Stato — è quindi opportuno respingere ogni proclama ideologico ed ogni tentativo di strumentalizzazione del processo ad altri fini. Ci interessa giungere ad una sentenza giusta ed espressa in totale libertà dai giudici e non, come ha detto qualcuno, suggerita dalle forze dell' ordine che in questi giorni proteggono il palazzo di giustizia». L'uccisione dell'appuntato Niedda — ha concluso l'avv. Fiorilli — non può avere alcuna giustificazione ideologica: si tratta solo di un fatto criminoso.

SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Parificati infortunio e malattia professionale

Irrazionale la differenza di trattamento prevista dalle norme previdenziali Inail

ROMA — E' incostituzionale non porre, agli effetti della rendita previdenziale, chi è colpito da malattia professionale nella stessa condizione di chi è invece colpito da infortunio sul lavoro. Ad affermarlo è stata la Corte costituzionale che ha dichiarato illegittimo, con una delle sentenze depositate, l'articolo 74 del decreto presidenziale n. 1224 del '65 che, ai fini dell'erogazione al lavoratore dei contributi previdenziali Inail, richiede nel caso di malattia professionale una percentuale minima di invalidità (21 per cento) superiore a quella richiesta nel caso di infortunio (11 per cento).

«La disparità di trattamento previdenziale a seconda che l' invalidità permanente del lavoratore derivi dall'uno o dall' altro caso — ha osservato la Corte — è irrazionale in quanto dal punto di vista medico-legale la conseguenza dei due eventi è la medesima». Con un' altra decisione i giudici hanno anche dichiarato incostituzionale una norma della legge n. 1204 del '72 (l'art. 34), che mantiene l'addizionale sui contributi previdenziali Inps (destinata a finanziare il piano nazionale degli asili-nido) anche sulle imprese che alla data del 15 dicembre 1971 avevano già istituito asili-nido aziendali.

Con una sentenza in materia regionale, la Corte costituzionale ha dichiarato illegittimi alcuni articoli di una legge siciliana che reca provvedimenti intesi a favorire «la più ampia — vi si legge — informazione democratica sull'attività della regione». Le norme (si tratta degli articoli da 1 a 6 e parzialmente l'8 e il 13 di una legge emessa il 29 aprile del 1974) avevano lo scopo di agevolare con contributi finanziari le aziende editrici di giornali e periodici che hanno sede in Sicilia.

«Tali disposizioni — hanno osservato i giudici — non sono contenute in una qualsiasi legge di incentivazione, rivolta a promuovere lo sviluppo di particolari attività industriali e commerciali localizzate nella regione per il conseguimento di finalità di ordine economico-sociale, ma appaiono univocamente determinate dall'intento di favorire la diffusione di servizi giornalistici attinenti all' autonomia regionale; rientrano cioè nella pubblica informazione, materia non compresa tra quelle di competenza regionale».

«La legislazione in materia — hanno proseguito i giudici — è riservata allo stato anche per la sua particolare delicatezza; in essa confluiscono esigenze diverse che sempre devono essere rappresentate al fondamentale principio della libertà di manifestazione del pensiero la quale implica anche esclusione di interventi dei pubblici poteri suscettibili di tradursi in forma di pressione per indirizzare la stampa verso obiettivi predeterminati a preferenza di altri». *(Italia)*

INCIDENTI SUL LAVORO: allarme da Ginevra

GINEVRA — Ogni anno un lavoratore su dieci è vittima di un incidente sul lavoro; altri muoiono o riportano ferite gravi in incidenti stradali che avvengono tra il posto di lavoro e il domicilio: lo rileva un rapporto pubblicato a Ginevra dalla «Organizzazione Internazionale del Lavoro» (OIL), che si appresta a presentare un programma internazionale per migliorare le condizioni dell'ambiente di lavoro e per prevenire gli incidenti professionali.

Gli esperti dell'«OIL» sottolineano che ogni incidente non rappresenta soltanto una somma di dolori fisici e una tragedia personale, ma costituisce anche una perdita notevole per la società. Nei soli paesi industrializzati — secondo i calcoli dell'ufficio statistico dell'«OIL» — il costo medio degli incidenti del lavoro rappresenta circa l'uno per cento del prodotto nazionale lordo. Il rapporto ricorda, che in Italia circa dodici persone muoiono ogni giorno in incidenti professionali (più di tremila morti ogni anno); 250 persone riportano ferite che le rendono invalide permanenti; cinquemila sono incapaci di lavorare per numerosi giorni e circa 20 mila riportano ferite leggere, con l'impossibilità di lavorare per un masimo di tre giorni. *(Ansa)*

TRAGEDIA PER UNA QUINDICENNE IN UNA CLINICA PRIVATA DI TORINO

Esplode il gas anestetico: muore sul tavolo operatorio

Maria Lisi stava per sottoporsi a un lieve intervento: l'asportazione delle verruche
Lo scoppio ha devastato i polmoni della ragazza, producendo gravi lesioni interne

TORINO — E' morta la scorsa notte una ragazza di 15 anni, Maria Lisi, in conseguenza di lesioni interne riportate per l'esplosione di una miscela di gas anestetico, avvenuta mentre la ragazza si trovava in sala operatoria per un leggero intervento chirurgico. Maria Lisi si era sottoposta alla asportazione di alcune verruche ai piedi: era entrata in sala operatoria nella tarda mattina di ieri, presso la clinica «Maria Ausiliatrice», in via Peyrona.

Il prof. Martini stava apprestandosi ad asportare le verruche con l'elettrocoagulatore, quando all'improvviso è avvenuta l' esplosione, causata con ogni probabilità — come ha detto l'anestesista prof. Thedy — dalla presenza in sala operatoria di una miscela formata con l'atmosfera del ciclopropano usato per le anestesie di precedenti interventi chirurgici.

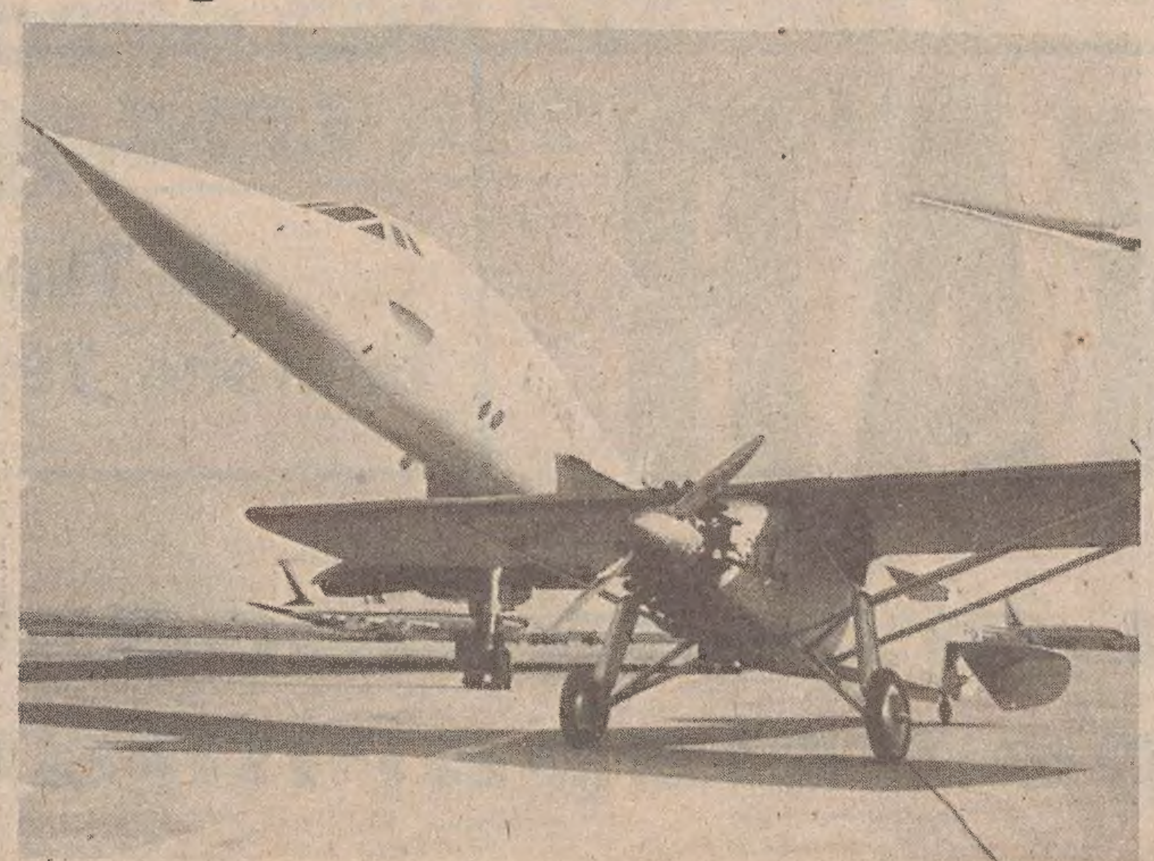
Lo spostamento d'aria conseguente allo scoppio ha immesso violentemente nei polmoni di Maria Lisi una quantità di gas compresso, che ha causato irrimediabili lesioni interne. Trasportata al reparto rianimazione delle «Molinette», la ragazza non si è più ripresa, ed è morta verso le 23. E' stata disposta una serie di inchieste per accertare l'esatta causa dello scoppio e le eventuali responsabilità. *(Ansa)*

Montecatini: sventata rapina per 300 milioni

MONTECATINI TERME — Una rapina è stata compiuta da quattro persone, due delle quali armate e con il volto coperto, nella gioielleria di Silvano Gennai, di 46 anni, in viale 4 novembre, nel centro della città termale. I quattro si sono impossessati di gioielli, pietre preziose, orologi per un valore di circa 300 milioni di lire, ma sono stati arrestati poco dopo e la refurtiva recuperata nel corso di una azione dei carabinieri di Pistoia guidati dal comandante del gruppo, ten. col. Guerrera. Gli arrestati sono Luigi Barba, di 37 anni, Marco Meschino di 33, Italo De Witte, di 24 e Paolo Provenzali, di 35 anni (questo ultimo originario della Calabria) tutti e quattro residenti a Roma.

Scattato l'allarme, i carabinieri hanno circondato una abitazione di via Giotto 34, nel quartiere residenziale di Montecatini, sulla quale svolgevano indagini da lunedì, dopo un tentativo di rapina compiuta in un'altra oreficeria. Dentro l'abitazione che i quattro avevano affittato da un mese circa, hanno trovato De Witte e Provenzali, tutti i valori portati via dalla gioielleria Gennai, nonché varie armi: una «machine pistole» calibro 7,65 di marca straniera, una rivoltella «Colt Cobra» calibro 38, una «Smith & Wesson» calibro 38, una pistola semiautomatica «Berardelli» calibro 22, tutte con matricola limata, e 71 cartucce. Gli altri due, Barba e Meschino, sono stati invece arrestati semisommersi e seminudi, nelle acque del torrente rio Salsero, nella campagna adiacente alla città termale, nei pressi dell'autostrada Firenze-Mare.

A vedere i due nel torrente è stato un elicottero dei carabinieri che, insieme con altri, era arrivato nella zona da Pisa (c'erano anche i cani del centro cinofilo di Firenze). Sul posto sono stati mandati i militari che già operavano a terra, i quali, dopo aver sparato colpi in aria a scopo intimidatorio, sono riusciti a catturarli Nel tardo pomeriggio i quattro romani sono stati condotti nel carcere di Pistoia ed interrogati dal procuratore della Repubblica. *(Ansa)*



UCCIDE LA MOGLIE: «Voleva avvelenarmi»

FOLIGNO — Una pensionata, Elvira Bianchini, di 71 anni, è stata uccisa dal marito, Francesco Siena di 65 anni, anch'egli pensionato. L'uomo, che diversi anni fa era stato ricoverato per due volte in un ospedale psichiatrico, ha sparato due colpi di fucile alla moglie quando la donna è rientrata nella propria abitazione dopo aver fatto la spesa.

Dopo essere stato fermato, l' uomo ha detto che, era ossessionato dall'idea che la moglie lo volesse avvelenare. Dopo aver visto da lontano la moglie che faceva ritorno a casa, l'uomo è entrato nell'abitazione e ha preso il fucile che solitamente teneva nella stanza del figlio Giuseppe, ragioniere sposato e padre di due figli. Appena la donna è entrata in casa, il marito gli ha puntato l'arma alla tempia destra ed ha premuto il grilletto. Elvira Bianchini è morta quasi subito. *(Ansa)*

SEQUESTRO RAIMONDI: in 18 a giudizio

MILANO — Il giudice istruttore Giovanni Galati ha rinviato a giudizio 18 persone, accusate di avere effettuato il sequestro di Paolo Raimondi, il ragazzo di 10 anni rapito la sera del 3 aprile 1975 a Canegrate (Milano). Paolo Raimondi venne strappato dalle mani della madre, Maria Milani, da un «commando» di quattro malviventi armati e mascherati che si era introdotto nella villa dei Raimondi: i banditi si diedero quindi alla fuga a bordo di un'automobile.

Due giorni più tardi stabilirono un primo contatto con i familiari del piccolo, chiedendo oltre un miliardo di riscatto. Dopo una laboriosa trattativa la cifra fu pattuita in 150 milioni, e pagata. Paolo Raimondi poté così tornare libero il 19 aprile, dopo 19 giorni di prigionia. *(Ansa)*

UN CASO SINGOLARE DAVANTI AI MAGISTRATI

Parto indolore sì o no: zuffa tra medico e marito

La donna chiede di partorire tradizionalmente: il primario rifiuta - Accusato il sanitario di minaccia a mano armata

ROMA — *La paziente voleva partorire nei modi tradizionali, i sanitari insistevano invece per il parto indolore. Fra il marito della gestante e il primario della clinica è nato così un violentissimo alterco e alla fine fra i litiganti è uscita anche fuori una pistola. Questa almeno la versione fornita in una denuncia - querela presentata ieri al commissariato di Sant' Ippolito dal signor Calogero Meloni, 27 anni, tecnico elettronico e da pochi giorni padre di un secondo bambino.*

Nadia Rettura, 28 anni, sua moglie, era stata ricoverata nei giorni scorsi al reparto maternità del policlinico Italia. Trovandosi alla sua seconda esperienza (un primo figlio era nato con il parto indolore) aveva scelto questa volta la strada del parto tradizionale. Ma il prof. Giuseppe Gambone, primario del reparto ginecologico — sempre secondo il racconto del Meloni — l'aveva dissuaso proponendole la tecnica del parto pilotato. Nulla da fare. I coniugi Meloni rimanevano arroccati sulle proprie posizioni mentre il sanitario, chiamando in causa alcuni svenimenti subiti dalla partoriente, insisteva per la sua tesi.

Nell'imminenza del parto il marito — è sempre la sua versione — si reca dal professore per insistere ancora una volta. La discussione degenera presto, si alza il tono di voce, si levano alcune minacce. E' a questo punto che, sostiene il Meloni, entra nello studio il dottor Adriano Gambone, medico, figlio e assistente del primario, che mette mano ad una pistola e lo minaccia. Al Meloni non resta che prendere con sé sua moglie e portarla in un'altra clinica, dove questa dà alla luce, «con le sofferenze del caso», un bambino. E ieri ha presentato denunzia al commissariato.

«Ma quale pistola?» replica il prof. Gambone. «Io mi trovavo in una stanza dove l'ingresso è rigorosamente vietato al pubblico. Da lì si accede, infatti, alla sala parto e al nido. Quel signore è entrato come un energumeno sbattendo fragorosamente la porta, si è precipitato su di me e profferendo insulti e parolacce ad alta voce mi ha stretto le mani al collo. E' allora che è intervenuto mio figlio che si trovava nella stanza accanto. Meloni si è rivoltato anche contro mio figlio e lo ha sbattuto con violenza contro il muro minacciando di farci saltare entrambi dalla finestra». (Italia)

UCCISE LA FIGLIA incinta: 13 anni

CUNEO — Tredici anni di carcere sono stati inflitti dalla Corte d'Assise di Cuneo alla donna di 49 anni accusata di aver ucciso la figlia di 25 anni perché in stato interessante un mese prima del matrimonio. I giudici hanno raddoppiato la mite condanna (sei anni) che era stata proposta dal P.M., ma la sentenza è stata comunque accolta con viva disapprovazione dal pubblico che affollava l'aula. Imputata era Francesca Daziano in Carle, moglie del custode del palazzo della prefettura di Cuneo. La sera del 30 luglio del 1975, la donna afrontò la figlia Piera, le cui nozze erano ormai imminenti.

Avuta la conferma che la figlia attendeva un bambino, Francesca Daziano le si lanciò addosso colpendola con un martello al capo e poi strangolandola. Il delitto venne scoperto solo il mattino successivo. I periti avevano riconosciuto l' imputata completamente sana di mente. Ieri, al termine della requisitoria, il P.M., aveva riconosciuto Francesca Daziano Carle responsabile di omicidio volontario, ma aveva tenuto conto di quattro attenuanti (generiche, della provocazione, del risarcimento dei danni e per aver agito per motivi di particolare valore morale) ed aveva chiesto la sua condanna a soli sei anni di carcere. I giudici della Corte d'Assise sono rimasti in camera di consiglio più di tre ore. *(Italia)*

Cinquant'anni di aviazione

Telefoto Upi
Parigi — Cinquant'anni intercorrono fra questi due modelli di aereo: il gigantesco «Concorde» e lo «Spirit of Saint Louis», l'aereo con cui Lindberg trasvolò l'Atlantico nel lontano '27

DRAMMATICO RISULTATO DI UN'INDAGINE IN INGHILTERRA

NE UCCIDE DI PIÙ IL FUMO CHE L'USO DELL'AUTOMOBILE

Ogni sigaretta accorcia di uno-due minuti la vita dell'uomo

LONDRA — Ogni sigaretta fumata accorcia di 1-2 minuti la vita del fumatore. Questo è l'allarmante risultato cui sono giunti i medici inglesi, che hanno mobilitato addirittura il loro ordine, il «Royal college» dei medici, per avvertire i loro connazionali sui rischi che corrono continuando a consumare sigarette. Pare una voce biblica nel deserto. Non c'è ricercatore, biologo, medico, farmacologo, chimico, che periodicamente non alzi la voce contro i danni che il fumo del tabacco procura all'organismo umano. Ma il consumo del tabacco, non solo non si arresta o diminuisce, ma continua ad aumentare.

Ogni anno sono 6.350 le persone che perdono la vita nel traffico stradale inglese. Una cifra già di per sé alta. Ma diventa agghiacciante la statistica relativa alle vittime del fumo: 25 mila persone di età varienti tra i 35 ed i 65 anni. Non solo, ma un numero altrettanto alto sopra il limite dei 65 anni vede la vita ridotta a causa del fumo. Se una persona smette improvvisamente di fumare, il maggior rischio di morte accumulato in precedenza può essere ammortizzato e annullato entro un lasso di tempo variante fra i 10 ed i 15 anni, si legge nel rapporto. In altre parole, i idanno è reversibile. Grosso modo, si può dire che un fumatore su tre è destinato a morire prematuramente per cause correlate all'uso del fumo di tabacco, ma il fumo della sigaretta «non solo accorcia la vita, può anche prolungare uno stato patologico pre-esistente o insorgente».

E il danno economico? Nella sola Inghilterra, ogni anno, vanno letteralmente «in fumo» 50 milioni di giornate lavorative perdute da individui ammalatisi per cause che si possono far risalire all'uso della sigaretta. Il rapporto continua affermando che il fatto che si sia bloccata la tendenza all'aumento della vita media e dovuto principalmente agli effetti letali del tabacco. Le raccomandazioni che il «Royal college» dei medici inglesi fa a questo proposito sono: proibizione entro i prossimi pochi anni di qualsiasi forma di pubblicità di marche di sigarette o tabacco; drastico aumento del prezzo delle sigarette; eliminazione delle sigarette con il più alto tasso di nicotina; proibizione del fumo ai minori di 16 anni; norme restrittive per chi fuma in pubblico. Utopia?

George West

Mortadelle al letame: si costituisce a Milano uno dei ricercati

GENOVA — Un commercialista milanese, Giuseppe Moltrasio di 28 anni, ricercato perché implicato nello scandalo delle «mortadelle al letame» (di cui sono stati protagonisti i fratelli Ambrogio e Pietro Molteni), si è costituito oggi. Moltrasio era accompagnato dai suoi avvocati alla Procura della repubblica di Genova, cui è affidata l'inchiesta.

Moltrasio è accusato, come gli altri sei implicati nella vicenda, di concorso in contrabbando e truffa aggravata. In pratica egli è accusato di aver effettuato false operazioni di carne all'estero. Il magistrato sta intanto portando a termine la fase istruttoria dell'inchiesta per cui non si sa ancora se sottoporrà o meno il Moltrasio ad un interrogatorio. *(Italia)*

IL BILANCIO E' CERTO

160 LE VITTIME dell'incendio nel night

SOUTHGATE — L'incendio del «Bevery Hills Supper Club», il night-club di Southgate completamente distrutto sabato dalle fiamme, ha provocato 160 morti. Polizia e vigili del fuoco sono ormai convinti che sotto le macerie ancora non rimosse non vi siano più cadaveri e hanno perciò sospeso le ricerche di altri corpi. Quarantadue delle vittime debbono ancora essere identificate: in alcuni casi si tratta di un compito impossibile perché sono stati recuperati solo pochi resti carbonizzati. *(Ansa - Afp - Rei)*

CONTINUA CON ENORME SUCCESSO
fino ad esaurimento scorte

VENDITA AL COSTO!

Prezzi mai visti così incredibilmente bassi!!!

TV a colori

NORDMENDE
20" mod. 2001 . . . . L. 480.000
22" mod. 7732 . . . . L. 530.000
26" mod. LX . . . . L. 740.000

INDESIT
26" mod. EI . . . . L. 395.000

TELEFUNKEN
22" mod. 656 . . . . L. 520.000
26" mod. 745 . . . . L. 525.000

EMERSON
18" mod. 1800 . . . . L. 545.000
26" mod. STARLINER . . . . . . L. 495.000
26" mod. 26 S1 . . . . L. 560.000
26" mod. 26 2T . . . . L. 665.000

ZANUSSI - SELECO
22" sensoriale . . . . L. 500.000
26" telecomando . . . . L. 525.000

TV bianco e nero

24" schermo nero, ultimissimo modello L. 105.000

EMERSON
12" mod. MIG . . . . L. 119.000
14" . . . . L. 135.000

Congelatori -30°

IGNIS
lt. 130 verticale . . . . L. 120.000

ARISTON
lt. 210 verticale . . . . L. 180.000
lt. 290 verticale . . . . L. 214.000
lt. 340 verticale . . . . L. 259.000

ARTICO
lt. 200 orizzontale . . . . L. 145.000

Frigoriferi (INDESIT - ARISTON - IGNIS)

a una porta con surgelatore

lt. 145 bianco . . . . L. 83.000

INDESIT
lt. 165 bianco . . . . L. 90.000
lt. 190 bianco . . . . L. 96.000
lt. 190 teak . . . . L. 105.000

IGNIS
lt. 325 2 porte interno inox . . . . L. 205.000
lt. 390 2 porte interno inox . . . . L. 239.000

ZANUSSI combinato frigo + congelatore
lt. 280 (160 + 120) . . . . L. 220.000
lt. 350 (190 + 160) . . . . L. 235.000

a due porte con surgelatore

INDESIT
lt. 275 bianco . . . . L. 159.000
lt. 325 bianco . . . . L. 173.000
lt. 225 teak . . . . L. 155.000
lt. 275 teak . . . . L. 169.000
lt. 325 teak . . . . L. 185.000

ARISTON
lt. 185 bianco . . . . L. 108.000
lt. 220 bianco . . . . L. 124.000
lt. 280 bianco . . . . L. 135.000
lt. 235 2 porte . . . . L. 175.000

Lavatrici

INDESIT
Superautomatica 5 kg . . . . L. 125.000

S. GIORGIO
Mod. TEMA 763 . . . . L. 175.000
Mod. TEMA 764 . . . . L. 185.000
Mod. TESI 765 . . . . L. 216.000
Mod. TESI 766 . . . . L. 225.000
Mod. GHIBLI II con asciugatura . . L. 265.000

AEG
Lavamat F . . . . L. 195.000

Cucine

INDESIT
4 fuochi con forno scaldavivande . . L. 65.000
4 fuochi, girarrosto + termostato, orologio . . . . L. 80.000
3 fuochi + 1 piastra elettrica, girarrosto, orologio . . . . . . L. 90.000
4 fuochi con mobiletto, girarrosto, orologio . . . . L. 96.000
4 fuochi, 1 piastra elettrica, girarrosto, orologio . . . . . . L. 103.000

ARISTON
4 fuochi, accensione elettronica, inox, forno ventilato . . . . . . L. 135.000

OLMAR
4 fuochi, inox, mobiletto, girarrosto . L. 160.000

Scaldabagni

RHEEM RADI
lt. 50 . . . . L. 53.000
lt. 80 . . . . L. 57.000
lt. 100 . . . . L. 66.000
lt. 15 vetrificato . . . . L. 45.000
lt. 12 PERLINA . . . . L. 33.000

Condizionatori d'aria

RIELLO - AERMEC
per ambienti fino a 70 mc. . . . . L. 165.000
per ambienti fino a 90 mc. . . . . L. 190.000

Lavastoviglie

INDESIT
8 coperti . . . . L. 148.000
12 coperti . . . . L. 176.000

Aspirapolvere

400 Watt . . . . L. 25.000
600 Watt . . . . L. 38.000

Aspirapolvere + Battitappeto
400 Watt . . . . L. 48.000
600 Watt . . . . L. 54.000

Calcolatori

4 operazioni . . L. 7.500
4 operazioni + memoria . . . . L. 9.000
4 operazioni + radice quadrata . L. 9.500

TEXAS INSTRUMENTS
Mod. 1260 . . . . L. 11.000
Mod. 1250 . . . . L. 13.500
Mod. 1270 . . . . L. 14.000
Mod. TI 30 . . . . L. 26.000
Mod. SR 40 . . . . L. 45.000
Mod. TI 41 . . . . L. 41.000
Mod. SR 56 programmabile L. 99.000
Mod. SR 52 . . . . L. 270.000

Rasoi

BRAUN Cassett . L. 13.500
BRAUN Micron . L. 30.000
PHILIPS Deluxe . L. 28.000
PHILIPS Exclusive regolabile . . L. 32.000

CASCO 800 WATT . . . . L. 19.000
RADIOSVEGLIA DIGITAL EMERSON . . . . . . L. 42.000
FERRI DA STIRO ROWENTA a vapore . . . . . L. 20.000
FERRI DA STIRO THERMOZETA . . . . L. 10.000
MANGIADISCHI . . . . L. 11.000
RADIO TRANSISTOR OM . . . . L. 3.000
RADIO TRANSISTOR OM - MF . . . . L. 10.500

Prezzi comprensivi di IVA

Vendita anche rateale

TELESTAR

TRIESTE
via Timeus, 7
telefono 79.41.56

Non potete perdere la più grossa occasione che abbiate mai avuto per risparmiare!!!

C ONACHE SPORTIVE

A VERONA L'AL -ALLENAMENTO DELLA NAZIONALE ITALIANA CONTRO IL FEYENOORD

NELL PRESA ENTRA PAOLO PULICI E TR GGE TRE VOLTE GLI OLANDESI

noord 3-1 (0-0)

al 51' e al 60'. Al 63' Schneider su rigore.

It tellini); Tardelli (al 46' Cuccureddu), Gen- MARCATO), Mozzini, Facchetti al (46' Scirea); Causio ITALIA: i (al 46' Pecci), Graziani, Antognoni, Bettega tile; Benett al (al 52' Kovacevic), Korput (al 46' Van Til), (al 46' C. Winstekers, De Jong, Lem (al 70' Houtman), (al 46' Pr FEYE', Van Deinsen.

Schneidsh (Svizzera).

Kreuz, O: 9 a 5 per l'Italia.

Albri 25 mila circa; serata calda con leggero vento. Pre- Gsimo Syrjavaara, osservatore della federazione finlan- quasi tutti i presidenti e osservatori delle squadre di sen' al dott. Carraro presidente della Federcalcio. Incasso des80 mila lire.

se 9— La «tappa» di nto ad Helsinki si a, questa sera, con ria degli azzurri per undici olandese del rd. Gli azzurri hanno o nel primo tempo a e una certa coesione e convinzione nei loro n. Gli olandesi, con conti- npostamenti, hanno fatto re ai centrocampisti az- il senso della misura.

ccarelli e Antognoni mai o trovato l'intesa mentre io e Benetti hanno dato vole apporto quantomeno rompere la melina degli iti.

el primo tempo, pur privo marcature, ci sono state sui di di Graziani e sulla testa Bettega alcune opportunità r andare in gol; anche Zac- relli al 35' è riuscito ad im- gnare il portiere Treytel con violento tiro da fuori area. er la rete di Zoff, invece, un olo brivido, al 33' quando la sta di Kreuz ha spedito a a- o di poco un bel cross del u- nero tre olandese.

Agli italiani, più del risul- o interessava collaudare qu- che schema che possa offri- garanzie per la partita di m- coledì prossimo 8 giugno c- la Finlandia.

La rappresentativa italiana apparsa subito più fresca. I olandesi hanno allentato le r- glie della loro difesa e c- cesso a Pulici di andare in tre volte in quindici min. Già al 49' su cross di Grazi l'estrema sinistra torinese firmato la sua prima r schiacciando in acrobazia pallone offertogli dal cer- canti compagno di club.

Sono bastati due minuti ché Pulici concedesse il ancora cross di Graziani, sta volta dalla destra, e c di testa vincente del gole granata. La terza rete è gi al 60', dopo una galoppata Antognoni, un passaggio a- cureddu e un invito di gi ancora a Pulici che ha s l'uscita del portiere pe- saccare.

Gli ospiti hanno ottenut 63' la rete della bandiera il loro terzino Schneider ha trasformato un calcio- gore, per una plateale a di Pecci ai danni di Va.

Pulici, autore di uni- pletta ha dichiarato: «H- to tre reti perché i miei- pagni me ne hanno dat- portunità. Mi pare di e dimostrato di avere ancel fiato in corpo». Gli fa eco il compagno di club Claudio Sala: «Che devo dire, ho giocato «Mi rendo conto — ha detto ancora Claudio Sala — che il signor Bearzot non può mandare in campo in una sola volta 18 elementi».

In Tv servizi su Italia-Feyeno

La rubrica del TG st sera in onda stasera e 18.20 sulla Rete 2 del- visione dedicherà an- vizi a colori alla part- lia - Feyenoord» gioca sera a Verona.

ITALIA-FEYENOORD 3-1 — Paolo Pulici segna al volo, con azione plastica, il primo dei suoi tre gol inflitti agli olandesi. Telefoto Ap

La «rosa» dei finnici

HELSINKI — I responsabili della nazionale finlandese Aulis Rytkonen e Simo Syrjavaara hanno annunciato la «rosa» dei sedici convocati a Helsinki l'8 giugno.

Questi i giocatori selezionati (tra parentesi le società di appartenenza):

PORTIERI: Pertti Alaja, 25 anni (Otp di Oulu); Goran Enckelman, 28 anni (Haka di Valkeakoski);

DIFENSORI laterali: Teppo Heikkinen, 26 anni (Otp), Markku Narva, 24 anni (Haka), Esko Ranta, 30 anni (Haka);

DIFENSORI centrali: Arto Tolsa, 31 anni (Beerschot, Belgio); Raimo Vierikko, 27 anni (Mpk Mikkeli), Erkki Virtila, 26 anni (Repias di Lahti);

CENTROCAMPO: Aki Heiskanen, 25 anni (Kpt di Kuopio); Perrti Jantunen, 24 anni (Reipas); Kai Haaskivi, 21 anni (Kiffen Helsinki); Juoko Suomalainen, 28 anni (Kpt); Miikka Toivola, 27 (Hjk Helsinki);

ATTACCANTI: Jurki Nieminen, 26 anni (Hjk) Matti Paatelainen, 32 anni (Haka); Olavi Rissanen, 30 anni (Kups di Uopio).

INTERROTTO G.P. DI PAU

Un vero e proprio nubifragio ha costretto gli organizzatori a interrompere, giudiziosamente, il Gran premio automobilistico di Pau di formula due, assegnando la vittoria al francese Rene Arnoux.

A colloquio con... ANTONIO VENTURA

— Ha lasciato (in buone mani) la presidenza del Ponziana: quanto le è costato questo sacrificio?

«Non è un sentimento; è un insieme di sentimenti che si sovrappongono. Sono molto dispiaciuto da una parte, dall'altra mi sento anche molto sollevato, quasi da un incubo. Il gruppo capeggiato dall'amico Zagaria è composto da persone serie. Faranno senz'altro bene».

— Lei è diventato ponzianino in odio alla Triestina; o mi sbaglio?

«Il termine è fuori luogo: non si è trattato di odio ma di amore deluso. Bisogna porre mente che ai miei tempi, quando cioè ero nel direttivo della Triestina, regnavano il caos e l'inesperienza di cose calcistiche. Gli acquisti venivano fatti in pieno luglio (il che è come andare al mercato rionale a mezzogiorno) ed i giocatori non venivano contattati — come raccomandavo caldamente — in primavera. Jacovone e Dri li ha fatti assumere il sottoscritto alla Triestina».

— Le sue partecipazioni dirigenziali in biancoceleste le hanno procurato più inimicizie che amicizie. E' così difficile fare il dirigente a Trieste?

«Considero che sia pressoché impossibile. Sull'altare del Ponziana ho lasciato la mia professione, a causa di un linciaggio morale di cui sono stato oggetto. Mi sono creato appunto tante inimicizie che al sol parlarne mi viene un nodo in gola. Lettere anonime, telefonate, disprezzo: tutto questo ho accumulato, più campagne denigratorie, che mi hanno dipinto come un criminale, nemico della Triestina. Poi sulla mia strada ho trovato un Don Rodrigo, e mi hanno fatto chiudere tutti i cantieri... Oggi sono disoccupato!».

— Dopo una annata di splendore, spronando oltretutto la Triestina e far meglio, il Ponziana è precipitato in prima categoria; perché questa eclissi?

«L'eclissi fa parte della mia situazione personale. Sono rimasto senza lavoro, ho cercato gente che rilevasse la società, senza alcun debito, azzerata, con 20 giocatori da serie D. Non ho trovato nessuno. Ho cercato la fusione con l'Edera. Nemmeno questo mi è stato consentito. Sapevo di non essere più finanziariamente in grado di tenerlo, il Ponziana. L'avrei dato via pur di salvare la bandiera».

— Ha commesso degli errori, quale dirigente?

«Chi agisce sbaglia; soltanto chi non opera non sbaglia. In questo campo è molto abile chi sbaglia di meno; il mio primo campionato (4.o posto) mi fa annoverare fra questi ultimi».

— E' stato detto che lei alla Triestina voleva vendere a peso d'oro, mentre con gli altri sodalizi si accontentava del bronzo. Cosa può rispondere?

«Niente di più falso. Sono un innamorato della Triestina. Nel marzo '76 ho offerto ai dirigenti della Triestina tutto il Ponziana per 50 milioni, mentre il Ponziana doveva essere il serbatoio in sua funzione, ma la richiesta è caduta nel vuoto».

— Schillirò: cose ha rappresentato per lei questo giocatore?

«Mi è piaciuto nell'anno precedente alla sua venuta. Lo avevo seguito, aveva segnato molti gol, compresa la famosa doppietta con il Vigevano, che si salvò solo a Trieste. Pensavo fosse un grosso acquisto per la Triestina, ma è stato rovinato dall'allenatore Bonafin, che gli ha sempre rinfacciato il prezzo d'acquisto, distruggendolo psicologicamente. Il Catania, quando era già nostro, in precampionato, lo voleva acquistare per 100 milioni. Lo tenemmo per paura dei tifosi».

— La sua uscita dallo sport deve considerarsi definitiva o costituisce solo una pausa di meditazione?

«Ho già avuto offerte fuori zona, nella regione. Sto alla finestra, per ora. E tutti sanno che il primo amore non si dimentica mai...».

— Qual è l'eredità spirituale che ha lasciato a Franco Zagaria, suo successore?

«Il Ponziana con me ha raggiunto il culmine, il suo campo è rimasto inviolato per un anno, assieme a sette squadre di tutte le categorie. Auguro che il Ponziana possa trovare un suo campo (non esiste soldato senza fucile) e che possa raggiungere il massimo splendore e sfornare giocatori come era nella sua tradizione, dal povero Ferrini a Cudicini».

— Se potesse tornare indietro, ripeterebbe l'esperienza dirigenziale fatta prima alla Triestina e poi al Ponziana?

«Al Ponziana no. No e poi no. I soldi piuttosto li impiegherei per opere di beneficenza. Avrei meno amarezze, la mia attività lavorativa non sarebbe stata compromessa, e non avrei quindi lo sprezzo, il dileggio e il rancore che mi sono lasciato alle spalle, da parte di pochi pseudo tifosi sobillati».

— Le sue massime (tipo: «A quello li non si addice il pulpito, ma un inginocchiatoio») sono farina del suo sacco oppure lei attinge a qualche «sacro testo?».

«Nessuno ha farina del proprio sacco: la lettura, lo studio, cosa sono se non ritenere ciò che si apprende?».

Dante di Ragogna

LA TRIESTINA OSPITA I NERAZZURRI INTENZIONATA A UN GRANDE IMPEGNO

L'Inter questa sera al Grezar troverà pane per i suoi denti

Lo stadio «Grezàr» si appresta ad ospitare nuovamente una «grande» del nostro calcio, quell'Inter che anche nella nostra città, soprattutto per i grossi traguardi raggiunti alcuni anni fa, conta un sacco di tifosi. L'appuntamento è senza dubbio dei più attesi, non fosse altro per il fatto che per Trieste le occasioni di vedere all'opera compagini di rango sono sempre più rare. Si deve al presidente alabardato dott. Belrosso e ai suoi diretti collaboratori se quest'anno, nel giro di una sola settimana, è stata offerta la possibilità ai tifosi triestini di ammirare due compagini del massimo campionato. L'U.S.T., con questo gesto, ha voluto ringraziare tutti gli sportivi locali per l'attaccamento dimostrato nell'intero corso della stagione alla squadra di Tagliavini.

Dopo il Genoa, quindi, ecco l'Inter. L'interesse, non può che essere così, è notevolmente maggiore. La compagine nerazzurra, anche se in questa stagione non è riuscita ad entusiasmare come alcuni anni addietro, esercita sempre un grosso fascino. Particolarmente atteso, soprattutto dagli sportivi più giovani, ma non solo da quelli, è Mazzola. Il capitano nerazzurro, che alla fine della stagione smetterà di giocare (questa di Trieste sarà quindi una delle sue ultime partite), sarà in campo assieme a tutti gli effettivi della «rosa» fatta eccezione per il «libero» Facchetti in ritiro con la nazionale e per l'attaccante Muraro che domani giocherà a Ragusa con la nazionale grigioverde. Non ci saranno inoltre Canuti e Roselli che giocheranno la finale del campionato «Primavera».

Scenderanno in campo invece, oltre a Mazzola, i vari Bordon, Bini, Fedele, Oriali, Anastasi, Merlo, Libera, Pavone e Marini, che i tifosi alabardati ricordano ancora per il brillante campionato disputato alcuni anni fa contribuendo in maniera determinante alla prima promozione dalla serie D alla serie C.

La comitiva nerazzurra, che ripartirà nella mattinata di domani, sarà raggiunta a Trieste probabilmente anche dal presidente Fraizzoli che ieri si trovava a Verona. Non è escluso che in tribuna, per visionare i giocatori lombardi e anche qualche alabardato, ci sia Bersellini, il nuovo allenatore che nella prossima stagione comporrà la troika tecnica assieme a Mazzola e al d. s. Beltrami.

La Triestina ha ripreso ieri pomeriggio la preparazione. Come avvenuto già in occasione della partita con il Genoa, Tagliavini alternerà sul terreno di gioco tutti gli uomini della prima squadra e della formazione «Primavera». Unico assente Franca, che lamenta ancora le conseguenze della brutta botta subita contro l'Albese. Per quanto riguarda la formazione iniziale sembra quasi scontato che le novità saranno costituite, rispetto a domenica scorsa, dal rientro della coppia centrale di difensori (De Luca e Monticolo) in sostituzione dei giovani Schiraldi e Clemente.

Tagliavini sembra intenzionato a collaudare le condizioni dei due titolari in vista dell'impegnativa partita casalinga di domenica contro la Cremonese. Altro interrogativo quello relativo al «tornante». Il «mister» dovrà scegliere fra Lenarduzzi, un po' affaticato, Marini e Mitri. La Triestina quindi dovrebbe scendere in campo nel primo tempo con: Bartolini; Lucchetta, Zanini; Politti, De Luca, Monticolo; Andreis, Fontana, Dri, Trainini, Lenarduzzi (Marini o Mitri).

La partita avrà inizio alle ore 20.30 e sarà preceduta da una esibizione fra due compagini giovanili della U. S. Triestina. La prevendita dei biglietti proseguirà sino alle ore 19 alla biglietteria di Galleria Protti. Per questo incontro la società di via Machiavelli ha deciso di praticare gli stessi prezzi delle partite di campionato. Non saranno valide le tessere abbonamento e quelle omaggio. La partita sarà diretta dal signor Bulfoni di Udine.

Panorama della pallamano

Duina e Volani: un alternarsi continuo di vittorie e rivincite. Alla Duina il campionato, al Volani la Coppa Italia, e infine ancora alla Duina, questa volta edizione juniores, la soddisfazione di battere i trentini nella semifinale di quel campionato.

Andiamo per ordine. Archiviato ormai lo scudetto (con una piccola riserva dovuta a qualche protesta dei trentini circa la posizione di Kolsek) il Volani si è consolato vincendo la Coppa Italia. Nel concentramento finale di Forlì infatti, i verdi di Vukicevic hanno battuto tutti, compresi i campioni d'Italia in formazione largamente incompleta.

Tanto per non lasciare in pareggio il conto delle vittorie di queste due ultime settimane, gli juniores della Duina sono andati a cogliere a Rovereto una vittoria importantissima: i giovani biancoazzurri si sono qualificati per la fase finale del campionato battendo il Volani per 13-9. Questi i marcatori della squadra destinata a rifornire di forze fresche quella dei campioni d'Italia assoluti: Sivini 1, Zatti 2, Polese 3, Muran 2, Scropetta 4, Bozzola 1.

Per festeggiare lo scudetto appena conquistato e per ringraziare in qualche modo il pubblico del grande appoggio dato durante tutta la stagione, la Duina è riuscita a riservare alla nostra città due importanti partite nelle quali la nazionale azzurra affronterà rispettivamente la rappresentativa della Slovenia e quella istriana. I due incontri si disputeranno martedì e mercoledì (7 e 8 giugno) al palazzo dello sport, con inizio alle ore 21.

Si tratterà di due incontri ad altissimo livello: la Slovenia presenterà infatti una squadra fortissima, della quale fa parte il nazionale Krivocapic, già noto al pubblico triestino, considerato il più potente tiratore del mondo. Il giocatore fa parte dello Slovan di Lubiana, entrata nella «poule» finale per la promozione nella «A» jugoslava.

000

Nelle fasi interregionali dei Giochi della gioventù di pallamano disputate a Conegliano, due squadre triestine si sono classificate per le finali nazionali che si svolgeranno a Napoli dal 6 all'11 giugno. Si tratta della formazione ragazze della Duina e delle allieve dell'Istituto scolastico «Fermi».

000

Due squadre allievi della Duina prenderanno parte alle finali nazionali che si svolgeranno a Rimini. Trentadue le squadre partecipanti.

F. G.

TENNIS

Trofeo «Godina Sport»

Continuano sui campi di Padriciano gli incontri validi per il trofeo «Godina Sport» di tennis, manifestazione organizzata dal T.C. Triestino. Questi i risultati delle partite disputate ieri. Singolare maschile: Petronio b. Cossutta 0-6, 7-6, 6-4; Grusovin b. Renier 6-3, 6-3; Dambrosi b. Petronio 2-6, 6-1, 6-0; Bevilacqua b. Sain T. 7-5, 6-4; Calissano b. Giorgi 7-6, 6-1, 6-4. Singolare femminile: de Ebner b. Colombo 6-2, 6-1; Beltramini b. Riccobon 6-2, 6-1; Sain b. Zebei 6-1, 6-1.

CALCIO GIOVANILE

Presentato alla stampa il Città di Udine

UDINE — I dirigenti dell'Udinese Calcio, Midolini e Da Dalt, hanno presentato ieri sera alla stampa il quinto Trofeo calcistico «Sanson» per il torneo per la categoria «juniores» denominato «Città di Udine». Il segretario generale della società bianco-nera, Franco Del Cin, ha voluto sottolineare l'eccezionalità della manifestazione, in quanto essa assumerà quest'anno importanza internazionale e unica in Italia. Il torneo si affianca, infatti, a quello di Montecarlo nell'ambito delle rappresentative nazionali Uefa.

Per far entrare la manifestazione nell'interesse regionale per quest'anno sono state incluse le squadre juniores (calciatori dai quindici ai diciotto anni di età) della Triestina e dell'Udinese. Era intenzione degli organizzatori di effettuare due unici concentramenti a Trieste e a Udine, ma se per Trieste è stato possibile, per Udine c'è stato l'impedimento della mancanza di impianto di illuminazione del nuovo «Stadio del Friuli».

Mentre tutte le partite di qualificazione dei due gironi di quattro squadre si svolgeranno in notturna, le finali si effettueranno a Udine nel pomeriggio di sabato 18 giugno. La partecipazione delle rappresentative nazionali (due squadre dell'Italia) indubbiamente pone in evidenza l'alto livello di selezione raggiunto. La Bulgaria è considerata attualmente fra le più forti nel settore giovanile e la Jugoslavia non lo è da meno. L'ex udinese Acconcia del settore tecnico della Figc ha assicurato che le «due» Italia che varranno nella regione saranno composte dai migliori elementi già visionati più volte a Coverciano. Del resto il torneo «Città di Udine» per l'aggiudicazione del trofeo «Sanson» dovrà costituire un vero e proprio collaudo per i campionati mondiali giovanili che si svolgeranno in Tunisia.

GIRONE A: Italia A, Svizzera, Bulgaria, Udinese. GIRONE B: Jugoslavia, Ungheria, Italia B, Triestina.

Qualificazioni: 9 giugno ad Ampezzo: Italia A - Svizzera; a S. Giovanni al Natisone: Udinese - Bulgaria; a Trieste: Triestina - Ungheria; a Lignano: Jugoslavia - Italia B; 11 giugno ad Ampezzo: Svizzera - Udinese; a S. Giovanni al Natisone: Italia A - Bulgaria; a Trieste: Triestina - Italia B; a Lignano Ungheria - Jugoslavia; 13 giugno a Ampezzo: Italia A - Udinese; a S. Giovanni al Natisone: Svizzera - Bulgaria; a Trieste Triestina - Jugoslavia; a Lignano: Ungheria - Italia B.

Semifinali: 15 giugno a Fontanafredda: 1.o girone A contro 2.o girone B; a Trieste: 1.o girone B contro 2.o girone A.

Finali: 18 giugno a Udine: per il terzo e quarto posto e per il primo e secondo posto

Impianti sportivi visitati da Guazzoni del CONI

E' stato a Trieste l'ing. Guazzoni, responsabile del servizio impianti sportivi del CONI per una visita particolare al nuovo complesso del baseball e softball di Prosecco e per una ispezione ad altri impianti della città. A Prosecco il responsabile regionale dott. Civelli con il segretario nazionale della Federazione baseball dott. Barone hanno illustrato al dirigente nazionale sia le attrezzature sportive sia la palazzina della scuola superiore internazionale di Baseball.

Tale impianto potrà dare completa ricettività a complessivi 42 atleti, cioè oltre a due squadre, ad insegnanti ed allenatori. Il complesso manca di alcuni ritocchi per poter entrare in piena funzione. Accompagnato dal prof. Combatti, delegato regionale del CONI e dall'ing. Passagnoli, delegato del SIS, l'ing. Guazzoni ha avuto modo di vedere le ultime realizzazioni di impianti sportivi quali il Palazzetto dello Sport, la piscina-palestra dell'Istituto tecnico «L. da Vinci»; la palestra scuola-sport del complesso «ex casa dell'emigrante»; il campo di golf e gli undici campi di tennis del complesso di Padriciano ed infine la vecchia e gloriosa Società Ginnastica Triestina con le sue nuove palestre.

KEEGAN ALL'AMBURGO

Nulla più dovrebbe ostacolare il passaggio di Kevin Keegan, uno dei calciatori più quotati del calcio inglese, allo HSV di Amburgo. Lo stesso presidente dell'Amburgo, Peter Krohn, ha confermato di aver concluso telefonicamente gli ultimi accordi con i dirigenti del Liverpool.

L'EX ALABARDATO FORSE ANDRÀ AL MILAN

Giacomini allenatore di «prima categoria»

UDINE — Dal corso di Coverciano si è laureato allenatore di prima categoria l'ex rosso-alabardato Massimo Giacomini. Ha frequentato un corso che è costato oltre due milioni di lire per il ciclo di lezioni, per il praticandato di un mese al Milan e di un altro mese in Olanda. Le spese gli sono state rimborsate dall'Udinese, che in questo modo ha ripagato il servizio di Giacomini in qualità di osservatore. Ora il tecnico che ha avuto già precedenti di allenatore con l'Udinese, la Salernitana e il Treviso è in attesa di una sistemazione con le referenze rilasciate dal direttore tecnico della Figc Italo Allodi, preside del corso di Coverciano.

Si parla di una possibile scrittura al Milan, ma la candidatura di Liedholm alla guida tecnica della squadra rosso-nera gli precluderebbe la strada. Si sa che l'altro giorno Giacomini ha presentato all'Udinese un suo minuzioso programma per la strutturazione della squadra e oggi Massimo ha sollecitato il segretario generale della società bianco-nera Dal Cin per una risposta. Infatti prima di esaminare altre proposte Giacomini vuole che l'Udinese si esprima sulle sue richieste.

I rapporti con Dal Cin sono stati caratterizzati per tutta la stagione sulla reciproca stima e il tecnico è stato molto prodigo di consigli anche con l'allenatore in carica Livio Fongaro.

Richiesto di un giudizio sulla situazione Giacomini è stato esplicito: «Le esperienze che mi sono fatto in quest'anno di studio mi spingono ad una decisione entro breve tempo. Ho fretta infatti di mettere al servizio del calcio quanto ho imparato. Potrei anche accogliere un'offerta del Milan e lavorare accanto a Liedholm, che ho sempre ammirato».

L. P.

SI CONCLUDE STASERA L'ECCEZIONALE PARATA DEI VIRTUOSI DEL BASKET

Oggi l'«arrivederci» degli Harlem

Gli Harlem Globetrotters, i grandi maghi del basket si congederanno oggi dagli sportivi triestini. E' un vero peccato che allo spettacolo odierno, che si inizierà alle ore 21, non possano assistere quanti avrebbero voluto. Sarà ancora un tutto esaurito, come già nelle due giornate precedenti e per i ritardatari non resterà che sperare nella prossima occasione. Passano gli anni ma il fascino degli stregoni neri rimane immutato, lo abbiamo constatato nelle loro esibizioni che hanno suscitato un interminabile applauso da parte degli spettatori.

Il segreto degli Harlem è sempre lo stesso: divertire giocando e bisogna ammettere che riescono nel loro intento in modo impareggiabile. Meadow Lemon, che dicono abbia superato da un pezzo la quarantina, mantiene intatto il brio, la simpatia, l'abilità del formidabile show-man e del grande atleta professionista. Così accade che il «clown principe della pallacanestro» come viene definito, trovi il tempo di giocare con i ragazzini, di burlare simpaticamente compagni, avversari e arbitri e di fornire i suoi imprendibili «assist» che lasciano di stucco anche i più smaliziati giocatori professionisti quali sono i New Jersey Reds.

Questi ultimi, che dispongono di elementi indubbiamente validi quali il piccolo Criss, Davis, Fahy e Rasmussen replicano alle «invenzioni» dei maghi, però il più delle volte devono arrendersi a Lemon il quale tra l'altro è capace di realizzare in gancio da oltre metà campo. Accanto a questo intramontabile campione troviamo il «folletto» Rivers, capace di far impazzire con i suoi dribbling in palleggio, il gigante Pagie, che schiaccia da altezze... siderali, Davenport, dal tiro micidiale e poi ancora Venable, altro atleta che porta il buonumore, Jackson (un grande avversario di tale Chamberlain), Lawrence, torre di 2,16 e Thornton, dalle entrate al fulmicotone.

Insomma gli Harlem sanno dare sempre qualcosa di diverso nello sport e nel divertimento. Durante gli intervalli, apprezzabilissimi i numeri di varietà internazionale. Oggi, dunque, l'arrivederci con la speranza che questi giramondo dalle pelle nera ritornino al più presto.

Panatta nei «quarti» degli Open in Francia

PARIGI — Con molta fatica e molto carattere Adriano Panatta si è qualificato per i quarti di finale dei campionati internazionali Open di tennis di Francia, battendo oggi in cinque tiratissime partite durate tre ore il ventiduenne britannico Buster Mottram, con il punteggio finale di 2-6; 4-6; 6-3; 6-4; 6-4.

Panatta, campione di Francia e beniamino del pubblico locale, è uscito bene dal difficile incontro, dimostrandosi un grande giocatore, maturo e con un morale finalmente solido e capace di superare senza tentennamenti anche due zet a zero di svantaggio contro un avversario forte e sicuro di sé.

TEMPO DI GREGA «GIRO» GIUNTO A S. MARGHERITA LIGURE CON MOSER SEMPRE IN ROSA

A BOTOLOTTO CON DISTACCO IL TAPONE DELL'APPENNINO

SANTA MARGHERITA LIGURE — Tempo di gregari: a Santa Margherita Ligure per distacco Claudio Bortolotto che nella Sanson svolgio di Francesco Moser. Per il trevigiano, che è uno che è passista e scalatore dei migliori gregari, consacrazione in senso assoluto di una vocazione fatta di tore d'acqua».

Si sa quanta importanza abbia in una squadra il mestiere, l'umiltà dei gregari oscuri. Per Bortolotto la responsabilità è stata doppia nel suo lavoro di sostegno a Moser maglia rosa. Ma anche nel tempo di gregari Bortolotto si è presa la sua gloria di indipendenza prima di appaiare con Pozo e di una lunga fuga sulla ultima salita della Tomarlo, e poi lo spagnolo con un secco scatto in uno dei rappetti che hanno portato al traguardo.

Bortolotto, che ha un ritardo di mi- nuti, si è presentato a Santa Margherita Ligure con un vantaggio di un minuto abbondante sulla coppia Paolini e Francioni che a loro volta hanno preceduto il gruppo principale, con la maglia rosa, di due secondi. La galoppata di Bortolotto prima in compagnia di Pozo e poi da solo si è prolungata per una sessantina di chilometri.

Il tappone dell'Appennino emiliano-ligure, 198 chilometri tormentati, con due passi da scalare, con continui saliscendi appesantiti da curve e controcurve e con gli innumerevoli strappi che caratterizzano la riviera ligure, non ha stimolato la battaglia. Moser non ha avuto patemi d'animo se non per un paio di malaugurate forature alle quali ha prontamente rimediato. I due Gran Premi della Montagna, il monte Vacà (metri 805) e il Tomarlo (1489) si sono trasformati in un terreno ideale per un ulteriore show dello spagnolo Fernandez Ovies che sta curando l'apposita classifica degli scalatori, lasciando completamente indifferente il gruppo che poi, in entrambe le occasioni ha recuperato nelle conseguenti discese.

Moser quindi ha dormito sonni tranquilli e gli ipotizzati «assaggi» di Baronchelli e compagni sono rimasti soltanto allo stato di intenzioni.

La giornata di riposo sulla riviera ligure in attesa delle montagne vere è stata quindi praticamente anticipata di 24 ore. Domani però per tutti è in programma un «riposo di lavoro». Tutte le squadre saranno impegnate in consistenti allenamenti sulle strade della Riviera e dell'entroterra ligure. Non vi sarà la tensione delle giornate di corsa ma la fatica non potrà essere risparmiata. Riposeranno soltanto le menti anche se sarà logica una loro proiezione nell'immediato futuro del Giro.

ORDINE DI ARRIVO

11.a tappa: Salsomaggiore Terme - Santa Margherita Ligure, di km 198:

1) Claudio Bortolotto (Sanson) in 5 ore 27'7" alla media oraria di km 36,313;

2) Paolini a 1'5"; 3) Francioni s... 4) Moser a 1'7"; 5) Cavazzi; 6) ... (Sp.); 7) Borgognoni; 8) Gimo... 9) Pollentier (Bel.); 10) Algeri V.; 11) Antonini; 12) Ceruti; 13) Baronchelli G. B.; 14) Riccomi; 15) Martinez M. (Sp); 16) Barone; 17) Crespaldi; 18) Conti F.; 19) De Muinck (Bel); 20) De Vitt (Bel.).

CLASSIFICA GENERALE

1) MOSER in 54 ore 58'33", 2) Pollentier (Bel.) a 55", 3) Baronchelli G. B. a 1'15", 4) Panizza a 2'16", 5) De Witte (Bel.) a 2'42", 6) De Muynck (Bel.) a 2'56", 7) Gimondi a 3'08", 8) Viejo (Sp.) a 4'01", 9) Bellini a 4'06", 10) Vandi a 4'11", 11) Lasa (Sp.) a 4'20", 12) Beccia a 4'22", 13) Riccomi a 4'26", 14) Algeri Vittorio a 4'38"; 15) Conti Pino a 4'38", 16) Francioni a 4'53", 17) Bortolotto a 5'01", 18) Barone a 6'04", 19) Johanson (Sv.) a 5'12", 20) Poggiali a 5'20".

Nuotatori triestini

Tiene banco in questo periodo un incontro a Kranj, in Slovenia, tra le più giovani leve di nuotatori della Slovenia e del Friuli-Venezia Giulia. La competizione prevede tra i partecipanti i buoni elementi nati nel 1963 e 1964.

A MONTEBELLO IL VIA ALLE NOTTURNE: QUESTA SERA SI RIVEDE ESCURIAL

BUCHANAN FAVORITO NEL «CLOU»

Con giugno, trotto solo in notturna all'ippodromo di Montebello. Il ciclo feriale si inizia proprio questa sera (il via alle 20.45) con un buon programma che avrà nel Premio Piazza Unità d'Italia l'episodio più remunerativo. Quattro cavalli in gara sulla media distanza: Belfleur e Pothier allo start, Nettuno e Buchanan penalizzati di 20 metri. Abbastanza jellato nel periodo, Buchanan appare in grado di ritornare con una certa facilità al successo. Sulla distanza gradita e in un campo talmente snello, il figlio di Sinarca non dovrebbe incontrare troppe difficoltà per fare il vuoto. Quindi un favorito anche troppo evidente, Buchanan, mentre per il posto d'onore ognuno degli altri in gara può porre con fondate ambizioni la propria candidatura. Fra Belfleur, Pothier e Nettuno, scegliamo Pothier che sta molto convincendo in questi tempi.

Nel Premio piazza Goldoni si rivedrà Escurial. Il portacolori della scuderia Faro, dopo aver osservato un periodo di riposo per rimettersi da una indisposizione di carattere epatico, è rientrato senza figurare all'Arcoveggio (rottura in partenza) e stasera avrà da battere un cavallo in bell'ordine come Camogli sui 2060 metri. Duello di egregia fattura questo fra Escurial e Camogli (inferiori le possibilità di Safdy e Brandino) e in previsione un epilogo serrato fra questi ottimi trottatori.

Ancora un duello fra Manichino e Albarese fra i 3 anni; il roano sta correndo in chiaro progresso, però stavolta la breve distanza potrebbe favorire Albarese; terzo incomodo, Dorice.

In campo «gentlemen» spiccano Mad ed Erik che hanno denunciato sensibili progressi ultimamente, però il pronostico spetta di diritto al penalizzato Cacino che ha militato in migliori compagnie. Il preciso Zurbaran è evidente favorito fra i 3 anni del «Piazza Perugino», però se Antonrosso la prende giusta può far pesare la penalità al puledro di Bertoli.

Nell'affollato invito si distingue Feroce, in gran forma, mentre fra i 4 anni, Sarezzano dovrà temere la progredita Bella di Schio. Fra gli allievi in chiusura, Schipani potrebbe imporsi con Aland, ma dovrà fare attenzione a Hertz, pilotato da Ballaben.

M. G.

I nostri favoriti.

PREMIO PIAZZA GARIBALDI: Manichino, Albarese, Dorice. PREMIO PIAZZA GOLDONI: Escurial, Camogli. PREMIO PIAZZETTA BARBACAN: Cacino, Mad, Erik. PREMIO PIAZZA PERUGINO: Zurbaran, Antonrosso. PREMIO PIAZZA DELLA BORSA: Feroce, Glenda, Fibbia. PREMIO PIAZZA UNITA' D'ITALIA: Buchanan, Pothier. PREMIO PIAZZA PONTEROSSO: Sarezzano, Bella di Schio, Maganoce. PREMIO PIAZZA HORTIS: Aland, Hertz, Mustaki.

La Tris di venerdì

Quindici cavalli sono annunciati partenti nel Premio del Quercione, in programma venerdì 3 giugno nell'ippodromo delle Mulina in Firenze, prescelto come corsa Tris della settimana.

Ecco il campo. Premio del Quercione (L. 6.000.000, handicap a invito, corsa Tris). Metri 2060: Tekke, Anguilla, Cipenserò, Flash, Coquelicot, Go, Pelagio; metri 2080: Mussorgski, Otomann, Rimedio, Nello, Venerdì, Horus, Surprising Yankee, Savio.

FASE COMUNALE ELEMENTARI

Chiusura a Cologna dei Giochi della gioventù

Questo pomeriggio, sul campo sportivo scolastico «G. Draghicchio» di Cologna, si svolgerà la cerimonia conclusiva della fase comunale dei Giochi della gioventù 1977 riservata agli alunni delle scuole elementari.

La manifestazione avrà inizio alle ore 16 con la sfilata delle rappresentative dei circoli didattici che compiranno un giro completo della pista per sistemarsi poi sulle tribune. Il sindaco e l'assessore allo sport prof. Lanza rivolgeranno loro un breve indirizzo di saluto. Alle 16.20 circa inizieranno le previste gare di atletica. Il programma prevede, dopo le staffette, l'esibizione di ginnastica della squadra della Polisportiva Chiarbola e dei ciclisti. Verso le 17.45 avranno luogo le finali delle gare di atletica e al termine di queste tutti i ragazzi e le ragazze classificatisi ai primi tre posti sia nelle gare a squadre a livello di circolo, sia individuali, si raduneranno al centro del campo per essere premiati dalle autorità ; esen' ... rieste, 1

A tutti ... rtecipanti. non pre ... per il ... un di ... 5 pres- alun ... nis). so

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 34931. Orario 8.30-12.30, 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30-19.45 - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219. - SANREMO: via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 38883 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ...... 34100 Trieste: l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte	
B	Lire 170 per parola

CERCASI donna tuttofare sappia cucinare 8.30 - 12.30 escluso domenica. Tel. 68951. 10730 B

CERCASI presso signora sola donna compagnia vitto alloggio compenso lavori leggeri. Telefono 747662 ore 10 - 16. 10655 B

CERCASI stabile referenziata 30 - 50enne con dormire per coniugi soli ottimo stipendio. Tel 38162. 10694 B

CERCASI urgentemente domestica stabile veramente amante bambini buonissimo stipendio. Tel. 64458 - 93313. 10712 B

OFFRO lire 200.000 per donna fissa oltre i quarant'anni. Telefonare (0432) 208586. 3001 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste	
C	Lire 70 per parola

MAESTRA d'asilo già baby - sitter referenziata offresi custodia bambini. Telefonare 790006 dalle 14 alle 18. 10697 C

MILITESENTE perfetta conoscenza inglese patentauto cerca impiego. Tel. 753607. 10745 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO	
CC	Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere, tel. 62088. 10511 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio, tel. 62088. 10511 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio, tel. 62088. 10511 CC

A.A.A. AUTOTRASPORTI autotraslochi ovunque miti pretese telefonare 225721. 10706 CC

A.A.A. PITTORE decoratore stanze semilavabile 20.000, porte finestre. Telefonare 726022. 10425 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine soffitte appartamenti eseguiamo traslochi. Telef. 725597. 10652 CC

A.A.A. SGOMBERO appartamenti ripulitura cantine soffitte giardini 414244. 10684 CC

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili interpellateci 414244. 10684 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci, Rossetti 41, telefono 790497. 10366 CC

IDRAULICI eseguono riparazioni sostituzioni rubinetterie scaldabagni bagni nuovi. Telefonare 53312. 10657 CC

PITTORE restauri appartamenti camere cucine prezzi eccezionali libero telefono 824843. 10739 CC

PITTORE esegue restauri appartamenti stanze tappezzate carta 40.000. Telefonare 793616. 10723 CC

PORTE a soffietto, avvolgibili in plastica, veneziane, tende verticali, ecc. Montaggi e riparazioni, Elilux, via Pascoli 22, telefono 790250. 10328 CC

PORTE a soffietto, tende alla veneziana, tende verticali, capottine, tendoni da sole, avvolgibili in plastica. Applicazioni e riparazioni, Malossi Silvio, via Nordio 9, tel. 732833, 767272. 050158 CC

MONTONI antilope pelle ecc... pulisce con garanzia specialista Cattaruzza Giulia 13. Tel. 795855. 10609 CC

SOMBR... ...che gratis ...e cantine ...

IMPIEGO E LAVORO Offerte	
D	Lire 170 per parola

A.A.A. FALEGNAMI mobilieri specializzati cercansi. Telefono 813338. 1722 D

A. GIOVANE commesso-a conoscenza slavo praticissimi abbigliamento assume Drioli, piazza S. Antonio. 10199 D

ALBERGO cerca personale femminile anche apprendista, sala, piani, cucina. Telefonare Grado 80358. 10654 D

ASSICURAZIONI agenzia assume impiegata dattilocontabile libera da impegni offerte manoscritte. Scrivere a Publikompass cassetta n. 49 E, 34100 Trieste. 10720 D

CERCASI parrucchiera e manicure pedicure. Telefono n. 224236. 10653 D

CERCASI giovane barbiere massimo 20 anni, disposto a lavorare all'estero. Scrivere Cassetta n. 48 E, Publikompass, 34100 Trieste. 482 D

CERCASI apprendista per negozio confezioni magazzini S. Giusto, Corso Saba 1. 10704 D

CERCASI apprendista commessa anche primo impiego per abbigliamento conoscenza sloveno o croato. Presentarsi Magazzini di Piazza S. Giovanni Imbriani 12. 10692 D

ELETTRICISTA cercasi Rocca via Rismondo 4. Tel. 773914. 10733 D

GRANDE impresa costruzioni per lavoro a Trieste cerca giovane ragioniere pratico tenuta manodopera. Telefonare 795192 ore ufficio. 10668 D

IMPRESA pulizie cerca donna pratica pulizie uffici. Telefonare in mattinata al 727317. 10733 D

IMPRESA cerca signora pulizia stabili presentarsi ore 12, oggi I piano, Impresa pulizie Mapat, Imbriani 4. 10679 D

PENSIONATO con patente auto per consegne ore 7 - 13. Telefonare 60189. 10722 D

PER manutenzione giardino zona Barcola cerco 5 ore giornaliere persona fidata capace. Telefonare per informazioni 225885. 1711 D

PERSONA pratica deposito materiali da costruzione per incarichi di ufficio e magazzino cercasi. Tel. al 764544. 1723 D

PULITRICE per ore mattino cercasi telefono 31993. 10690 D

SUPERMARKET cerca urgentemente persona pratica e capace vendita salumi e formaggi. Altra persona femminile pratica frutta e verdura. Massime referenze ottime retribuzioni. Telefonare 811311 ore 12 - 13. 10719 D

OGGETTI SMARRITI	
H	Lire 170 per parola

GATTINA nerogialla collarino rosso campanellino trovata piazza Garibaldi lunedì scorsa settimana telefonare 212451. 10731 H

SMARRITO orologio marca Loridal presso inizio pineta Barcola mancia rinvenitore. Tel. 37393. 10698 H

SMARRITO orologio d'oro donna Zenith generosa mancia. Telefono 766232. 10699 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte	
I	Lire 170 per parola

A. ACIT AFFITTASI posto macchina VIA MATTEOTTI. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 10440 I

AFFITTO scambio appartamento via Buonarroti 2 stanze grandi 2 piccole soggiorno cucinino bagno wc riscaldamento autonomo 3.o piano con appartamento via Udine Roiano 2 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore telefonare ore ufficio 62726. 10382 I

GIARIZZOLE 4 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, giardino proprio affitta Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 10728 I

CADORNA 14 (pressi MARINA) LOCALI D'AFFARI affittati di mq 56 - 93 - 96 - 114. Vendonsi facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE: 15.30 - 17. Informazioni, tel. 750777 ESPERIA via Battisti 4. 10459 I

PIED A TERRE tristanze centrale qualsiasi uso no abitazione dividerei per concorso spese. Telefonare 32714, 7 - 10. 10716 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste	
L	Lire 170 per parola

CERCO in affitto appartamento una due stanze anche se da restaurare massimo 50 mila. Tel. 820909. 10691 L

VENDITE D'OCCASIONE	
M	Lire 150 per parola

BANCO bar trattoria, nuovo, occasione, vendesi. Telefonare alla mattina 767452. 10496 M

ACQUISTI D'OCCASIONE	
N	Lire 150 per parola

A.A. ACQUISTO quadri tappeti orologi stanze pranzo studi mobili intagliati. Tel. 68808. 10736 N

A. COMPERO orologi, chincaglierie, pianoforti, mobili, valutazione massima. Telefonare 39196 - 38894. 10524 N

ACQUISTIAMO soprammobili quadri pianoforti mobili intagliati antichi moderni. Telefonare 37872. 10681 N

ANIMALETTI di bronzo antichi, cavatappi, bambole, bastoni, carte, cartoline, orologi, mobili e cianfrusaglie purché vecchi compero. Telef. 793972, abitazione 767134.

MOBILI E PIANOFORTI	
NN	Lire 150 per parola

ASSORTIMENTO camere cucine soggiorni salotti ingressi singoli. Prezzi bassi. «Polli» Grimani 11. 9-6 NN

VENDESI salottino stile noce massiccio armadio IAG cinque ante nuovissimi cucina economica lavabiancheria, tel. 33857 serali. 10336 NN

COMMERCIALI	
O	Lire 200 per parola

ACQUISTIAMO oro, argento, monete, orologerie antiche, permute, riparazioni, GOLDMARKET, via Roma 20. 10654 O

MONTONI pecari tapiro ecc. pulite da soli con «Preben» facile garantito in vendita ... drogheria «Renato» ...

ORO ARGENTO ACQUISTANSI disimpegno polizze. Corso Italia 28, primo piano. 8502 O

ALIMENTARI	
OO	Lire 200 per parola

DI.BE.MA - DI.BE.MA - DI.BE.MA. offre FIUGGI a 380, aranciata, pompelmo, limonata da litro, vetro a perdere SENZA ALCUN COLORANTE in acqua minerale, ipocalorica a 330. Offerta valida sino all'11 giugno senza alcun limite e non sino all'esaurimento delle scorte in via Commerciale 27, bottiglieria, ed in via Pagliaricci 2, magazzino. Oppure direttamente al vostro domicilio con una piccola maggiorazione, telefonando ai n. 740485, 795043, 418762.

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI	
P	Lire 170 per parola

BAKER dal 1898 leader nel campo del rum e bagne per pasticceria con clientela avviata anche settore brandy liquori ecc. ricerca per Trieste e provincia agente esclusivista. Offresi ottimo trattamento premi promozioni bimestrali rimborso spese. Dettagliare curriculum a Baker SpA casella 529, 34100 Trieste o telefonare all'822200. 050190 P

INDUSTRIA manifatture tessili A. Paoletti, seleziona rappresentanti ambosessi con auto per Friuli - Venezia Giulia. I nostri rappresentanti guadagnano oltre 700.000 mensili. Presentarsi Hotel Roma, via Sant'Ambrogio 60, Monfalcone, chiedere sig. Frausin.

OROLOGI società importatrice marche svizzere e francesi cerca agenti rappresentanti per le Tre Venezie. Si chiede documentazione introduzione si offrono condizioni interessanti. Inviare curriculum a Pado, via Asole 2, 20123 Milano.

AUTO, MOTO, CICLI	
Q	Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. DUPLICA CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA VIALE IPPODROMO 2/2. AUTOCCASIONI FIAT 500 R 127, 128, 128 coupé, 128 familiare, 124, 124 special, Alfasud Autobianchi 111, Escort, Capri, Fulvia coupé, Beta 1400, NSU 4L, 1000. Mini Minor, Opel Kadett. Citroen GS, BMW 1800. Renault R6, R10 automatica. Sunbeam 1250 TC 1500 TC. SIMCA 1000 LS, GLS SPECIAL, EXTRA, 1100 GLS, special 1301 Special, CHRYSLER 180 automatica. MATRA Bagheera. 7-6 Q

A.A.A.A. SCEGLI LA TUA VETTURA CON UN GIRO DI PROVA. Concessionaria Chrysler Simca, Matra, Padovan ... Carli, via Flavia 47, tel. ...2. Garanzia scritta 3 mesi ...iat 126, 850 special, 127 ... 112 E, 128, Mini 850, ... Citroen Ami super '74, ...scort, Opel Kadett, ...Peugeot 104 coupé '75, ... '71, Simca 1000 LS, ...cial, rallye, 1200 coupé GLS, special, 1301 10332 Q

...NC NUOVA CON...RIA FORD potete ...on sicurezza una ... perché c'è la GA... Vasto assorti... le marche. Con... di pagamento ...usato. Visitate... Trieste. Te... 10/5 Q

A.A. ... com... lire ... DEMOLITORE ... **AUTO** ... da demo... lefono 8514 Q

... garanzia 84-88 te... ZIONI usate con tutti gli ... DILA... accessori ...NTO, a valore ... deaggio di ta. ... del

AUTOBIANC... ...quistapermuto occ... 0189 Q

... vendo **AUTOCCASION...** 8156. 13, Fiat 130 '72 ...4 Q '72, 127 '74, 111 ...teri Lancia 2000 '72, '73, Maggiolone '72, '71, Giulia '69, Super W... DS '71, '70, Club 1..., '72, Cooper '72, Dy...

AUTOCCASIONISSIM... salone Altura via Bra... sale 100 offre autove... garanzia revisionate 1... 68 124 special 69 Dyane GS 1220 73 break, A 11... fasud 73, 500 L 71 ... Buggy 73, permute ...uto usato facilitazioni pamen... 30 mesi. Tel. 828156 interpell... teci. ...9746

AUTOFFICINA vende m... revisionati garanzia 124, 850, 500. Tel. 826388. ...4 Q

AUTOMERCATO Rosset... tel. 772122, vende occasio... Giulia 1300 super '71, Au... '71, Taunus 1300 gancio, '72, 124 coupé '72, BMW '70, 850 special '69, 850 c... '7, 850 '67, Mini '68, 750 ..., Dyane 6 '75, A 112 ..., 1600 super '68. Visita...

AUTOSALONE Trieste ... tutta la gamma Fia... 132 1600 2000, 127 900 ... tiro usato, vasto as... to usato 500 '67, '70 ... '75, 127 '72, A 112 '71, ... '69, 850 S '68, '70, 131 ... Dyane 6 '75, Dune B... Simca 1300 '71, Mini ... '71, AR 1600 '68. Visi... ...a, 10.

B...LLA Mini Cooper ... 001 '72 in perfette c... vendonsi. Dinoconti, ...4.

B...LLA Jaguar XJ-6 ... 3 in vendita alla D... ...vero 124. (040) 77513...

C...USA partenza vendo ... ente Harley David... ...l 1975 perfetta acce... ...lefonare 55802 dalle ...

C...O - Bravo - Boxer ... Gilera. Consegne im... ...teazioni senza antici... ...agenzia, San Franc... ...lefono 764127.

F... 126 '73 e '74, Fiat 12... '76, Fiat 131 '75, Dyan... ...t 128 4 porte '76, Bet... ...0 '76, Opel Kadett ral... ...nca 1307 '75, autocarr... ...ncino ribaltabile oc... prezzo interessante ... ...cessionario via Flavia ... 820214. ...17

F... 128 3p sport mod. 75 c... va prezzo L. 2.600.000 ... Servola Trieste. Tel. 816... ...1072

F...IONE Fiat 750 1972 moto... ...ranzia, int. plasticato ve... facilitando. Dinoconti. S... 124. 775133. 5/5

K...SAKI 900 come nuov... ...esi. Telefonare (0481... dalle 19 alle 20. 1 Q

JA...AR 4.2 73 ottime condizio... ...endesi occasione. Telefo... ...7693 int. 57. 19-6 Q

OC...IONE vendo contratto ...a 1.8 a prezzo bloccato. ...nare 567974 ore pasti. 10685 Q

OC...IONE Scirocco coupé 14 perfette conizioni ven... Telefonare 7693 int. 57. 19-6 Q

...inua in 16.a pagina

...RIO FERROVIARIO

TRI... VENEZIA - BOLOGNA
RO... REGGIO C. - CATANIA
MIL... TORINO - GENOVA
...ENTIMIGLIA

PARTENZE

4.40 ...zia S. L.
6.05 ...zia - Bologna - Firenze Venezia SL); Milano - Genova Brignole (via V. Me...(*)
6.25 ...gruaro (prosegue per S... P. fino al 14-6; soppre... giorni festivi)
6.50 ...a SL - Roma e To... Mestre - Milano P... Mosca - Roma (1) ... Zagabria - Torino; Budapest ...a e Zagabria - Roma Zagabria - Venezia)
8.00 ... S. L.
9.25 ... S. L. - Roma (*)
9.30 ... S. L.
10.50 ...aro - Venezia S. L.
13.30 D S.L. - Milano - Tor...
13.40 L...aro
15.40 E S. L.
17.10 E SL - Bologna C. ... - Napoli C. Flegre... ... - Catania (cucce... ...este - Reggio C.; ... II cl. e WLA ... ...nia)
17.25 R ... (senza fermate ... - Milano - Genova
17.30 L ...
18.05 L ... (soppresso gi...
18.42 D L. - Bologna - Le... II cl. e WLA ...
19.23 L
20.00 Ex press - Venezia ... Milano Lambr. - ... - Parigi (cucc... ... Trieste - Pa... ...zia - Parigi; ... cl. Belgrado - ...zia - Parigi; ... Zagabria - P... ...-7, dal 4 al 3... (24-9-77)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ULTIMO GIORNO DELLA CONFERENZA A PARIGI

UNA SVOLTA POSITIVA NEL DIALOGO NORD-SUD

Sono state create tre commissioni con l'incarico specifico di risolvere i temi rimasti finora senza una via d'uscita

PARIGI — Una svolta positiva, che ha fatto uscire la sessione ministeriale della conferenza Nord-Sud dalla situazione ambigua in cui era venuta a trovarsi dopo il rinvio della seduta plenaria che doveva tenersi ieri mattina, si è prodotta nel pomeriggio con la costituzione, al livello dei ministri, di tre «gruppi di lavoro» incaricati di trovare soluzioni ai problemi in sospeso. Questo risultato è stato ottenuto durante una breve seduta plenaria, tenutasi poco prima delle 14, nel corso della quale il ministro venezuelano Manuel Perez Guerrero, copresidente della CCEI e portavoce dei «diciannove», ha definito «insufficienti» le proposte formulate ieri dai rappresentanti dei paesi industrializzati.

Perez Guerrero ha deplorato che le proposte più interessanti siano state avanzate a titolo individuale da certi esponenti del gruppo degli «otto» (Canada, Giappone e CEE, N. d. r.); si è rallegrato dell'impegno degli Stati Uniti in materia di negoziati multilaterali e di aumento del loro aiuto pubblico ai paesi del Terzo Mondo, ma ha notato che la delegazione statunitense si è astenuta dal precisare la portata dello sforzo finanziario consentito lasciando intendere che sarebbe inferiore all'obiettivo dello 0,7 per cento del prodotto nazionale. Egli ha d'altra parte sottolineato che gli «otto» non hanno formulato proposte precise su una serie di problemi di primo piano quali la protezione del potere di acquisto dei proventi delle esportazioni dei paesi in via di sviluppo, la riduzione dei disavanzi delle bilance dei pagamenti dei paesi più poveri, l'accesso dei paesi del Terzo Mondo ai mercati industriali, il «codice di buona condotta» delle società multinazionali, ecc.

Su proposta degli «otto» è stato quindi deciso di affidare la fase negoziale conclusiva dei lavori della conferenza a tre commissioni, o «gruppi di lavoro», comprendenti ciascuno due o tre ministri di paesi industrializzati e quattro o più ministri di paesi del Terzo Mondo. La proposta iniziale verteva sull'istituzione di quattro commissioni corrispondenti ai grandi temi del dibattito: energia, materie prime, sviluppo, finanze. I «diciannove» hanno però insistito affinché i problemi dell'energia e finanziari venissero affrontati da un gruppo unico.

La commissione per l'energia e gli affari finanziari, incaricata di trovare soluzioni ai problemi in sospeso nei campi della protezione del potere d'acquisto dei proventi delle esportazioni di idrocarburi, della sicurezza degli approvvigionamenti in energia e dei prezzi degli idrocarburi, dei ricorsi al «FMI» e del finanziamento dello stesso, del proseguimento del dialogo sull'energia dopo la conclusione della CCEI, ecc., comprende rappresentanti della CEE, del Giappone, degli Stati Uniti, della Svezia e della Svizzera — per gli «otto» — e rappresentanti dell'Arabia Saudita, del Brasile, della Giamaica, dell'India, dell'Iran, dell'Iraq e del Venezuela per i «diciannove».

Le due commissioni per le materie prime e lo sviluppo si occupano: la prima, del fondo comune di stabilizzazione dei mercati, della garanzia degli approvvigionamenti, dell'inserimento dei prodotti dei paesi del Terzo Mondo nei mercati del mondo industriale; la seconda, delle misure da adottare per ridurre i disavanzi dei paesi poveri oberati di debiti contratti con i paesi industrializzati, dei trasferimenti di tecnologia ai fini dello sviluppo dell'industria e dell'agricoltura dei paesi del Terzo Mondo.

Nella commissione per le materie prime gli «otto» sono rappresentati dall'Australia e dalla Cee, i «diciannove» da Argentina, Indonesia, Jugoslavia, Messico, Nigeria, Perù, Zaire e Zambia. Nella commissione per lo sviluppo si contano i rappresentanti del Canadà, della Cee e della Svezia, per il campo dei paesi industrializzati, e quelli dell'Algeria, del Camerun, dell'Egitto e del Pakistan, per il campo dei paesi in via di sviluppo. La Cee è presente in tutte le tre commissioni con diplomatici e alti funzionari della delegazione presieduta dal segretario del «Foreign Office» David Owen, presidente di turno del consiglio dei ministri della comunità, a cui fanno capo le delegazioni nazionali dei «nove», fra le quali l'italiana diretta dall'ambasciatore Conti, rappresentante permanente dell'Italia presso l'Ocse.

Le tre commissioni, in seno alle quali solo i ministri sono abilitati a prendere la parola, si sono messe al lavoro nel pomeriggio di ieri. Le loro discussioni sono proseguite in nottata dopo una cena offerta ai ministri dei «ventisette» ed ai loro principali collaboratori dal capo della diplomazia francese, Louis De Guiringaud. Si tratta infatti di riguadagnare tempo dopo una mattinata — dedicata ad incontri bilaterali ed a riunioni tenutesi nell'ambito dei due «campi» — nel corso della quale i veri e propri lavori della «CCEI» non hanno progredito. Normalmente, la sessione ministeriale conclusiva del dialogo Nord-Sud dovrebbe concludersi alla fine del pomeriggio di oggi. Tenuto conto del ritardo con il quale sono state abbordate le discussioni di fondo e dell'ampiezza dei problemi sui quali esse vertono gli osservatori dubitano che il programma iniziale possa essere pienamente rispettato e giudicano probabile che i lavori finiscano per protrarsi nella serata di oggi. *(Ansa)*

LETTERA AUGURALE di Carter a Castro

PLAINS — Il Presidente Carter ha rivelato di aver inviato un messaggio di auguri a Fidel Castro per il successo delle trattative in corso, volte a ripristinare i legami diplomatici fra i due paesi. La risposta del leader cubano sarebbe stata dello stesso tenore.

«Penso — ha detto Carter ai giornalisti — che abbiamo fatti i primi, insicuri passi; ma tutto dipende da loro: ci muoveremo al loro ritmo». Il governo cubano sta attualmente esaminando una proposta americana per uno scambio di diplomatici, uno sviluppo che riavvicinerebbe i due paesi dopo 16 anni, anche se non si tratterebbe di legami diplomatici del tutto formali. *(Agi - Ap)*

Ambasciatrice speciale

SAN JOSE — La signora Rosalynn Carter, moglie del Presidente degli Stati Uniti, è giunta oggi a San Jose, seconda tappa del viaggio di due settimane durante il quale visiterà sette paesi latino-americani e dei Caraibi. Rosalynn Carter, che proveniva dalla Giamaica, è stata ricevuta all'aeroporto dalla signora Marjorie Oduber, moglie del Presidente della Costa Rica, Daniel Oduber e dal ministro degli esteri Gonzalo Facio. Rosalynn Carter si tratterrà ventiquattro ore e poi ripartirà in aereo per l'Ecuador.

GLI ADEMPIMENTI PREELETTORALI IN SPAGNA

Si è dimesso a Madrid il presidente delle Cortes

Torquato Fernandez Miranda non si ripresenterà Il via ieri alla «tribuna politica» in televisione

MADRID — Torquato Fernandez Miranda ha annunciato ai giornalisti di essersi dimesso da presidente delle Cortes, il parlamento spagnolo, e subito qualcuno ha additato la possibilità — sia pure remota — che il nuovo parlamento quello che sarà eletto con le votazioni del 15 giugno, sia presieduto, per breve tempo, da Dolores Ibarruri, la «pasionaria» della guerra civile, recentemente rientrata in Spagna dopo trentotto anni di esilio nell'Unione Sovietica. L'ottanunenne signora Ibarruri è la decana dei candidati al parlamento, e gli esperti costituzionali dicono che se verrà eletta diventerà quale persona più anziana dell'assemblea, la sua presidente facente funzione, a meno che il Re non si avvalga della sua prerogativa e non designi un nuovo presidente prima dell'inaugurazione.

Fernandez Miranda ha detto nella conferenza stampa tenuta oggi di aver presentato le dimissioni a Juan Carlos il 23 maggio; il sovrano, ha aggiunto, le ha accettate ieri sera. Gli ha chiesto, peraltro, di restare in carica fino al 15 giugno, il giorno delle elezioni. Fernandez ha detto di non voler essere presidente delle nuove Cortes.

Se presidente del nuovo parlamento sarà provvisoriamente il deputato decano dipende dal Re; si tratta di vedere se egli preferirà designare il successore di Fernandez Miranda Prima della seduta inaugurale delle Cortes o sondare lo stato d'animo e l'umore del nuovo parlamento. La prima seduta è fissata, in linea provvisoria, per il 22 o il 23 del mese di luglio. In base alla costituzione il Re deve nominare un successore del dimissionario, qualora scelga questa soluzione, entro dieci giorni dalla fine del mandato, vale a dire entro il 26 giugno. Nei circoli politici di Madrid si pensa che il Re sceglierà un nuovo presidente delle Cortes prima della riunione inaugurale, per evitare la controversia che emergerebbe da una presidenza Ibarruri, sia per breve tempo.

La presidente del partito comunista è in testa alla lista del PCE nella sua antica circoscrizione delle Asturie, quella che la elesse al parlamento nelle ultime libere elezioni tenute in Spagna, 41 anni fa, prima della guerra civile. Se la «pasionaria» diventasse presidente delle Cortes presiederebbe automaticamente anche il consiglio del reame, e si avrebbe così, si osserva, il paradosso di una tenace repubblicana principale consulente del sovrano. Intanto la battaglia elettorale si è spostata sugli schermi televisivi. In base all'accordo elaborato dai rappresentanti dei nove partiti, che, qualificati per le trasmissioni, disporranno di trenta minuti ciascuno.

SI STA RISOLVENDO LA VICENDA CHE TIENE IN SOSPESO L'OLANDA

I molucchesi chiedono mediatori Forse le ultime ore dell'assedio

La richiesta tuttavia è stata avanzata soltanto dai terroristi che sono sul treno Resta ancora sconosciuto il paese nel quale gli ultrà dovrebbero trovare rifugio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ASSEN — *L'azione terroristica dei sud-molucchesi in Olanda, che hanno ancora nelle loro mani una sessantina di ostaggi, sembra avviarsi alla conclusione. Le autorità olandesi sperano di ottenere al più presto il rilascio degli ultimi ostaggi in cambio di un mezzo aereo col quale i terroristi potranno mettersi in salvo in un paese di loro gradimento. Lo sviluppo più incoraggiante della giornata è stata la richiesta dei sud-molucchesi di poter disporre di «mediatori». Si tratta di una svolta nella situazione, se si considera che all'inizio della loro azione i terroristi avevano manifestato estrema avversione verso i mediatori di qualsiasi genere, minacciando addirittura di uccidere gli ostaggi se le autorità olandesi avessero tentato di imporglieli. Si erano offerti per fare da mediatori, ma inutilmente, i maggiorenti della comunità molucchese in Olanda, che conta circa 40.000 persone.*

Ora che i terroristi si sono decisi a chiedere un'opera di mediazione, si può sperare che vengano intavolate trattative conclusive e che quanto prima possa finire il dramma delle circa 60 persone tenute in ostaggio, 55 nel treno fermo in campagna vicino ad Assen e quattro (tre insegnanti e il direttore) nella scuola di Bovensmilde ad una decina di chilometri di distanza. A quanto viene fatto rilevare, i mediatori richiesti non possono essere certamente gli psicologi che finora hanno mantenuto i contatti con i due gruppi di terroristi, poiché gli psicologi agiscono per conto delle autorità olandesi, e quindi non possono essere considerati degli indipendenti, bensì uomini di parte.

Il primo ministro Den Uyl ha tenuto riunione nel pomeriggio, all'Aja, con i ministri direttamente interessati alla vicenda, in particolare il ministro della giustizia presso il cui dicastero è stato creato il centro di coordinamento dell'azione governativa il ministro dell'interno, in quanto capo delle forze di polizia, e il ministro degli esteri, in quanto i terroristi intendono rifugiarsi in un paese straniero. Non si sa se siano state prese decisioni di rilievo. Viene fatto rilevare, intanto, che la richiesta di «mediatori» è stata fatta soltanto dal gruppo di terroristi del treno, non da quelli della scuola elementare di Bovensmilde, il che costituisce un ulteriore motivo di incertezza. D'altra parte, i due gruppi sono teoricamente isolati, essendosi interrotta l'altro ieri la linea telefonica diretta fra di loro, anche se possono in teoria comunicare a gesti attraverso i conterranei che abitano nella zona.

Un altro fatto incoraggiante è costituito dal fatto che i terroristi non parlano più delle richieste originarie. Queste constavano nella liberazione di 21 compagni detenuti in Olanda per reati a sfondo politico, e nella disponibilità di un aereo civile «Jumbo» col quale fuggire all'estero sotto la copertura degli ostaggi. Le autorità olandesi hanno sempre sostenuto che gli ostaggi non possono essere portati all'estero per nessun pretesto e che anzi la loro liberazione completa è condizione indispensabile per trattare il modo di far uscire liberi da questa avventura i terroristi sud-molucchesi.

Quanto alla possibile destinazione del gruppo, una volta che riuscisse a partire con un aereo civile, un giovane esponente della comunità molucchese in Olanda, Noes Solisa, ha detto di aver saputo che i terroristi potrebbero chiedere di andare in Libia, nello Yemen o nel Vietnam. Lo stesso Solisa, che studia per diventare insegnante, ha rivelato che i terroristi hanno ricevuto messaggi di simpatia dall'organizzazione per la liberazione della Palestina e altri organismi simili, negando però che l'Olp gli abbia fornito armi e finanziamenti. Frattanto i due gruppi di terroristi sono isolati da un cordone di circa 2000 uomini armati, fra militari e poliziotti. La scuola di Bovensmilde è stata circondata di filo spinato per impedire ai curiosi di avvicinarsi e di provocare azioni inconsulte da parte dei molucchesi asserragliati nell'interno con gli ostaggi. In un deposito ferroviario situato a meno di cinque chilometri dal treno con gli ostaggi, è stato approntato un convoglio blindato col quale truppe speciali potrebbero raggiungere il treno e prenderlo d'assolto, qualora succedesse qualcosa agli ostaggi.

David Minthorn

Telefoto Ap

Assen — Un reparto di militari attende che la situazione si risolva o che venga deciso di intervenire con la forza

DOPO UNA TREGUA DURATA ALCUNI MESI

Mosca: Breznev rinnova gli attacchi alla Cina

MOSCA — Il capo del PCUS Leonid Breznev ha accusato la Repubblica popolare cinese di covare «piani pericolosi e avventurosi», che potrebbero minacciare la pace nel mondo. Si tratta del primo attacco diretto sferrato contro la Cina dal capo del Cremlino negli ultimi mesi: Breznev ha comunque aggiunto che i tentativi da lui attribuiti a Pechino di scardinare la distensione costituiscono una «impresa senza speranza e senza ricompensa».

Nel suo discorso, pronunciato alla cena offerta stasera in onore del capo del PC bulgaro Todor Zhivkov, Breznev ha cominciato con l'esprimere il desiderio di «normali relazioni di buon vicinato» con la Cina. «Ma le relazioni fra gli stati — ha aggiunto — si fanno da due parti. La Cina — ha proseguito il capo del PCUS — sta attualmente attraversando un periodo complesso. Probabilmente ciò influisce sull'atteggiamento attualmente assunto dai capi cinesi. Ma non abbiamo alcuna intenzione di discutere la situazione interna della Repubblica popolare cinese».

Tuttavia, Breznev ha aggiunto che altra cosa è il fatto che «ci sono forze, fuori e dentro la Cina, che vogliono portare le relazioni cino-sovietiche ad una crisi ed aggravarle ulteriormente. Sono le stesse forze politiche che ritengono di trarre vantaggi dall'aggravamento delle tensioni internazionali. Hanno progetti pericolosi ed avventuristici, contro i quali noi dobbiamo combattere, e combatteremo».

LE ARMI SOVIETICHE sono ben oltre le necessità difensive

LONDRA — La potenza militare dell'URSS supera largamente qualunque necessità di carattere puramente difensivo ed è tale da poter sferrare un attacco di sorpresa contro gli occidentali, in Europa, con un margine di preavviso ridotto o nullo. Tale è il parere espresso dal comandante delle forze aeree della Nato nell'Europa centrale, generale Richard H. Ellis (statunitense), in una relazione per la quindicesima conferenza annuale aeronautica anglo-americana, riferendosi soprattutto alle capacità offensive dei sovietici in campo aereo.

Sempre secondo il generale Ellis, di fronte a questa capacità di attacco delle forze dell'alleanza di Varsavia l'attuale spiegamento, in tempo di pace, delle forze terrestri della Nato non permetterebbe un'immediata, efficace reazione in caso di attacco di sorpresa. L'alto ufficiale ha, tuttavia, fatto presente che, per quanto riguarda le forze aeree poste sotto il suo comando nell'Europa centrale, si sta procedendo ad una riorganizzazione.

Si tratta soprattutto di disporre queste forze aeree in uno stato di accentuata preparazione, così da poter fronteggiare attacchi di sorpresa, concentrando le risorse aeronautiche della regione centrale dove e quando esse risultino maggiormente necessarie. Secondo il generale Ellis, l'alleanza di Varsavia ha attualmente un «vantaggio di due a uno» per quanto riguarda le forze aeree e dispone, sul fronte centrale, di oltre 3.000 aerei tattici da combattimento in zona avanzata, più 1.000 nelle regioni occidentali dell'U.R.S.S. e circa 500 bombardieri medi. *(Ansa - Upi)*

NUOVO EPISODIO DELLA «CAMPAGNA» NELL'EST

GEOLOGA DISSIDENTE CONDANNATA NELL'URSS

Due anni di esilio - Lettera-denuncia a Solgenitsin

MOSCA — A conclusione di un processo durato quattro giorni, la signora Malva Landa, 60 anni, geologa a riposo ed esponente del gruppo sovietico che ha per scopo la vigilanza sull'applicazione degli accordi di Helsinki in URSS, è stata condannata a due anni di esilio. Lo hanno riferito fonti della dissidenza. La signora Landa era stata accusata di aver recato danno allo stato e alla proprietà privata provocando, lo scorso dicembre, un incendio nella propria abitazione.

Intanto in una lettera ricevuta a Washington da Alexander Solgenitsin è scritto che «la violenza contro i dissidenti nell'Unione Sovietica sta assumendo proporzioni eccezionalmente ampie». «La violenza e le rappresaglie dello stato contro i dissidenti e i difensori dei diritti umani stanno assumendo proporzioni eccezionalmente ampie». La lettera è firmata da due dissidenti, Taryana Khodorovich e Victor Mekipelov. *(Agi - Ap)*

VARSAVIA: APPELLO per Jan Jozef Lipski

VARSAVIA — L'unione degli scrittori polacchi ha rivolto un appello al comitato centrale del partito comunista per il rilascio del critico letterario Jan Jozef Lipski, il quale è stato arrestato recentemente. Lo ha annunciato ieri un portavoce dell'unione, precisando che questa ha telefonato pochi giorni fa al comitato centrale a proposito di Lipski, ma che la sua telefonata non ha avuto seguito.

BEGIN SUPERA L'IMPASSE PER LA FORMAZIONE DEL NUOVO GOVERNO

RISOLTO IL CASO DAYAN

L'assegnazione dei dicasteri sarà completamente ridiscussa

TEL AVIV — L'«impasse» nella formazione del nuovo governo israeliano provocata dal caso Dayan è stata superata grazie a una formula di compromesso e tutto lascia pensare che il capo del «Likud», Menachem Begin, potrà ora dar vita a una coalizione di centro-destra con una larga base parlamentare. Messo alle strette dal più importante dei propri potenziali alleati nella nuova coalizione di maggioranza, il «Likud» ha però dovuto fare una parziale marcia indietro sulla scelta di Dayan quale ministro degli esteri, accettando di ridiscutere con il «Movimento democratico per il cambiamento» (il «Dash») di Yigael Yadin la distribuzione di tutti i portafogli del prossimo governo, compreso quello degli esteri.

Il compromesso è stato raggiunto dopo diversi giorni di tensione tra il «Likud» e il «Dash», proprio nel momento in cui anche i laburisti, sconfitti nelle elezioni politiche di due settimane fa, hanno formalmente preso atto della vittoria dei propri avversari, riconoscendo nelle consultazioni di rito con il capo dello stato Ephraim Katzir che l'incarico di formare il nuovo governo può essere affidato soltanto a Menachem Begin.

La formula fatta propria dal direttivo del «Likud» per superare l'opposizione alla scelta di Dayan da parte del «Movimento democratico» deve ancora essere formalmente approvata da quest'ultimo, ma non vi sono dubbi che lo sarà. Essa corrisponde, infatti, esattamente a quanto Yadin aveva chiesto per continuare le trattative con Begin: nessun incarico ministeriale è ancora stato assegnato e tutte le questioni concernenti il prossimo governo, dalla piattaforma politica alla distribuzione dei portafogli, sono ancora aperte e dovranno essere concordate tra tutti i partiti che decideranno di far parte della coalizione.

Ciò non toglie, naturalmente, che al momento opportuno il «Likud» continuerà a insistere per assegnare a Dayan il ministero degli esteri, cosa cui Yadin potrà continuare ad opporsi oppure accettare in cambio di eventuali contropartite nella distribuzione degli altri incarichi ministeriali. *(Ansa)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
FIEG

---

†

E' mancato improvvisamente il

DOTT.
Duilio Masutti

La sorella NIVES in FREDIANI col marito, i figli e LEA ne danno l'annuncio con profondo dolore.

Trieste, 1 giugno 1977

---

†

Si è spento serenamente a 67 anni

Giovanni Besca

Lo annunciano il fratello VIRGILIO con la moglie MARIA, la cognata LINA, le nipoti e parenti tutti.

Un grazie particolare agli amici RICCARDO e GABRIELLA ed al Primario, Medici e personale della III Geriatria.

I funerali seguiranno oggi 1.o giugno alle ore 12.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 giugno 1977

---

†

Il 31 maggio è mancata al nostro affetto

Maria Fonda

Ne danno il doloroso annuncio la cognata RITA, la nipote MARIA LUISA con il marito GIOVANNI GIULIANI e la figlia GIOVANNA.

I funerali seguiranno domani 2 giugno alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 giugno 1977

---

†

Improvvisamente ci ha lasciati

Angelo Habian

Lo ricordano con dolore le sorelle, il fratello, i cognati e nipoti tutti.

I funerali seguiranno domani giovedì alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 giugno 1977

ANNIVERSARIO

1-6-1976 — 1-6-1977

Nel primo anniversario della scomparsa della nostra cara

Olga Cudvot in Benedetti

La ricordano con infinito affetto e rimpianto il marito, le figlie e parenti tutti.

Famiglie BENEDETTI - FOZZER

Trieste, 1 giugno 1977

---

†

Il giorno 30 maggio, dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, ci ha lasciati il nostro caro

DOTT.
Franco Gabrielli

Profondamente addolorati, lo piangono la moglie MARIA PIA GABRIELLI, le figlie LIVIA col marito SERGIO DARIS e il figlio LUCA, LUCIANA col marito LUCIANO FAVRETTO e il figlio ANDREA, i nipoti CARNIEL e CORBATO, i cognati GABRIELLI e PROSS e rispettive famiglie.

Un grazie particolare alla dott. GABRIELLA DIBIAGGIO SVAGHEL per la lunga e affettuosa assistenza.

I funerali avranno luogo mercoledì 1.o giugno, alle ore 12, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 giugno 1977

Partecipano al lutto i cugini:
— LINA AMODEO
— FULVIO e LARA AMODEO
— FABIO e AVE AMODEO
— ISABELLA e STEFANO BALASSA
— ANDREA e ILDE BENEDETTI
— MARINO e ADRIANA BENEDETTI
— DIEGO e FRANCA de CASTRO
— AUGUSTO e CLOE GABRIELLI
— MARIA LOCATELLI GABRIELLI
— GIULIANO e LELLA de GRIBALDI
— MASSIMO e ANNAMARIA VIEZZOLI
— FRANCO e TOTI VIEZZOLI

Trieste, 1 giugno 1977

Partecipa al lutto:
— ANITA SUSMEL FAVRETTO

Trieste, 1 giugno 1977

Partecipano al dolore di LIVIA e famiglia, cognati, nipoti TOMMASI.

Trieste, 1 giugno 1977

Sono fraternamente vicini alla famiglia, MIMILA e NERIO CAVAZZONI.

Trieste, 1 giugno 1977

I colleghi e il personale dell'Istituto di Merceologia si associano al lutto della prof. LUCIANA GABRIELLI FAVRETTO per la morte del padre

DOTT.
Franco Gabrielli

Trieste, 1 giugno 1977

Tutto viene da Te, Signore e a Te tutto ritorna.

†

Il giorno 31 maggio ci ha lasciati, improvvisamente, il nostro caro

RAG.
Vito Cudemo

Ne danno il triste annuncio l'inconsolabile moglie ANNA, le figlie ERA, RIGO e DELIA RINALDI, i generi GIORGIO ed EZIO unitamente ai nipoti ROBERTO, ROBERTA e RENATO.

Trieste, 1 giugno 1977

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutte le gentili persone che in qualsiasi modo hanno onorato il nostro indimenticabile

Cristoforo Gerin

La FAMIGLIA

Trieste, 1 giugno 1977

ANNIVERSARIO

Nel I anniversario della scomparsa di

Guglielmo Nessi

Lo ricordano con immutato affetto la figlia, i nipoti, pronipoti e amici.

Trieste, 1 giugno 1977

Nel VII anniversario della morte di

Marcello Ferluga

Lo ricordano con immutato affetto la moglie, la figlia, la nipote e il genero.

Trieste, 1-6-1970 — 1-6-1977

---

†

Il giorno 30 maggio è mancato prematuramente all'affetto dei suoi cari

Aldo Willenpart

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia, la mamma unitamente ai parenti tutti.

Un sentito grazie vada ai medici e personale tutto del Rep. IV Pneumologico del Sanatorio «Santorio» ed uno particolare al dott. LETTIS.

I funerali si svolgeranno oggi mercoledì alle ore 12.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 giugno 1977

Partecipano al dolore gli amici CARLO e ROMANA.

Trieste, 1 giugno 1977

I colleghi della Zinelli e Perizzi S.R.L. sono vicini a MILENA nel dolore per l'improvvisa scomparsa del suo papà.

Trieste, 1 giugno 1977

La ZINELLI e PERIZZI Arredamenti S.R.L. partecipa al lutto della famiglia WILLENPART per l'immatura perdita del loro caro.

Trieste, 1 giugno 1977

Ricordano il caro

Aldo

NENO, ONDINA, CINZIA e FULVIO.

Trieste, 1 giugno 1977

---

†

Il giorno 30 maggio, dopo breve malattia, è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Muggia

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, il figlio FULVIO, la nuora, le adorate nipoti TIZIANA e PATRIZIA.

Un grazie di cuore alla signora ROSETTA PREGARA.

I funerali si svolgeranno oggi mercoledì 1.o giugno alle ore 12.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 giugno 1977

Prende parte al lutto il nipote RINO SIMONETTI e famiglia.

Trieste, 1 giugno 1977

Si associa al dolore la famiglia LESCOVICH.

Trieste, 1 giugno 1977

---

†

Munita dei conforti religiosi è spirata serenamente

Valeria Perotti

Ne dà l'annuncio la nipote NIVES con il figlio CARLO, CLAUDIA e ITALO e le amiche GISELLA e MARENKA.

Un grazie sentito ai signori Medici e al personale della II Divisione medica e del Reparto Medicina d'urgenza per le premurose cure.

I funerali seguiranno domani 2 giugno alle ore 10, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 giugno 1977

---

†

Con i conforti della Fede all'Ospedale Civile di Monfalcone si è spento

Bortolo Zilli

Cav. di Vittorio Veneto di anni 87

Lo piangono moglie, figli, nuore, generi, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno a San Pier d'Isonzo oggi, mercoledì 1 giugno, alle ore 17.

Monfalcone-San Pier d'Isonzo, 1 giugno 1977

ANNIVERSARIO

1-6-1967 — 1-6-1977

Nel decimo anniversario della scomparsa della mia cara mamma

Teresa Figar ved. Rozè

la figlia VERA, il genero FRANCO CISCO, parenti e conoscenti la ricordano con immutato affetto.

Trieste, 1 giugno 1977

1-6-1975 — 1-6-1977

Nel secondo anniversario della scomparsa del nostro caro

Vladimiro Sila

i familiari lo ricordano con affetto.

Trieste, 1 giugno 1977

In memoria di

Pia Sisgoreo

oggi alle ore 17 nella chiesa di via del Ronco verrà celebrata una S. Messa.

Trieste, 1 giugno 1977

OCCASIONI: 126, 127, 128, A 112, 128 familiare, 128 coupé 3p, 124, 124 coupé, Lancia Fulvia GTE, Flavia 1800, 2000 LX a gas, Beta 1400, 1600, Alfetta GT, Alfasud, Citroen DS, Renault R 16, Peugeot 304, Cooper 1300, Kawasaki 400, Guzzi Stornello. Permute, facilitazioni, senza cambiali, Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19, aperto festivi 9-12.

POSTEGGIO auto su passo carrabile privato, via Cologna offresi. Telefonare 32614.

PRIVATO vende 126 73, 27.000 km visibile officina Cologna 4. 10735 Q

PRIVATO vende 500 L 1971. Tel. 824064 ore pasti. 8795 Q

PRIVATO vende Peugeot 104 coupé novembre 75. Tel. 730093 ore 3 - 15 feriali. T.A. 1667 Q

SIMCA 1100 special '76 5 p.. Citroen DS '70 impianto gas e GX 1200 '72 familiare, Opel Kadett '70 automatico, Savien A 15 '73 Diesel revisionato patente B, Renault 30 '76, Lancia coupé HF 1600 '73, Mini MK3 '71, '74, Cooper '68, Porsche Targa 911 '72, Lancia Ardea 1949 e Fulvia 1.3 '72. Tel. 231193. 10388 Q

STUPENDA Citroen Maserati vendesi dilazionando a 30 mesi con permuta. Dinoconti. Severo 124. (040) 775133. 5/5 Q

VENDESI Renault 15 1600 unico proprietario rivolgersi stazione servizio Total via Grumula 12. 10738 Q

VENDO Lancia Beta come nuova. Telefonare ore 7.30 o 21 allo 0432-64629. 347 Q

VENDO Gilera 125 f.s. 180.000 via dell'Istria 168 spaccio.

VENDO Alfa Romeo GT junior 1300, via Piccardi 24. 10659 Q

VENDO 500 250.000 trattabili. Tel. ore 13, 763950. 10669 Q

VESPA 150 vendo km 300 accessoriata. Telefonare ufficio 793500. 10671 Q

VESPE, Ciao, Bravo, Boxer, Gilera, prontaconsegna, permute, dilazioni, presso Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19, nuovo punto di vendita Piaggio. 10541 Q

ZANARDO via del Bosco 20, telefono 796348, «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO». Valutando il massimo il vostro usato, offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità, permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO Montreal 1975, 2000 berlina 1972, Alfetta 1.8 1975, Alfetta 1800 1973, 1972, Alfetta 1.6 1976, Alfetta GT 1600 1976, Giulia Super 1300 1975, Spider Duetto 1300 1974, 1971, GT Junior 1300 1971, Alfasud TI 1975, Alfasud Lusso 1975, Alfasud normale 1974. FIAT 124 berlina 1974, 127 1974, 500 L 1971. AUTOBIANCHI, Bianchina giardiniera 1973. PEUGEOT 104 1976. FORD Capri GXL 1976. SIMCA 1000 Rallye 1971. GARANZIA 3 MESI. VISITATECI!!! 10635 Q

128 coupé 1100 SL 72 vendesi occasione. Telefonare 7693 int. 57. 19-6 Q

238 furgone 1500 tetto rialzato 76 vendesi occasione. Telefonare 7693 int. 57. 19-6 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 200 per parola

ABBIGLIAMENTO rionale, bene avviato, vendesi prontamente. Agenzia Gentile, Toro 8. 10582 R

ALIMENTARI zona Ponziana, darebbesi gestione persone capaci. Agenzia Gentile, Toro 8. 10582 R

ARTICOLI casalinghi, ottimamente avviato, ottima zona vendesi prontamente. Agenzia Gentile, Toro 8. 10582 R

BAR centrale darebbesi gestione persone capaci; altro zona Marina vendesi. Agenzia Gentile, Toro 8. 10582 R

BAR - Buffet, ottima posizione tutte licenze, rinnovato, bene attrezzato, avviatissimo; occasione, vende Immobiliare, p.za San Giovanni, 3, 16 - 19. 10725 R

CARTOLERIA - giocattoli ecc. bene avviato, rionale, vendesi. Agenzia Gentile, Toro 8. 10582 R

DISPONENDO capitale liquido 3.000.000 Società offre guadagno minimo 30% garantito da periodo di prova con inserimento a livello imprenditoriale in un nuovo programma commerciale che esclude mansioni di vendita e non pregiudica le abituali occupazioni. Possibilità di assumere esclusive di zona con contratto a termine di legge. Sollecita risposta massima riservatezza. Scrivere SPI cassetta 93-E, 35100 Padova. 07040 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 200 per parola

A.B. CAR vende AURISINA appartamento in costruzione soggiorno due stanze servizi cantina posto macchina giardino proprio 23.500.000 prezzo definitivo possibilità mutuo. Valdirivo 13, tel. 31192. 1721 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendonsi appartamenti occupati 2-3 stanze cucina bagno wc poggioli centralnafta ascensore VISTA disponibili piani alti prezzi convenientissimi possibilità mutuo Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 10382 S

A.C. GRADO LUNGOMARE ultima mansarda stanza stanzetta soggiorno cucinino doccia wc aria condizionata ascensore prontentrata vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 10382 S

A.C. ANGELO EMO prenotansi appartamenti con giardino proprio 3-4 stanze salone cucina tripli servizi autoriscaldamento metano posti macchina coperti ascensore garage libera visione progetti e plastico Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 10382 S

A.I. VICOLO DEL CASTAGNETO. Bellissimo. Signorile in parco. 2 stanze saloncino servizi poggiolo cantina ascensore centralnafta. Vendesi Prontentrata 30.000.000 trattabile. facilitazioni, ESPERIA, Battisti, 4. Tel. 750777. 10459 S

A. ACIT. LOCALE libero 30 mq VIA S. MICHELE vendesi 4 milioni 500.000, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 10441 S

A. ACIT. CONDOMINIO PARCO VILLA REVOLTELLA disponibili appartamenti 2-3 stanze salone doppi servizi tutti conforts ampio giardino mutui accordati. Finiture accurate, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 10441 S

A. ACIT. PRONTENTRATA vendonsi appartamenti zona verde panoramicissima salone 2 stanze cucina doppi servizi, box, S. Lazzaro 3, tel. 68810.

APPARTAMENTI in palazzina panoramici vista mare terrazzi verde proprio Brigata Casale minimo contanti 5.300.000 vende geom. SBISA'. Tel. 775700. 10683 S

APPARTAMENTO recentissimo Capodistria Svevo ultimo piano saloncino due camere cucinino poggiolo box vende geom. Sbisà. Tel. 775700. 10688 S

APPARTAMENTO via Salvi mq 60 in palazzina recentissima tutti confort, posto macchina vera occasione vende Amco. Tel. 732467. T.A.1716 S

APPARTAMENTO 3 stanze stanzetta doccia cucina rimesso nuovo 120 mq vendesi 13 milioni Coroneo 9 feriali 17 - 18. 10732 S

APPARTAMENTO due camere salone cucina zona Campanelle posto macchina seminuovo 14.000.000 di mutuo, resto contanti. Tel. 37915. 1724 S

APPARTAMENTO bistanze, cucina, bagno wc, II p. in palazzina inintermediari vendesi. Tel. 815213 orario ufficio.

APPARTAMENTO in casetta soggiorno due camere cucina servizi box GIARDINO proprio. Altro SCALA BONGHI vende geom. SBISA'. Telef. 775700. 10721 S

«ASTRA RESIDENCE», nuovo complesso zona residenziale, appartamenti monovano, 2-3 stanze, attici con mansarda, box per macchina, campo giochi, tennis, rifiniture accurate, cucinini completamente arredati. Prezzi concorrenziali: mutuo fondiario agevolato, contributo regionale, anticipi contanti con max dilazioni di pagamento, rincari futuri in corso di costruzione, già concordati con tetto fisso. Località asservita da numerose linee di autobus, autonomia per scuole, negozi e supermercati. Vendite in cantiere in via Strada Vecchia dell'Istria n. 118 dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 19. Tel. 815213.

CADORNA 14 (pressi MARINA) appartamenti affittati 2-3 stanze servizio di mq 117 da 11 milioni e 13.000.000 MINIMO CONTANTI 5.000.000, rimanenza mutuo. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE: 15.30-17. Informazioni, tel. 750777. 10459 S

CADORNA 14 (pressi MARINA) MANSARDE affittate 2-3 stanze cucina SERVIZIO PROPRIO lire 8.000.000 MINIMO CONTANTI 3.500.000 rimanenza mutuo. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE: 15.30-17. Informazioni, tel. 750777. 10459 S

CATULLO, tre stanze, stanzetta, cucina, servizi, poggioli, 29 milioni trattabili; vende Immobiliare piazza San Giovanni 3, tel. 61061, 16 - 19. 10725 S

CEDESI appartamento signorile ammobiliato a signora o ragazza seria in cambio prestazioni casalinghe. Tel. 765414. 1719 B

CERCASI preferibilmente OPICINA villa bifamiliare signorile zona tranquilla pagamento contanti. Tel. 775700. 10721 S

COMMERCIALE, casetta occupata, panoramica, 4 vani, servizi, cantina, piccolo giardino, 30.000.000 trattabili, vende Immobiliare, piazza S. Giovanni 3, 16 - 19. 10725 S

CONTI appartamento primo ingresso soggiorno due camere cucina poggioli vende geom. SBISA'. Tel. 775700. 10721 S

D'ANGELI stanza, cucina, bagno, centralnafta, vende 13 milioni. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 10728 S

GARIBALDI appartamento saloncino due camere cucina doppi servizi recentissimo vende geom. SBISA', telef. 775700. 10721 S

GEOMETRA Sbisà cerca per propria clientela casette con giardino villette appartamenti Tel. 775700. 10688 S

IL Quadrifoglio vende attico con 40 mq terrazza soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo 30 milioni. Tel.772737. 12 6 S

IL Quadrifoglio vende piazza Scorcola salone 2 stanze cucina perfette condizioni (115 mq). Tel. 772737. 12 6 S

IL Quadrifoglio vende zona Ippodromo camera cucina piccolo camerino 8.000.000. MANSARDINA centrale 5.850.000. Tel. 772737. 12 6 S

LEGGE BUCALOSSI. ULTIMO camera, cucina, bagno, complesso «POGGI PAESE», con giardini, campi gioco, parcheggio, piscina, urbanizzazione completa. PREZZO FISSATO PER LEGGE. MUTUI VENTENNALI INTERESSE 4%. ESEMPIO: Totale L. 9 milioni 954.000. CONTANTI L. 3.483.900. MUTUO MENSILE L. 39.467. VISIONE PROGETTI e INFORMAZIONI ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777.

MAGAZZINO 300 mq situato nei comuni di Muggia, San Dorligo, Sgonico, Duino Aurisina, Monrupino cercasi urgentemente. Telef. 62250 ore 13-15. 10647 S

MANSARDA 2 stanze cucina bella vista vendesi 6.500.000. Altra 1 stanza cucina 5.500.000. Coroneo 9, feriali 11 - 12, 17 - 18. 10732 S

PANORAMICISSIMO ROZZOL salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta vende libero Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 10727 S

RONCHI vendesi urgente causa partenza appartamento 100 mq, 2 garage, giardino gioco bimbi e grande orto privato, 23.000.000 trattabili, possibilità mutuo. AGENZIA ALFA, Monfalcone, tel. 41807. 478 S

SAPPADA privato vende occasione appartamento seminuovo 100 metri. Tel. 39273. 10643 S

SISTIANA vendesi villa signorile recente 180 mq con terreno zona tranquilla. Altra bifamiliare OPICINA geom. SBISA' tel. 775700. 10721 S

TERRENO strada Friuli (via Bernardi) 900 mq costruibile (D 2) vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 50 E, 34100 Trieste. 10724 S

VENDESI appartamento in casetta rimesso nuovo. Telefonare 824916 ore 17-19 esclusa domenica e lunedì. 10666 S

VENDESI villa arredata Lignano Pineta vicino mare 30 milioni. Telefonare (0432) 851202 3002 S

VENDONSI inintermediari, appartamenti occupati, complesso nuova costruzione, affitti aggiornati, facilitazioni di pagamento, mutui, prezzo inizio da L. 18.000.000. Per informazioni telefonare 815213 orario ufficio. 10711 S

VIA Istria 15. Vendonsi appartamenti occupati, 2 stanze cucina wc, da 6.500.000 in poi. VISITE SUL POSTO MARTEDI' MERCOLEDI' 15.30 - 16.30. Informazioni, tel. 68810. 10440 S

VUOI vendere l'appartamento? La serietà e la competenza dell'Immobiliare «Il quadrifoglio» non richiede firme o impegni scritti ma la vostra fiducia. Passo Goldoni 2, tel. 772737. 12 6 S

MATRIMONIALI
U Lire 220 per parola

LAUREATO posizione 43enne provvisorio estero sposerebbe sollecitamente massimo 35enne BP 1348 Bruxelles (Belgio). 552 U

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 200 per parola

A.A.A. CENTRO vacanze, via Nazionale 119, tel. 212626. SETTORE ARTICOLI CAMPEGGIO: solo al pomeriggio svendita totale tende da campeggio nuove e usate, tende verande per roulottes, tavoli, sedie, frigo portatili ecc. con sconti fino al 30%. Affrettatevi!!! 10464 Z

A.A.A. ROULOTTE Camper, Arca, Motocaravan, esposizione via Rio Primario 2, 811304. 10718 Z

«ADRIABOATS» Grumula 2, tutto per la nautica diporto. Grandi occasioni gommoni «Novurania», motori «Mercury» e «Tomos». 10577 Z

FUORIBORDO Johnson 20 HP, gommone superalcione portabarche vendesi. Tel. 34483 19.30 - 21. 10701 Z

OCCASIONE per liquidazione totale arredamento giardino terrazzi, sconti 30 - 40 p. c. Rivolgersi ditta Franco Stefanutti, Redipuglia. 299 Z

R.R.R. ROULOTTE «Vacanza» lunghezza 4.40, posti letto 4 più 2, 2 dinette, doppi vetri, frigorifero, elettro-aspiratore, a lire 3.675.000 (Iva esclusa) presso la NC Nuova Concessionaria, via Caboto 24, telef. 826181. 10/5 Z

ROULOTTES - la vs. Caravan unica con materassi a molle qualità robustezza eleganza diventa una delle più prestigiose Caravan. Esposizioni Stefanutti Trieste, via Flavia e Redipuglia Casello autostrada. 299 Z

SHERIFF Mini mt 5,80 4 cuccette novità vende alla boa lire 4.700.000 Yachting via Roma 19. Tel. 60766. 10742 Z

VENDESI roulotte Elnagh mod. President 6 m perfetta. Telefonare 37759 - 416831. 10678 Z

VI serve una nuova roulotte ed avete problemi di traino? Venite alla NC Nuova Concessionaria Ford e troverete roulottes leggere, comode ed accessoriate per le vostre vacanze e per i lunghi viaggi. 10 5 Z